



COMUNE DI MONTEVARCHI
(Provincia di Arezzo)

***PIANO DETTAGLIATO
DEGLI OBIETTIVI
(P.D.O.)
ESERCIZIO 2015***



COMUNE DI MONTEVARCHI

N. 1

SETTORE : 1° SETTORE AFFARI GENERALI ED ECONOMICO FINANZIARIO

SERVIZIO O UFFICIO: PROMOZIONE TERRITORIO/SEGRETERIA DEL SINDACAO

DIRIGENTE: GABRIELE DEVENTI

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: MANUELA CAPANNI

PROGETTO-OBIETTIVO: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO, CON L'ORGANIZZAZIONE DI N. 3 NUOVI EVENTI -FESTA DI SAN LORENZO E GRAN CONCERTO DEL M° LUCA CANONICI ED IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DELLA SEGRETERIA DEL SINDACO CON L'ORGANIZZAZIONE DELL'INAUGURAZIONE DEL CENTRO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE SULLE MISSIONI INTERNAZIONALI DI PACE E COMMEMORAZIONE IN RICORDO DEI CADUTI DI KINDÙ. RICASOLI SABATO 5 DICEMBRE 2015.

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI
<p>L'Ufficio Promozione del Territorio, in sinergia con la Segreteria del Sindaco, tra l'altro, organizza progetti rivolti alla cittadinanza con la collaborazione di comitati, associazioni di volontariato, di categoria, scuole, parrocchie, soggetti che abbracciano tutto il tessuto sociale ed economico del Comune.</p> <p>L'attività prevede mantenimento e promozione di manifestazioni popolari, rievocative, valorizzazione delle tradizioni locali, del folklore, ludico ricreativo, dando spazio alla promozione dei prodotti enogastronomici e di tipicità locale e di filiera corta.</p> <p>Sottinteso che gli Uffici svolgono un regolare servizio di apertura al pubblico, sia locale che turistico, effettuano comunicazioni e ricezioni per e-mail, facebook, telefonia, compreso la predisposizioni dell'attività amministrativa degli Uffici: proposte di delibere, determinazioni, liquidazioni, rapporti e contatti per acquisto di beni e servizi. Nel corrente anno si presenta la necessità di implementare e coinvolgere la cittadinanza in due nuovi progetti da sperimentare tenendo conto delle seguenti opportunità: basso costo di realizzazione, collaborazione con il mondo associativo, eventi gratuiti rivolti ad un vasto pubblico per tutte le età.</p> <p>L'Ufficio Segreteria del Sindaco, oltre a svolgere un ruolo di raccordo tra gli uffici comunali e i cittadini, intervenendo direttamente per la soluzione delle varie necessità, spaziando dalla semplice informazione fino a guidarli attraverso i vari iter, in sinergia con l'Ufficio Promozione del Territorio, organizza anche manifestazioni ed eventi promozionali, ricreativi, culturali, sportivi e celebrativi, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">-organizzazione del protocollo per cerimonie e celebrazioni a carattere istituzionale e ricorrenti che l'Amministrazione Comunale realizza in proprio ed altre in collaborazione con Enti ed associazioni.-Coordinamento per la partecipazione della Delegazione e Gonfalone Municipale a varie

<p>manifestazioni e cerimonie</p> <p>-Agenda del Sindaco, corrispondenza del Sindaco, rapporti con Giunta e Consiglio, Enti ed istituzioni, associazioni e ricevimento del pubblico.</p> <p>-Gestione dell'Ufficio (corrispondenza, comunicazioni e organizzazione di servizi, progettazione e redazione degli atti amministrativi).</p> <p>Nel corrente anno si presenta la necessità di implementare l'attività istituzionale completando il progetto con il quale è stato realizzato nella frazione di Ricasoli il "Centro Nazionale di Documentazione, Ricerca e Memoria sulle Missioni Umanitarie di Pace"e nell'occasione coordinare la cerimonia annuale in ricordo dei tredici Avieri caduti a Kindù.</p>	
PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO	
<p>Nell'ottica di migliorare il rapporto con il mondo associativo e di conseguenza ottenere una relazione più efficace con i cittadini, la proposta progettuale coglie l'interesse popolare: il Santo Patrono fa parte di questa cultura da riproporre e ristabilire nel calendario delle feste tradizionali di ogni anno. Inoltre, l'organizzazione di un concerto da parte del M° Luca Canonici, si presenta come una opportunità, in quanto l'artista ha proposto il concerto al 30^ anno di carriera artistica da dedicare alla città di Montevarchi</p> <p>La prima parte del progetto, nell'ottica di sperimentare manifestazioni con massima affluenza al minimo costo progettuale, è costituito da due distinti eventi, che si caratterizzano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per l'attenzione riservata al pubblico coinvolgendo il mondo associativo nella fase organizzativa, - l'ingresso gratuito e l'attenzione alle spese di gestione <p>L'obiettivo della seconda parte del progetto comprende l'organizzazione di una manifestazione che concluda la fase progettuale, dandone ampia divulgazione ed evidenziando l'importanza del progetto, unico in Italia, (già menzionato per l'importanza nella seduta del 5 dicembre 2006 alla Camera dei Deputati dall'On.le Marco Boato) e ufficializzato nel 2007, con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della delibera di approvazione e indirizzi n.113 del 24 ottobre 2007. Successivamente con delibera G.C. n. 190 del 31.07.2008 è stato approvato il progetto ove si evidenzia la valenza nazionale con l'adesione ed il Patrocinio delle più alte cariche dello Stato, delle FF.AA, C.R.I. Corpo Militare e Infermiere Volontarie, Ordinariato Militare in Italia, Anci, Regione Toscana, Provincia di Arezzo.</p> <p>La cerimonia di inaugurazione sarà organizzata sabato 5 dicembre 2015</p>	
BENEFICI ATTESI	
<p>Presentare manifestazioni che abbiano come finalità il gradimento di un vasto pubblico ottenuto dalla condivisione dell'evento ottenuto con il coinvolgimento diretto del mondo associativo del volontariato, l'attenzione oculata delle spese di gestione.</p> <p>Inoltre la cerimonia prevista per sabato 5 dicembre 2015, avrà lo scopo di concludere e rafforzare l'importanza del progetto, che riconosce e conferma la frazione di Ricasoli, il luogo ove è stato eletto e costituito "Il Centro Nazionale di Documentazione Ricerca e Memoria sulle Missioni Umanitarie di Pace", con l'utilizzo dei locali della ex scuola elementare ove è stata realizzata la sede costituita da biblioteca, archivio, sala conferenze, dotazione di supporti informatici e foresteria, compreso il "Parco della Memoria" realizzato nel resede e nelle relative pertinenze.</p>	
TIPOLOGIA OBIETTIVO	
<p>INDICARE SE STRATEGICO: STRATEGICO</p> <p>ANNUALE O PLURIENNALE: ANNUALE</p> <p>SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:</p> <p>ANNO 2015:</p> <p>ANNO 2016:</p> <p>ANNO 2017:</p> <p>RIFERIMENTO DUP 2015/2017: missione n. 7 programma n.1/missione n. 1 programma n. 11</p>	
PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE

	ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015
Dirigente Deventi Gabriele Posizione Organizzativa: Capanni Manuela Paolini Severiano Neri Antonella Fantoni Riccardo	Risorse totali max €. 3.23400 da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale, istituti contrattuali nazionali ed indennità previste dal contratto decentrato. La quantificazione delle risorse economiche tiene conto: <ul style="list-style-type: none"> - dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie; - istituti del contratto decentrato;

INDICATORI OBIETTIVO:

anno 2015

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2015/2017
Realizzazione dei tre eventi straordinari: -festa San Lorenzo; -concerto da parte del M° Luca Canonici - inaugurazione del Centro Nazionale di Documentazione sulle Missioni Internazionali di Pace e commemorazione in ricordo dei Caduti di Kindù. Ricasoli sabato 5 dicembre 2015	temporale	Entro il 31/12/2015

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N.2

SETTORE: **AFFARI GENERALI ED ECONOMICO FINANZIARIO**

SERVIZIO O UFFICIO: **SERVIZIO BILANCIO**

DIRIGENTE: **GABRIELE DEVENTI**

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: **PAOLO MAURIZI**

PROGETTO-OBIETTIVO: ARMONIZZAZIONE CONTABILE DEL SISTEMA CONTABILE E DELLO SCHEMA DI BILANCIO AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

<p>Il Comune di Montevarchi, con deliberazione di Giunta Comunale n.180 del 26/09/2013, ha deciso la partecipazione, a partire dall'anno 2014, alla sperimentazione della c.d. Armonizzazione Contabile di cui all'art. 36 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118. L'introduzione della contabilità armonizzata ha richiesto una riorganizzazione del servizio finanziario al fine di renderlo funzionale a nuovo quadro di adempimenti posti e da porre in essere.</p>
--

<p>Fonte normativa: Decreto Lgs. 23/6/2011 n. 118; DPCM del 28 dicembre 2011.</p>

<p>Con l'adozione delle norme e principi dell'Armonizzazione Contabile cambiano:</p>
--

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- le regole di registrazione contabile secondo il principio della competenza finanziaria potenziata;- la classificazione delle entrate e delle spese;- gli schemi di bilancio;- i sistemi contabili- i principi contabili generali ed applicati;- il piano dei conti utilizzato. |
|---|

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO
--

<p>L'adesione al nuovo sistema di contabilità armonizzata, iniziata nel 2014, determinerà per l'anno 2015:</p>
--

- | |
|---|
| <ol style="list-style-type: none">1) il proseguimento dell'affinamento della riclassificazione dell'entrata e della spesa secondo i contenuti del "Piano dei conti finanziario" allo scopo di riclassificare gli impegni e accertamenti a residui ed imputare correttamente le registrazioni contabili di competenza 2015;2) la revisione della collocazione contabile delle risorse in capo ai Settori e Servizi, per ricondurli in modo corretto alle codifiche di Missioni e Programmi stabilite dalle norme e principi in materia di Armonizzazione;3) il puntuale collegamento del capitolo ad un unico programma che la norma prevede di assegnare ad un unico gestore della spesa (Settore/Servizio)4) l'attività di sviluppo, con la essenziale collaborazione della società di software, finalizzata all'affinamento della procedura informatica per la gestione dei nuovi schemi di bilancio, della contabilità economica, del fondo pluriennale vincolato e degli altri elementi caratterizzanti il nuovo sistema contabile.5) il controllo degli atti (determine di impegno e di accertamento, delibere e comunicazioni di giunta) allo scopo di applicare al meglio il nuovo principio di competenza finanziaria, fornendo supporto tecnico agli uffici per la gestione contabile delle più svariate casistiche di impegno e di accertamento e dei movimenti incrementativi e decrementativi del fondo pluriennale vincolato per la parte corrente e per la spesa di investimento. |
|---|

<p>6) la redazione di una raccolta ordinata di casistiche di accertamenti e di impegni, allo scopo di definire in modo concreto l'applicazione corretta e omogenea per tutti i settori/servizi del principio di competenza.</p> <p>7) l'implementazione della tenuta della contabilità economico patrimoniale.</p> <p>9) il proseguimento dell'attività di reimputazione degli accertamenti e degli impegni secondo il principio contabile della competenza finanziaria rafforzata.</p> <p>A seguito dell'adesione alla sperimentazione contabile della "Contabilità armonizzata", nell'anno 2015, il Comune di Montevarchi sarà tenuto ad avviare il consolidamento dei bilanci relativi al gruppo pubblico costituito dal Comune, dagli enti ad esso strumentali, dalle società partecipate dall'Ente.</p> <p>10) Verifica fornitura supporti informatici per la predisposizione dei documenti e relazioni accompagnatorie al rendiconto della gestione con eventuale integrazione per quanto necessario.</p> <p>Per poter raggiungere l'obiettivo, si rende altresì necessario prevedere: particolari responsabilità per n. 2 unità di personale.</p>				
BENEFICI ATTESI				
<p>L'Armonizzazione contabile migliorerà la qualità e la trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche proprie della finanza pubblica. Consentirà il perseguimento di una maggiore omogeneità nella presentazione e rilevazione dei fatti gestionali. Consentirà di rappresentare la situazione economico finanziaria con un sistema più rispondente alle esigenze dei cittadini e di chi deve operare le scelte politiche.</p> <p>L'adesione alla sperimentazione alla contabilità armonizzata ha determinato la riduzione dell'obiettivo di patto di stabilità interno, per l'anno 2014, da 1.994 mila a €. 848 mila.</p>				
TIPOLOGIA OBIETTIVO				
INDICARE SE STRATEGICO: STRATEGICO				
ANNUALE O PLURIENNALE: PLURIENNALE				
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:				
ANNO 2014: 60%				
ANNO 2015: 30%				
ANNO 2016: 10%				
RIFERIMENTO DUP 2015/2017: Missione n. 01 Programma n.03				
PARTECIPANTI			EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015	
Deventi Gabriele, Maurizi Paolo, Capanni Manuela Staderini Paola Michetti Sabrina Anselmi Sara			Risorse totali: €. 5.685,80 da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale.	
INDICATORI OBIETTIVO:				
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA		OBIETTIVO 2015	
Redazione atti per Bilancio Consolidato- Risparmi per realizzazione in proprio di strumenti finalizzati alla rappresentazione dei risultati derivanti dall'applicazione della contabilità armonizzata.	Temporale		Entro il 31/12/2015	
	Economica		Almeno € 2.000,00	
VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:				
PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE				
Importanza	Grado di	Rilevanza sotto	Innovatività e	Punteggio

nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	complessità (tecnica, organizzativa...)	l'aspetto economico	miglioramento efficacia e qualità	medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N.3

SETTORE : AFFARI GENERALI ED ECONOMICO FINANZIARIO

SERVIZIO O UFFICIO: SERVIZIO COGE E SOC. PARTECIPATE

DIRIGENTE: GABRIELE DEVENTI

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: MANUELA CAPANNI

PROGETTO-OBIETTIVO: MANTENIMENTO DELL'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DELL'ENTE E PREDISPOSIZIONE BOZZA DI MODIFICA DELLO STATUTO DELLA SOCIETA' AF MONTEVARCHI SPA, DA PRESENTARE AL CONSIGLIO COMUNALE ENTRO IL 31/12/2015

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Nell'ambito di questo servizio continua l'implementazione delle attività attinenti al monitoraggio delle società partecipate, anche in considerazione, dell'evoluzione normativa degli ultimi anni e soprattutto dalle modifiche legislative intervenute dell'ultimo periodo.

Basti pensare, solo per citarne alcune, alla Legge n. 244/2007, alla legge n.122/2010 (come modificata dalla legge n. 10/2011), i risultati dei referendum del giugno 2011, D.L. n. 98/2011, D.L. n. 138/2011 -manovra di ferragosto-, la finanziaria 2012, la sentenza n. 199/2012 della Corte Costituzionale sulla incostituzionalità dell'art. 4 del D.L. 138/2011,ecc.), l'art. 4 e seguenti del D.L.95/201, il Dlgs. n. 39/2013 ed il decreto trasparenza n. 50/2013, che hanno, tra l'altro, previsto nuovi adempimenti sulle società partecipate, sia nell'ambito della trasparenza, nell'affidamento dei servizi, che nella loro possibile detenzione da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Inoltre dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, per assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il Comune di Montevarchi, ha già avviato, negli anni passati, un processo di razionalizzazione sulle proprie società partecipate che tra l'altro si è rivolto anche alla verifica dell'applicazione dei limiti ai compensi e alla composizione degli organi amministrativi, stabiliti nel tempo dalle numerose previsioni normative. Per favorire il contenimento dei costi di funzionamento delle stesse società, il Comune di Montevarchi, tramite i propri rappresentanti, ha promosso nelle opportune sedi assembleari, dove non già previsto dalle norme statutarie di ogni organismo partecipato, l'istituzione dell'Amministratore Unico, quale organo di amministrazione alternativo al Consiglio di Amministrazione.

In particolare, nel corso dell'anno 2015, considerando l'evolversi nel tempo delle norme di riferimento, si rende necessaria una revisione generale dello statuto della soc. AF Montevarchi Spa (partecipata dall'Ente al 99%), da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale dell'Ente.				
TIPOLOGIA OBIETTIVO				
INDICARE SE STRATEGICO: STRATEGICO ANNUALE SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2015: ANNO 2016: ANNO 2017: RIFERIMENTO DUP 2015/2017: missione n. 01 programma n. 03				
PARTECIPANTI			EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015	
Deventi Gabriele Capanni Manuela				
INDICATORI OBIETTIVO:				
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA		OBIETTIVO 2015	
Predisposizione bozza di modifica dello statuto della società AF Montevarchi SPA, da presentare al Consiglio Comunale	temporale		entro il 31/12/2015	
VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:				
PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE				
Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N.4

SETTORE : **AFFARI GENERALI ED ECONOMICO FINANZIARIO**

SERVIZIO O UFFICIO: **SERVIZIO ENTRATE**

DIRIGENTE: **GABRIELE DEVENTI**

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: **LA MURA SALVATORE**

PROGETTO-OBIETTIVO: MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON I TERZI PORTATORI DI INTERESSE. RIALLINEAMENTO DELLE POSIZIONI CON SMALTIMENTO DELLA NOTEVOLE MOLE DI PREGRESSO ACCUMULATO. VERIFICA DELLE POSIZIONI INESIGIBILI COMUNICATE DAL CONCESSIONARIO DELLA RISCOSSIONE.

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

A. riqualificazione del rapporto con il contribuente e con i tecnici abilitati (CAF e studi commerciali):

1. riallineamento delle banche dati esistenti utilizzando tutte quelle accessibili (es. siatel, sister, cciaa, mef, agenzia entrate, data base interni, anagrafe tributaria, anagrafe civile, equitalia);
2. rifunzionalizzazione delle procedure in atto, in particolare quelle informatiche, con particolare attenzione all'implementazione di corrette buone prassi;
3. smaltimento del pregresso, con particolare riferimento alle istanze di rimborso e di autotutela presentate ed in giacenza presso il servizio;
4. supporto agli uffici di front office nello studio delle corrette indicazioni da fornire ai contribuenti istanti;

B. verifica, e azioni susseguenti, delle liste dei contribuenti dichiarati inesigibili dal concessionario della riscossione incaricato:

1. analisi della comunicazione del concessionario in merito alle annualità ed ai tributi avviati a riscossione, anni precedenti;
2. verifica delle posizioni dei singoli contribuenti e delle azioni avviate dal concessionario per il recupero;
3. contestazione delle posizioni dichiarate inesigibili, per le quali il concessionario non ha attuato, compiutamente, l'attività prevista per norma (esempio, processo di notifica degli atti, interruzioni dei termini prescrittivi, avvio delle azioni di recupero, azioni esecutive avviate e concluse nei termini corretti, ecc....);

C. riesame e riavvio delle procedure di recupero avviate e al momento non monitorate:

1. analisi delle azioni di recupero sul mancato pagamento avviate;
2. azioni di sollecito e di messa in mora rispetto alle comunicazioni inizialmente inviate e notificate ai contribuenti;
3. avvio delle azioni di recupero possibili normativamente sostenibili, anche mediante il supporto di tecnici esterni (in particolare ufficiali della riscossione, esperti legali, ecc....) che effettuino azioni non possibili da parte del personale interno, che non ha le necessarie qualifiche normative e/o professionali;
4. gestione del processo di riscossione e verifica dell'efficacia delle azioni intraprese;

A. riqualificazione del rapporto con il contribuente e con i tecnici abilitati (CAF e studi commerciali): per tutti i tributi gestiti in maniera diretta, anche per gli aspetti di riscossione,

occorre introdurre dei nuovi elementi organizzativi che permettano di migliorare il rapporto con i terzi portatori di interessi. In particolare occorre migliorare le procedure interne e la fornitura dei servizi di informazione e di comunicazione.

Occorre implementare un miglioramento del servizio di front office che permetta una maggiore accoglienza, una migliore gestione delle liste di attesa, nei momenti di maggior flusso, una maggiore e migliore interconnessione con gli uffici di front office (in particolare URP). Per quanto attiene i maggiori tributi ICI, IMU, TARSU e TARES si parla di oltre 12.000 posizioni tributarie per ogni singolo tributo.

- B. verifica, e azioni susseguenti, delle liste dei contribuenti dichiarati inesigibili dal concessionario della riscossione incaricato: Equitalia, concessionario incaricato della riscossione nei vari anni, provvede ad inviare la lista dei contribuenti iscritti a ruolo, per le varie entrate (comprese le sanzioni al codice della strada, fitti attivi, mense e trasporto scolastico) che via via divengono inesigibili. Ovvero da quanto attestato dallo stesso concessionario è stato concluso l'iter di recupero delle somme di cui si è chiesto l'incasso, e per le stesse non si è riusciti a completare l'iter positivamente.

Il numero di posizioni da verificare è assolutamente sproporzionato rispetto alle verifiche da operarsi ed alla dotazione organica destinabile alle stesse, che per competenza e conoscenze, può arrivare a dare risultati accettabili. Tuttavia si rende necessario intraprendere tale verifica, per poter richiedere al concessionario il ristoro delle somme che, benché inesigibili, lo sono diventate per vizi di forma o per difetti procedurali.

- C. riesame e riavvio delle procedure di recupero avviate e al momento non monitorate: l'ufficio ha avviato, per diversi casi, il processo di recupero mediante "atto ingiuntivo di pagamento". A tutti gli effetti si tratta di una comunicazione che vorrebbe inserirsi in un contesto interruttivo dei termini di prescrizione, avendo l'obiettivo di agire da sollecito di pagamento. Al momento l'azione è rimasta prescritta a un numero ben limitato di casi, circa 400 per tutti i diversi tributi in carico, e non ha avuto ulteriori sviluppi.

Sarà necessario provvedere alla verifica degli avvenuti pagamenti, in assenza dei quali sarà necessario avviare il corretto iter di recupero del credito, anche mediante ingiunzione di pagamento.

In tutti i casi la maggiore preoccupazione è l'intervento del termine di prescrizione, per cui deve essere almeno evitata tale eventualità.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

- A. riqualificazione del rapporto con il contribuente e con i tecnici abilitati (CAF e studi commerciali):
- numero di segnalazioni a contenuto negativo ricevute nell'anno: $\text{numero 2015} / \text{numero 2014} = 0.60$
 - tempi di attesa per una risposta: - 10 % in termini di giorni sulla media annua; il target è stato reimpostato dopo la verifica della media del 2014. Il valore indicato nel DUP avrebbe portato ad un numero negativo.
- B. verifica, e azioni susseguenti, delle liste dei contribuenti dichiarati inesigibili dal concessionario della riscossione incaricato:
- entro il 31.12.2014, verifica della banca dati con una diminuzione dell'importo da scaricare del 10%;
 - contribuenti con difetti di notifica verificati = 200 (minimo);
 - contribuenti con difetti procedurali verificati = 300 (minimo);
- C. riesame e riavvio delle procedure di recupero avviate e al momento non monitorate:
- pratiche riverificate = 200 (minimo);
 - pratiche lavorate prossime alla prescrizione = 100%;

BENEFICI ATTESI

- A. riqualificazione del rapporto con il contribuente e con i tecnici abilitati (CAF e studi

commerciali):		
<ul style="list-style-type: none">- migliori rapporti con i contribuenti e minori insoddisfazioni legate alla gestione delle istanze presentate;- minori “errori” da verificare in futuro per una migliore qualità della comunicazione con i soggetti terzi professionali;- riduzione delle occasioni di potenziale contenzioso e di contestazioni, anche di tipo “politico”;- riduzione dei tempi di lavorazione delle singole posizioni tributarie;- integrazione delle banche dati;		
B. verifica, e azioni susseguenti, delle liste dei contribuenti dichiarati inesigibili dal concessionario della riscossione incaricato:		
<ul style="list-style-type: none">- certezza delle procedure esecutive adottate dal concessionario;- diminuzione degli importi da scaricare dai ruoli in carico al concessionario;- maggiori entrate per l’ente derivanti dalla necessità di “ristoro”, da parte del concessionario, della perdita procurata;- definizione certa dei residui attivi derivanti dai ruoli a cui le posizioni inesigibili si riferiscono;		
C. riesame e riavvio delle procedure di recupero avviate e al momento non monitorate:		
<ul style="list-style-type: none">- maggiore equità fiscale e tributaria;- recupero di somme che l’ente potrà destinare a copertura del bilancio, in particolare della spesa corrente;- formazione “sul campo” per il personale addetto al servizio, che avrà la possibilità di migliorare le proprie conoscenze a seguito della necessità di lavorare fianco a fianco con tecnici particolarmente qualificati e specializzati;		
TIPOLOGIA OBIETTIVO		
INDICARE SE STRATEGICO: STRATEGICO		
ANNUALE		
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:		
ANNO 2015:		
ANNO 2016:		
ANNO 2017:		
RIFERIMENTO DUP 2015/2017: Missione n. 01 Programma n.04		
PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA’ ANNO 2015	
Deventi Gabriele La Mura Salvatore Coradeschi Serena Danesi Fabio Ermini Cristina Faltoni Sandra Lachi Martina Odorici Lorian Vespasiano Immacolata	Risorse totali: max. € 5.838,40 da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale.	
INDICATORI OBIETTIVO:		
DESCRIZIONE	UNITA’ DI MISURA	OBIETTIVO 2015/2017
Per il punto a)numero di segnalazioni da cittadini e tecnici abilitati a contenuto negativo ricevute nell’anno	Rapporto: <u>numero2015</u> numero 2014	0,60

Per il punto a) tempo attesa risposte	Giorni medi	- di 10 % gg. in media annua
Per il punto b) Importo da scaricare sul totale dell'importo previsto da riscuotere	Percentuale sull'importo della banca dati al 31/12/2015	- del 10%
Per il punto b) Numero contribuenti con difetti di notifica verificati	Numero contribuenti annuale	Almeno 200 contribuenti
Per il punto b) Numero contribuenti con difetti procedurali verificati	Numero contribuenti annuale	Almeno 300 contribuenti
Per il punto c) Numero pratiche riverificate	Numero pratiche annue	Almeno 200
Per il punto c) Numero pratiche lavorate prossime alla prescrizione	Numero pratiche annue	100%

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N.5

SETTORE AFFARI GENERALI E ECONOMICO FINANZIARIO

DIRIGENTE: DEVENTI GABRIELE

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: BERTINI RITA

PROGETTO OBIETTIVO: MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' A SUPPORTO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA GIUNTA E CONSIGLIO COMUNALE E DELLA GESTIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI

ANALISI DEL SERVIZIO
<p>Il servizio segreteria generale gestisce le attività di supporto al segretario generale nella gestione della giunta del consiglio comunale e conferenza dei capigruppo, svolge funzioni di coordinamento e segreteria delle commissioni, convocazioni, verbali, istruttoria atti, ordini del giorno, aggiornamento banche dati amministratori e regolamenti, liquidazione permessi retribuiti amministratori e gettoni di presenza consiglieri.</p> <p>Supporto al segretario nella attività di controllo degli atti, trasparenza e anticorruzione.</p> <p>Supporto al segretario generale alla giunta e al presidente del consiglio nei compiti loro attribuiti dalla legge dallo Statuto e dai regolamenti.</p> <p>Gestione del contenzioso dell'ente e richieste danni dei cittadini..</p> <p>Gestione della registrazione, scansione, classificazione e catalogazione e fascicolazione di tutta la corrispondenza in arrivo e partenza, incentivazione e supporto agli uffici per l'utilizzo della Pec al posto della posta cartacea.</p> <p>Gestione dell'archivio corrente. Gestione di notifica atti e albo pretorio. Gestione del registro delle cittadinanze onorarie</p> <p>Dal 2015 gestione del registro delle unioni civili</p>
OBIETTIVI DEL PROGETTO
<p>Per l'anno 2015 il servizio si prefigge di continuare e consolidare la gestione del programma sicraweb e soprattutto incentivare all'utilizzo della posta certificata in partenza al posto di quella cartacea garantendo un risparmio delle spese postali.</p> <p>Avvio delle attività finalizzate al trasferimento dell'archivio da piazza Battisti al nuovo archivio di via dei Mille, appena sarà finito di arredare.</p> <p>Predisposizione delle procedure per l'acquisto del programma di conservazione digitale a norma di legge.</p> <p>Progetto qualità innovazione e trasparenza dell'azione amministrativa</p> <p>L'obiettivo si propone di migliorare le funzioni di supporto e assistenza agli organi istituzionali, in particolare al consiglio e alle commissioni.</p> <p>Mediante l'inserimento in cartelle condivise e la creazione di banche dati da aggiornare periodicamente, ci si propone di mettere a disposizione di tutti i colleghi le informazioni sulle commissioni e i dati degli amministratori: email, telefoni, indirizzi</p> <p>Predisposizione di un nuovo bando per l'aggiornamento dell'albo degli avvocati per il conferimento di incarichi da parte dell'ente.</p> <p>Organizzazione e predisposizione procedure modulistica e registri per il nuovo registro delle unioni civili.</p> <p>Istituzione e coordinamento della nuova commissione speciale di carattere socio-sanitario.</p>
TIPOLOGIA OBIETTIVO
Ampliamento dei servizi prestati e miglioramento servizio esistente.

BENEFICI ATTESI				
<div><div>- riduzione dei tempi per l'aggiornamento dei nuovi adempimenti relativi alla trasparenza e all'anticorruzione;</div><div>- riduzione delle probabilità di dispersione della documentazione;</div><div>- risparmi fornitura e assistenza software in quanto il supporto,la formazione e la prima assistenza lo fanno direttamente i colleghi del servizio .</div><div>- aumento delle funzioni e dei servizi</div><div>- nuovo albo avvocati</div><div>- registro unioni civili</div></div>				
PARTECIPANTI			RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015	
Bertini Rita - Riccobono Vincenzo -- Ferrucci Mauro - Naldini Stefano - Bindi Claudio Innocenti o Malini Marco Venturi Alberto Mulè Lucia			Risorse totali: max. € 3.000,00, da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale.	
INDICATORI OBIETTIVO-ANNO 2015				
Descrizione				
Predisposizione nuovo Bando per la formazione dell'albo degli avvocati dell'ente		Entro 31/12/2015		
Commissione socio sanitaria coordinamento e segreteria		Entro 31/12/2015		
Predisposizione registro e modulistica per il nuovo Registro delle unioni civili		Entro 31/12/2015		
Indagine di mercato e valutazione programmi su conservazione digitale		Entro 31/12/2015		
Richiesta preventivi				
PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE				
Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N.1

SETTORE : 2 SETTORE GOVERNO E GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO O UFFICIO: INFRASTRUTTURE E RETE VIARIA- GESTIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO

DIRIGENTE: CIPRIANI ANDREA (fino al 17/03/2015) DI GISI ELENA (dal 18/03/15 al 30/09/15), MAURIZIO SILVETTI (dal 01/10/15)

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: NOCENTINI ROBERTO

PROGETTO-OBIETTIVO:

POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO DI REPERIBILITA' attraverso risorse interne all'Amministrazione Comunale.

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI
<p>Il personale che fa parte dell'attuale servizio di reperibilità è composto da tecnici e operai del Servizio Lavori Pubblici – Manutenzione.</p> <p>Per poter rispondere tempestivamente alle chiamate è importante conoscere il patrimonio, le attrezzature, gli impianti, le caratteristiche costruttive della zona e i servizi collaterali e di rete, sia pubblici che privatizzati (energia elettrica, metanodotto, acquedotto, linee telefoniche etc).</p>
PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO
<p>Potenziamento del servizio di reperibilità e riqualificazione dello stesso, da effettuarsi con risorse proprie ovvero in economia diretta, soprattutto con riferimento alla riorganizzazione della metodologia di lavoro e nell'ottica della valorizzazione della qualità degli interventi.</p> <p>Pronto intervento nell'arco delle 24h per eventi che interessano sia il patrimonio pubblico sia le aree aperte al pubblico strade, quali parchi, giardini, con specifica attenzione a quanto attiene alla sicurezza dei sottopassi.</p> <p>Interventi collegati ai rischi ambientali e interventi di protezione civile ai sensi e nel rispetto del piano approvato; attuazione del piano neve durante il periodo invernale ed attuazione del piano antincendi boschivi, per la parte di competenza comunale, nel periodo estivo.</p>
BENEFICI ATTESI
<p>Il Servizio di Reperibilità è da sempre un punto di riferimento per la cittadinanza e per le istituzioni capace di dare una pronta risposta alle innumerevoli casistiche ed emergenze che si presentano in un territorio vasto e abitato come quello di Montevarchi.</p> <p>Svolge attività di ascolto, a seguito di richieste varie ed articolate formulate prevalentemente dalla cittadinanza residente, con attività di coordinamento degli interventi e gestione di emergenze finalizzate alla risoluzione delle problematiche.</p> <p>Il servizio interviene anche a supporto di manifestazioni quando necessario.</p>

È il servizio che spesso per primo valuta e prende coscienza di pericoli e calamità propedeutici all'avvio di piani di protezione civile. Il servizio inoltre, in casi estremi, valuta e interviene con procedure di somma urgenza a protezione della pubblica sicurezza ed incolumità.

TIPOLOGIA OBIETTIVO
INDICARE SE STRATEGICO: SI
ANNUALE O PLURIENNALE: PLURIENNALE
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2015: 100% ANNO 2016: 100% ANNO 2017: 100%
RIFERIMENTO DUP 2015/2017: missione n. 11 programma n. 1

PARTECIPANTI	RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015
<p>n. 9 tecnici n. 9 operatori tutti appartenenti al settore governo e gestione del territorio e del patrimonio</p> <p>Istruttore tecnico geom. Callotti Alberto Istruttore tecnico ing. Mancini Michele Istruttore tecnico geom. Taglianetti Giovanni Istruttore tecnico geom. Roncolini Linda Istruttore tecnico geom. Lo Russo Andrea Istruttore tecnico geom. Franco Nocentini Istruttore tecnico geom. Enzo Righeschi Istruttore direttivo tecnico Arch. Cristina Moretti Istruttore direttivo tecnico Nocentini Roberto</p> <p>Brilli Vinicio Raiano Patrizia Benevieri Giampiero Melani Egildo Alcidi David Fabbri Giovanni Burbui Marco Agnelli Sergio Del Cucina Fabrizio</p>	<p>Risorse totali: € 1.823,09 da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale.</p>

INDICATORI OBIETTIVO: Resoconti settimanali del servizio effettuato

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2015/2017
Prosecuzione del servizio di reperibilità attraverso risorse interne all'Amministrazione Comunale	Numero giorni su base 365	Obiettivo 2015 – 100%
Prosecuzione del servizio di reperibilità attraverso risorse interne all'Amministrazione Comunale	Numero giorni su base 365	Obiettivo 2016– 100%
Prosecuzione del servizio di reperibilità attraverso risorse interne all'Amministrazione Comunale	Numero giorni su base 365	Obiettivo 2017– 100%

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N. 2

SETTORE: 2 SETTORE GOVERNO E GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO O UFFICIO:

INFRASTRUTTURE E RETE VIARIA-GESTIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO

DIRIGENTE: CIPRIANI ANDREA (fino al 17/03/2015) DI GISI ELENA (dal 18/03/15 al 30/09/15), MAURIZIO SILVETTI (dal 01/10/15)

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: NOCENTINI ROBERTO

PROGETTO - OBIETTIVO: PIUSS - Progetto integrato urbano di sviluppo sostenibile attraverso risorse interne all'Amministrazione Comunale

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Lo stato di attuazione dei progetti inerenti il programma PIUSS, riguarda sia gli aspetti legati ai LL.PP. che aspetti urbanistici ed economici legati alla riqualificazione di una parte della città, sia aspetti legati alla rendicontazione dei finanziamenti ammessi a contributo.

Il personale preposto si è organizzato in funzione delle esigenze scaturite dalla necessità di sviluppare tale progetto ed in particolare l'ufficio LLPP si è attivato per la costituzione di gruppi di DDLL, articolati secondo la complessità dei singoli interventi.

Situazione infrastrutturale del centro commerciale naturale come da elementi in possesso dell'amministrazione comunale.

Progetto per la riqualificazione del centro storico di Montevarchi.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il Progetto Integrato di Sviluppo Urbano Sostenibile persegue l'obiettivo di miglioramento delle qualità urbane e ambientali attraverso la razionalizzazione dello spazio urbano che si caratterizza come Centro Commerciale Naturale.

Il progetto risulta di fatto uno strumento per intervenire con una profonda riqualificazione, preservando il carattere unitario dello spazio architettonico cittadino e valorizzando le peculiarità ambientali e storiche che lo contraddistinguono, coordinando fra loro interventi ed iniziative di carattere pubblico e privato.

Obiettivo fondamentale per il quadro di riferimento e la gestione dell'esecuzione dei contratti di appalto PIUSS e l'avvio delle procedure di rendicontazione dei medesimi, l'attività in oggetto prende in esame in particolare i contratti riferiti alle seguenti opere:

- LA BOTTEGA IN PIAZZA - MERCATO ANTIQUARIATO riqualificazione delle vie, vicoli, piazze del centro storico
- RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DI PIAZZA C. BATTISTI
- RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DI PIAZZA GARIBALDI
- URBAN CENTER
- PALAZZO DEL PODESTA'

BENEFICI ATTESI
<p>Il progetto persegue come obbiettivo il mantenimento e la salvaguardia di funzioni e servizi, sia socialmente che culturalmente significativi, storicamente attestati in edifici pubblici ovvero previsti con nuova collocazione all'interno di spazi urbani, in specifiche aree di rilevanza storica e architettonica.</p> <p>Sono pertanto attesi come benefici, in primo luogo la riqualificazione architettonica con interventi localizzati di risanamento igienico sanitario per la risoluzione di isolate criticità; il conseguente potenziamento della rete di smaltimento acque reflue, messa a norma gli scarichi e canalizzazioni provenienti da immobili civili; il generale ampliamento e miglioramento della dotazione infrastrutturale esistente con interessamento della viabilità urbana e delle canalizzazioni di rete.</p> <p>Con il coordinamento delle complesse attività progettuali attinenti ai singoli interventi, nell'unico denominatore comune della valorizzazione della componente pubblica degli spazi cittadini, della salvaguardia delle funzioni commerciali e del potenziamento dei servizi amministrativi, il progetto persegue finalità ultime di tutela della Cittadinanza ed dell'integrazione civile, creando le condizioni ambientali favorevoli al potenziamento delle capacità attrattive e di accoglienza urbana.</p>

TIPOLOGIA OBIETTIVO
<p>INDICARE SE STRATEGICO: SI</p> <p>ANNUALE O PLURIENNALE: PLURIENNALE</p> <p>SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:</p> <p>ANNO 2014: 60%</p> <p>ANNO 2015: 80%</p> <p>ANNO 2016: 100%</p> <p>RIFERIMENTO DUP 2015/2017: missione n. 5 programma n. 1</p>

PARTECIPANTI	RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015
<p>n. 9 tecnici n. 1 amministrativo n. 7 operai tutti appartenenti al settore governo e gestione del territorio e del patrimonio</p> <p>Istruttore direttivo tecnico Roberto Nocentini Istruttore tecnico geom. Linda Roncolini Istruttore tecnico geom. Alberto Callotti Istruttore tecnico ing. Michele Mancini Istruttore tecnico geom. Giovanni Taglianetti Istruttore tecnico geom. Andrea Lo Russo Istruttore tecnico geom. Franco Nocentini Istruttore tecnico geom. Enzo Righeschi Istruttore direttivo tecnico Arch. Cristina Moretti Istruttore amministrativo: rag. Monica Moradei</p> <p>Brilli Vinicio Raiano Patrizia Benevieri Giampiero</p>	

Melani Egildo Alcidi David Fabbri Giovanni Del Cucina Fabrizio	
---	--

INDICATORI OBIETTIVO:

Percentuale di avanzamento dei progetti sotto riportati rispetto all'ammontare complessivo dei lavori con riferimento alla base d'appalto dei progetti.

- LA BOTTEGA IN PIAZZA - MERCATO ANTIQUARIATO riqualificazione delle vie, vicoli, piazze del centro storico
- RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DI PIAZZA C. BATTISTI
- RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DI PIAZZA GARIBALDI
- URBAN CENTER della città
- PALAZZO DEL PODESTA'

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2015/2017
Piuss attraverso risorse interne all'Amministrazione Comunale	% lavori realizzati su importi a base d'asta	60% anno 2014
Piuss attraverso risorse interne all'Amministrazione Comunale	% lavori realizzati su importi a base d'asta	80% anno 2015
Piuss attraverso risorse interne all'Amministrazione Comunale	% lavori realizzati su importi a base d'asta	100% anno 2016

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N. 3

SETTORE : 2 SETTORE GOVERNO E GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO O UFFICIO: GESTIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO

DIRIGENTE: CIPRIANI ANDREA (fino al 17/03/2015) DI GISI ELENA (dal 18/03/15 al 30/09/15), MAURIZIO SILVETTI (dal 01/10/15)

POSIZIONE ORGANIZZATIVA:

PROGETTO- OBIETTIVO: RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO PALAZZO DEL PODESTA'

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI
<p>La ristrutturazione e il restauro degli immobili costituenti il patrimonio edilizio pubblico dell'amministrazione viene portato avanti compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione.</p> <p>Si tratta di adempimenti riguardanti sia la parte strutturale che gli adeguamenti normativi necessari per renderli conformi alla disciplina vigente in materia.</p> <p>In questo senso rientrano gli interventi di contenimento dei consumi energetici, di abbattimento delle barriere architettoniche di adeguamento funzionale alle destinazioni d'uso ammissibili.</p>
PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO
<p>Scopo del progetto e' la valorizzazione e il miglioramento estetico e funzionale dell' ex Palazzo del Podestà da destinare a scopi istituzionali.</p> <p>Il progetto fa parte del Programma Integrato Urbano di sviluppo sostenibile che costituisce uno degli obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale.</p> <p>Collocato in pieno centro storico questo edificio prevedere il recupero di ben 1.400mq. di superficie da destinarsi ai fini istituzionali e culturali polivalenti.</p> <p>Una rivalorizzazione del patrimonio che darà la possibilità di fruire delle sale denominate ANTICO SALONE (105mq.), SALA DEL PODESTA' (80mq.), SALA DEL LOGGIATO (80mq.), SALA CONSIGLIO (120mq.), SALA TRANSATLANTICO (mq.45), SALETTA RIUNIONI (mq.45), spazi oggi mancanti e allestiti provvisoriamente presso edifici non consono ad ospitare tali destinazioni.</p>
BENEFICI ATTESI
<p>Recupero ai fini istituzionali di un importante immobile del centro storico</p> <p>Razionalizzazione degli spazi ad uso dell'attività dell'amministrazione comunale.</p> <p>Miglioramento dell'immagine e del decoro del Comune.</p> <p>Ottimizzazione dei consumi.</p>
TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: SI ANNUALE O PLURIENNALE: PLURIENNALE SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2014: gara appalto 100% ANNO 2015: 50% stato avanzamento lavori ANNO 2016: 100% stato avanzamento lavori RIFERIMENTO DUP 2015/2017: missione n. 5 programma n. 1
--

PARTECIPANTI	RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015
P.O. Scrascia Domenico P.O. Nocentini Roberto Istruttore tecnico geom. Roncolini Linda Funzionario tecnico Arch. Cristina Moretti Istruttore tecnico geom. Callotti Alberto Istruttore tecnico geom. Enzo Righeschi Istruttore tecnico geom. Lo Russo Andrea	

INDICATORI OBIETTIVO:				
Percentuale di avanzamento rispetto all'ammontare complessivo dei lavori con riferimento alla base d'appalto dei progetti.				
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2015/2017		
Ristrutturazione Palazzo del Podestà	Gara appalto	100% anno 2014		
Ristrutturazione Palazzo del Podestà	% lavori realizzati su importi a base d'asta	50% anno 2015		
Ristrutturazione Palazzo del Podestà	% lavori realizzati su importi a base d'asta	100% anno 2016		
PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE				
Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N.4

SETTORE : 2 SETTORE GOVERNO E GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO O UFFICIO: GESTIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO

DIRIGENTE: CIPRIANI ANDREA (fino al 17/03/2015) DI GISI ELENA (dal 18/03/15 al 30/09/15), MAURIZIO SILVETTI (dal 01/10/15)

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: NOCENTINI ROBERTO

PROGETTO- OBIETTIVO: MITIGAZIONE DELLA SITUAZIONE IDROGEOLOGICA DELLA FRAZIONE DI RICASOLI- FASE DI ESECUZIONE E RENDICONTAZIONE CONTRATTO

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

La frazione di Ricasoli è situata sulla dorsale collinare con una elevata propensione all'instabilità geologica a causa della quale sono stati storicamente riscontrati fenomeni di scivolamento, traslazione e/o rotazione.

Tali dinamiche tendono a mobilitarsi soprattutto in occasione di eventi meteorologici particolarmente intensi e prolungati che determinano cedimenti con progressivo ed inesorabile arretramento delle scarpate.

Dopo un primo intervento di consolidamento effettuato in seguito agli eventi del 2001 sono state avviate accurate indagini geognostiche e monitoraggi in collaborazione con il Dipartimento di Scienza della terra dell'Università di Firenze.

In seguito a questi studi è stato redatto un progetto il cui obiettivo è quello di stabilizzare i versanti riducendo il fenomeno in atto che potrebbe comportare seri problemi per la pubblica incolumità.

Nel corso del 2013 sono state espletate le procedure inerenti l'aggiudicazione dell'appalto integrato che includeva la redazione del progetto esecutivo. I lavori sono stati consegnati in data 28.08.2013.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Principale obiettivo è il completamento dell'opera segnatamente alla fase esecutiva del contratto e sua rendicontazione.

La realizzazione del progetto è attuata secondo le seguenti fasi:

- direzione dei lavori;
- coordinamento per la sicurezza in fase d'esecuzione;
- redazione della contabilità;
- predisposizione degli Stati Avanzamento Lavori;
- coordinamento dei soggetti che intervengono nella realizzazione dell'opera;
- predisposizione degli atti conclusivi inerenti il collaudo dell'opera.

BENEFICI ATTESI

Miglioramento della situazione idrogeologica dell'abitato di Ricasoli da decenni interessato da

fenomeni di dissesto franoso che hanno interessato più versanti della frazione; mitigazione degli effetti erosivi legati alla instabilità dei versanti. Valorizzazione dell'abitato nel suo complesso con particolare attenzione alla tutela dell'insediamento umano storicizzato, nel rispetto dei valori paesistici ed ambientali.

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: SI

ANNUALE O PLURIENNALE: PLURIENNALE

SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:

ANNO 2014: 60% stato avanzamento lavori

ANNO 2015: 85% stato avanzamento lavori

ANNO 2016: 100% stato avanzamento lavori

RIFERIMENTO DUP 2015/2017: missione n. 9 programma n. 2

PARTECIPANTI	RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015
Istruttore Direttivo Tecnico arch. Cristina Moretti Istruttore tecnico ing. Mancini Michele Istruttore tecnico geom. Callotti Alberto Istruttore tecnico geom. Enzo Righeschi P.O. Nocentini Roberto	

INDICATORI OBIETTIVO:

Percentuale di avanzamento rispetto all'ammontare complessivo dei lavori con riferimento alla base d'appalto dei progetti.

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2015/2017
MITIGAZIONE DELLA SITUAZIONE IDROGEOLOGICA DELLA FRAZIONE DI RICASOLI	% lavori realizzati su importi a base d'asta	60% anno 2014
MITIGAZIONE DELLA SITUAZIONE IDROGEOLOGICA DELLA FRAZIONE DI RICASOLI	% lavori realizzati su importi a base d'asta	85% anno 2015
MITIGAZIONE DELLA SITUAZIONE IDROGEOLOGICA DELLA FRAZIONE DI RICASOLI	% lavori realizzati su importi a base d'asta	100% anno 2016

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N.5

SETTORE : 2 SETTORE GOVERNO E GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO O UFFICIO:

INFRASTRUTTURE E RETE VIARIA -GESTIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO

DIRIGENTE: CIPRIANI ANDREA (fino al 17/03/2015) DI GISI ELENA (dal 18/03/15 al 30/09/15), MAURIZIO SILVETTI (dal 01/10/15)

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: NOCENTINI ROBERTO

PROGETTO- OBIETTIVO: MONITORAGGI dei progetti finanziati da Regione Toscana o altri enti (esempio finanziamenti piuss, pum, prusst ecc...)

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI
<p>Il personale dipendente della PA ha la conoscenza delle esigenze del Territorio e dei Cittadini ed ha piena disponibilità dei dati, dei programmi dell'amministrazione comunale, dell'avanzamento dei lavori, dei procedimenti in genere.</p> <p>Con queste peculiarità è possibile MONITORARE tutti i progetti in corso di finanziamento, finanziati e da promuovere per ottimizzare le risorse necessarie all'Amministrazione e rispondere ai numerosi contatti dagli enti cofinanziatori che necessitano di continui aggiornamenti di cronoprogrammi avanzamento progetti e lavori, monitoraggi procedurali, avanzamento lavori, monitoraggi dei pagamenti, richieste anticipo, questionari informativi, riunioni di concertazione.</p>
PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO
<p>Il personale interno alla PA, del settore LLPP ha la piena padronanza della materia dei lavori pubblici e può rispondere alle numerose richieste dagli enti cofinanziatori che promuovono e incentivano investimenti nel patrimonio pubblico esistente.</p> <p>Tale gestione diretta fa risparmiare alla PA il lavoro/collaborazione di almeno un ulteriore soggetto specializzato in materia di gestione lavori pubblici e un assistente tecnico per la giusta interpretazione e analisi dei dati richiesti (finanziari, procedurali, tecnici).</p>
BENEFICI ATTESI
<p>Con la gestione diretta del servizio dei monitoraggi l'Amministrazione e la Dirigenza ha la possibilità di rimanere costantemente aggiornata sui contatti con Regione e altri Enti cofinanziatori, con risparmio di tempi operativi, passaggio diretto dei dati, continuità del servizio, risparmio di ulteriori collaborazioni specializzate in materia.</p> <p>Per finanziamenti analoghi abbiamo constatato che le amministrazioni toscane hanno spesso istituito un ufficio apposito a monitorare tutte le fasi che compongono il programma di finanziamento.</p>

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: SI ANNUALE O PLURIENNALE: PLURIENNALE SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2015: 100% ANNO 2016: 100% ANNO 2017: 100% RIFERIMENTO DUP 2015/2017: missione n. 1 programma n. 6
--

PARTECIPANTI	RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015
PO Nocentini Roberto Istruttore amministrativo: rag. Moradei Monica Istruttore tecnico geom. Roncolini Linda Arch. Moretti Cristina	Risorse totali: euro 2.930,40 Il risparmio è quantificato tenendo conto del fatto che il personale assegnato al servizio permetterà il risparmio di consulenze specializzate stimate a vacazione per rispondere ai numerosi adempimenti (consulenze consolidate in molte amministrazioni finanziate da tali programmi). Inoltre si riuscirà a garantire un notevole miglioramento delle prestazioni erogate all'amministrazione.

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2015/2017
Monitoraggi attraverso risorse interne all'Amministrazione Comunale	% lavori realizzati su importi a base d'asta	100% anno 2015
Monitoraggi attraverso risorse interne all'Amministrazione Comunale	% lavori realizzati su importi a base d'asta	100% anno 2016
Monitoraggi attraverso risorse interne all'Amministrazione Comunale	% lavori realizzati su importi a base d'asta	100% anno 2017

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N.6

SETTORE : 2° Gestione del Territorio e del Patrimonio

SERVIZIO O UFFICIO: Territorio ed Infrastrutture

DIRIGENTE: CIPRIANI ANDREA (fino al 17/03/2015) DI GISI ELENA (dal 18/03/15 al 30/09/15), MAURIZIO SILVETTI (dal 01/10/15)

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: Geom. Roberto Nocentini

PROGETTO-OBIETTIVO: Risanamenti e ripristini inerenti a Manomissioni di suolo Pubblico, interessanti infrastrutture Comunali, effettuati da Gestori di servizi pubblici e Soggetti privati.

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI	
I gestori dei “Servizi Pubblici” nonché taluni Soggetti privati realizzano nel suolo pubblico numerosi interventi di manomissione del tipo scavi, allacciamenti ed opere murarie varie. Tali lavori comportano, problematiche alle infrastrutture Comunali con particolare riguardo alla sicurezza e decoro delle aree interessate. (Es. buche, voragini stradali, disconnessioni varie ect.)	
PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO	
L’obiettivo principale del progetto è quello di far effettuare a carico dei gestori di Servizi Pubblici e Soggetti privati interventi di risanamento e ripristino delle aree interessate.	
BENEFICI ATTESI	
Miglioramento del decoro e sicurezza delle infrastrutture interessate dai lavori.	
TIPOLOGIA OBIETTIVO	
INDICARE SE STRATEGICO: ANNUALE O PLURIENNALE: Pluriennale. SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2015: 100% ANNO 2016: 100% ANNO 2017: 100% RIFERIMENTO DUP 2015/2017: missione n. 10 programma n. 5	
PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA’ ANNO 2015
Geom. Roberto Nocentini, Geom. Franco Nocentini, Geom. Enzo Righeschi, Geom. Alberto Callotti, Ing. Michele Mancini,	EURO 4.020,00

geom. Renato Taglianetti, geom. Marco Ghinassi e Arch. Moretti Cristina.				
INDICATORI OBIETTIVO:				
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2015/2017		
Realizzazione da parte di soggetti terzi di risanamenti e ripristini d'infrastrutture Comunali (strade, aree verdi ect.)	Numero di risanamenti/ripristini	100 per il 2015 100 per il 2016 100 per il 2017		
PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE				
Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N.7

SETTORE :II GOVERNO E GESTIONE DEL TRRITORIO E DEL PATRIMONIO

SERVIZIO O UFFICIO: SERVIZIO GESTIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO

DIRIGENTE: CIPRIANI ANDREA (fino al 17/03/2015) DI GISI ELENA (dal 18/03/15 al 30/09/15), MAURIZIO SILVETTI (dal 01/10/15)

POSIZIONE ORGANIZZATIVA:

PROGETTO-OBIETTIVO: SUPPORTO ORGANIZZATIVO/LOGISTICO EVENTI CULTURALI, FESTE ORGANIZZATE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, EVENTI DEL CENTRO COMMERCIALE NATURALE, DEL MUSEO DEL CASSERO E DELLA NUOVA BIBLIOTECA COMUNALE DELLA GINESTRA, ALLESTIMENTO SALA CONSILIARE

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Nel corso dell'anno sempre maggiore è il numero degli eventi culturali, delle feste patronali, degli eventi organizzati nelle strade pubbliche centro commerciale naturale, di eventi enogastronomici e, genericamente, di promozione del territorio patrocinati ovvero autonomamente organizzati dall'amministrazione Comunale nel capoluogo e nelle varie frazioni.

Con l'inaugurazione del centro culturale de La Ginestra e l'intensificarsi delle iniziative ivi periodicamente promosse, viste le attività e mostre organizzate dal Museo del Cassero per la scultura, nonché in considerazione delle numerose ed articolate manifestazioni, anche di Pubblico Spettacolo, a carattere ludico, culturale o commemorativo organizzati dai vari uffici comunali, quali l'Ufficio Cultura, Promozione del Territorio, Segreteria del Sindaco e Ufficio Scuola, emerge la necessità di fornire un supporto organizzativo e logistico operato dall'ufficio tecnico comunale con l'ausilio degli operatori del cantiere Comunale ed il supporto dei tecnici della viabilità.

Tali eventi e manifestazioni, presuppongono inoltre, nella maggioranza dei casi, una particolare attenzione legata alla tempistica ed al crono programma degli interventi, in considerazione della necessaria ottimizzazione delle risorse economiche devolute dall'amministrazione e della limitatezza dei tempi organizzativi.

L'indisponibilità della sala consiliare del Palazzo del Podestà, a causa dei lavori di ristrutturazione, comporta inoltre specifiche difficoltà nel reperimento di una sede fissa per lo svolgimento del Consiglio Comunale abbia una sede fissa, che pertanto richiede un periodico smontaggio e ricollocazione degli arredi necessari per il suo svolgimento..

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Scopo del progetto è quello di consentire all'Amministrazione Comunale di garantire lo svolgimento di tutti gli eventi e manifestazioni in programma, che si svolgono negli edifici e nelle strade pubbliche, in modalità di amministrazione diretta.

L'Ufficio organizza tutto il supporto logistico e di verifica della completezza degli elementi richiesti per la manifestazione, verificando l'idoneità della sede stradale ed eventuali accorgimenti necessari per svolgere la manifestazione, coordinando l'attività degli operatori del cantiere; questi provvedono all'espletamento di tutte le operazioni di spostamento ed allestimento di arredi e componenti quali palco, luci, sedute, tendoni, transenne; svolgono inoltre attività di accoglienza e assistenza varia, di smontaggio e trasporto finale dei componenti e tutto quanto necessario per la riuscita di ogni manifestazione/evento, e dell'allestimento della sala preposta allo svolgimento del Consiglio Comunale.

BENEFICI ATTESI

Riduzione dei costi degli eventi utilizzando per la maggior parte risorse umane dell'Amministrazione Comunale. Miglioramento dell'immagine dell'Amministrazione Comunale.

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: strategico

ANNUALE O PLURIENNALE: annuale

SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:

ANNO 2015: 100%

RIFERIMENTO DUP 2015 : missione n. 6

programma n. 1

PARTECIPANTI

EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITÀ ANNO 2015

Dirigente Dott. Arch. Silveti Maurizio
Istruttore tecnico geom. Lo Russo Andrea
Istruttore tecnico geom. Taglianetti Giovanni
Geom Franco Nocentini
Operai cantiere Comunale

€. 4.983,55
Il risparmio è quantificato tenendo conto del risparmio ottenuto nell'utilizzo di personale interno riducendo al massimo l'utilizzo del supporto logistico di ditte esterne, dando ampio supporto all'Amministrazione Comunale nell'organizzazione di molteplici eventi in risposta alle esigenze dei cittadini.

INDICATORI OBIETTIVO:		
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2015
SUPPORTO ORGANIZZATIVO/LOGIS TICO EVENTI	Eventi organizzati e realizzati Con personale interno	100% per il 2015

<p>PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</p>
--

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N.8

SETTORE :II GOVERNO E GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO

SERVIZIO/UFFICIO: SERVIZIO GESTIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO

DIRIGENTE: CIPRIANI ANDREA (fino al 17/03/2015) DI GISI ELENA (dal 18/03/15 al 30/09/15), MAURIZIO SILVETTI (dal 01/10/15)

POSIZIONE ORGANIZZATIVA:

PROGETTO: RICOGNIZIONE E STUDIO DI SOLUZIONI TECNICHE OPERATIVE PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI PLESSI SCOLASTICI ED ALTRI EDIFICI PUBBLICI

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

La continua indagine ricognitiva effettuata sullo stato manutentivo del patrimonio edilizio comunale, ha di fatto condotto alla individuazione di alcune criticità, legate alla generica vetustà di alcuni edifici, principalmente legate alla carenza di dotazioni impiantistiche efficaci ed efficienti, in linea con la normativa vigente.

Scopo del progetto è operare un continuo monitoraggio dello stato di manutenzione di tali fabbricati, con speciale attenzione ai plessi scolastici, in funzione dell'individuazione delle esigenze di efficientamento energetico e segnatamente di contenimento dei costi di gestione degli stessi.

Conseguentemente si dovrà provvedere al coordinamento di progettazione, affidamento, esecuzione e rendicontazione dei lavori in una logica sistematica e organica di intervento.

Nell'ottica della riqualificazione di tali edifici, si prevedono interventi legati al rifacimento di impianti, ma anche manutenzione straordinaria delle facciate, coperture ed altre opere per il contenimento del consumo di energia non rinnovabile, il tutto nell'ottica dell'adeguamento normativo in termini di sicurezza, risparmio energetico, anche ai sensi del D.Lgs 81/2008.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

“SCUOLA ELEMENTARE LEVANE – Interventi finalizzati alla bonifica della copertura in amianto, eliminazione di infiltrazioni di acqua piovana mediante sopra copertura in pannelli di lamiera grecata “;

“CANTIERE COMUNALE – Lavori di riqualificazione servizi igienici ed aree esterne, bonifica coperture in amianto”

BENEFICI ATTESI

Il progetto prevede il miglioramento qualitativo del patrimonio edilizio di proprietà comunale, del cantiere comunale ed altri fabbricati, con particolare attenzione agli edifici scolastici, in termini di sicurezza e qualità della vivibilità degli ambienti sia per gli studenti che per i docenti e collaboratori scolastici così come per gli edifici pubblici.

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: si

ANNUALE O PLURIENNALE: si

SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL

TRIENNIO:

ANNO 2015: 60%

2016: 100%

RIFERIMENTO DUP 2015 missione n. 4

programma n. 2

PARTECIPANTI

EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE
PREMIALITA' ANNO 2015

Dirigente Istruttore tecnico geom. Lo Russo Andrea Istruttore tecnico geom. Taglianetti Giovanni Istruttore direttivo tecnico geom. Righeschi Enzo Istruttore amministrativo Ghinassi Marco Operai cantiere Comunale	€2.739,16	
INDICATORI OBIETTIVO: Percentuale di avanzamento dei progetti sotto riportati rispetto all'ammontare complessivo dei lavori con riferimento alla base d'appalto dei progetti.		
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2015/2016
% dei lavori realizzati su importo lavori a base d'asta.	Lavori eseguiti S.A.L. % dei lavori realizzati su importo lavori a base d'asta.	60% per il 2015 100% per il 2016
SCUOLA ELEMENATRE LEVANE - . CANTIERE COMUNALE – .		

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N. 9

SETTORE : 2^ SETTORE GOVERNO E GESTIONE TERRITORIO E PATRIMONIO
SERVIZIO O UFFICIO: SERVIZIO APPALTI CONTRATTI GESTIONE AMMINISTRATIVA
DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

DIRENTE : CIPRIANI ANDREA (fino al 17/03/2015) DI GISI ELENA (dal 18/03/15 al
30/09/15), MAURIZIO SILVETTI (dal 01/10/15)

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: GABRIELLA BENEDETTI

**PROGETTO-OBIETTIVO: Gestione telematica delle procedure di gara d'appalto e albi
delle imprese esecutrici di lavori pubblici, fornitori di beni e servizi e Professionisti tecnici
Anno 2015**

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI
<p>Nell'anno 2014, è stato dato avvio alla gestione completamente dematerializzata e telematica delle procedure di gara d'appalto e gestione completamente dematerializzata e telematica degli albi delle imprese esecutrici di lavori pubblici, fornitori di beni e servizi e Professionisti tecnici</p> <p>Nel corso del 2015 è intenzione definire ed ultimare il progetto attivando il 100% delle gare comprese le indagini di mercato nonché le selezioni dei professionisti utilizzando la piattaforma telematica.</p>
PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO
<ul style="list-style-type: none">- Adozione e attivazione di un software per la dematerializzazione e la gestione telematica delle gare d'appalto- Avvio del sistema gare telematiche per le indagini di mercato- Avvio del sistema gare telematiche per le procedure negoziate- Avvio del sistema gare telematiche per le procedure aperte;- gestione e controllo delle dichiarazioni rese in forma telematica da parte delle imprese e professionisti
BENEFICI ATTESI
<ul style="list-style-type: none">- riduzione dei tempi di abilitazione delle imprese e dei professionisti;- riduzione degli adempimenti burocratici per le imprese e professionisti;- riduzione dei tempi per il controllo delle dichiarazioni rese dalle imprese e dai professionisti in fase di registrazione;- riduzione dei tempi di espletamento delle procedure di gara;- riduzione dei tempi di redazione degli atti di gara;- riduzione delle tempistiche di verifica dei requisiti per l'aggiudicazione- riduzione delle tempistiche per le indagini di mercato
TIPOLOGIA OBIETTIVO
INDICARE SE STRATEGICO: si

ANNUALE O PLURIENNALE: pluriennale		
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2014 20% ANNO 2015: 60 % ANNO 2016: 20 %		
RIFERIMENTO DUP 2015/2017: missione n. 1 programma n.6		
PARTECIPANTI		EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015
Dirigente PROTEMPORE Gabriella Benedetti - Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D Amina Wadouh - Istruttore Amministrativo cat. C Lazzerini Elisabetta - Istruttore Amministrativo cat. C		Euro 987,00 Il risparmio per l'anno 2015 e quantificato tenendo conto del fatto che lo stesso personale assegnato al servizio riuscirà a garantire un notevole miglioramento delle prestazioni erogate all'utenza mediante gestione dematerializzata degli adempimenti inerenti gare ed iscrizione albi, inoltre vi sarà un notevole risparmio nell'utilizzo di beni per l'ente (carta, toner ecc) ed in termini di spese postali (inviti e comunicazioni con r.r.);
INDICATORI OBIETTIVO: - formazione del personale all'utilizzo del software per la dematerializzazione e la gestione telematica delle gare d'appalto e la gestione telematica degli albi delle imprese esecutrici di lavori pubblici, fornitori di beni e servizi e Professionisti tecnici: incidenza 10%; - Avvio del sistema gare telematiche per le indagini di mercato, Avvio del sistema gare telematiche per le procedure negoziate, Avvio del sistema gare telematiche per le procedure aperte per fornitori di beni e servizi incidenza 70% - controlli delle dichiarazioni rese dai partecipanti in forma telematica ; incidenza 20%.		
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Gestione telematica delle procedure di gara d'appalto e albi delle imprese esecutrici di lavori pubblici, fornitori .	Almeno 10 procedure di gara Almeno 30 indagini di mercato	100% anno 2015

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE				
Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N. 10

SETTORE : II GOVERNO E GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO
SERVIZIO O UFFICIO: SERVIZIO APPALTI CONTRATTI E GESTIONE AMMINISTRATIVA
PATRIMONIO E AMBIENTE
DIRIGENTE :CIPRIANI ANDREA (fino al 17/03/2015) DI GISI ELENA (dal 18/03/15 al
30/09/15), MAURIZIO SILVETTI (dal 01/10/15)

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: BENEDETTI GABRIELLA

PROGETTO-OBIETTIVO: Riattivazione dello sportello catastale decentrato ANNO 2015

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI	
<p>Nel triennio 2014-2016, si attiverà la convenzione con l'Agenzia delle Entrate per l'apertura dello Sportello Catastale Decentrato presso l'Ufficio Patrimonio del Comune di Montevarchi .Il servizio e' sospeso da alcuni anni causando disagi ai cittadini che devono recarsi d Arezzo per effettuare le visure catastali.</p> <p>La convenzione sarà attivata fino al 31/08/2018.</p> <p>E' previsto un incasso di Diritti Amministrativi con consuntivazione e rendicontazione annuale degli stessi, anche ai fini della ripartizione delle risorse per premialità</p>	
PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO	
<p>E' confermata l'apertura al pubblico di 5,30 ore articolate su n. 2 giorni settimanali, Il servizio è offerto ai cittadini direttamente interessati e ai professionisti. Il risultato è valutabile in termini di praticità e immediatezza alle necessità dei richiedenti evitando loro di recarsi nella sede territoriale di Arezzo</p>	
BENEFICI ATTESI	
<ul style="list-style-type: none">- Implementazione del servizio pubblico offerto al cittadino- Risoluzione in luogo delle esigenze del cittadino senza doversi recare alla sede territoriale di Arezzo- Incasso di diritti amministrativi.	
TIPOLOGIA OBIETTIVO	
INDICARE SE STRATEGICO: si	
ANNUALE O PLURIENNALE:Pluriennale	
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2014: 40% ANNO 2015: 30% ANNO 2016: 30%	
RIFERIMENTO DUP 2015/2017: missione n. 1 programma n.5	

PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015			
Dirigente pro tempore Benedetti Gabriella - Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D Rogai Lucia – Istruttore Tecnico cat. C Carusi Denise - Istruttore Amministrativo cat. C	Risorse totali: € 1.368,64 da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale. La quantificazione delle risorse economiche, tiene conto: - Dell'implementazione del Servizio Pubblico offerto ai cittadini e dei loro risparmi in termini di tempo e danaro. Dalla riscossione dei diritti amministrativi			
INDICATORI OBIETTIVO: - Istruttoria tecnica per la stesura, approvazione e firma della Convenzione e del Protocollo di Intesa - Attivazione della polizza fideiussoria, - Rendicontazione dei tributi speciali catastali da restituire all'Agenzia delle Entrate, - Rendicontazione dei diritti amministrativi <u>Incidenza 40%</u> - Breve formazione del personale, <u>Incidenza 5%</u> - Apertura al pubblico in 2 giorni settimanali per 5,30 ore <u>Incidenza 55%</u>				
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016		
Riattivazione dello sportello catastale decentrato	Ore settimanali su base 5 Almeno €. 200,00	40% per 2014		
Riattivazione dello sportello catastale decentrato	Ore settimanali su base 5 Almeno €. 400,00	30% per 2015		
Riattivazione dello sportello catastale decentrato	Ore settimanali su base 5 Almeno €. 500,00	30% per 2016		
PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE				
Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N. 11

SETTORE : 2^ SETTORE GOVERNO E GESTIONE TERRITORIO E PATRIMONIO
SERVIZIO O UFFICIO: SERVIZIO APPALTI CONTRATTI GESTIONE AMMINISTRATIVA
DEL PATRIMONIO E AMBIENTE
DIRIGENTE :CIPRIANI ANDREA (fino al 17/03/2015) DI GISI ELENA (dal 18/03/15 al
30/09/15), MAURIZIO SILVETTI (dal 01/10/15)
POSIZIONE ORGANIZZATIVA: GABRIELLA BENEDETTI

PROGETTO-OBIETTIVO: Servizi cimiteriali – Riorganizzazione del servizio e modifica orario di lavoro dei dipendenti e di apertura al pubblico per l'utenza dei cimiteri

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI
<p>L'ufficio deve assicurare la corretta gestione dei cimiteri comunali. Curare la manutenzione degli immobili e delle aree, effettuare le esumazioni e le ex tumulazioni ordinarie e straordinarie. Gestire le inumazioni e le tumulazioni, le lampade votive, la riduzione dei resti mortali e tutte le altre attività di prassi.</p>
PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO
<p>Considerato che da parte dell'utenza del cimitero comunale del capoluogo più volte sono arrivate richieste volte per ottenere un orario continuato di apertura al pubblico continuato nell'arco della giornata eliminando così la chiusura a metà giornata il servizio cimiteriale ha provveduto alla modifica del sistema di apertura del cancello del Cimitero di Montevarchi grazie al quale, durante l'orario di apertura al pubblico, non vi è più necessità di una presenza costante in loco dei custodi, all'esito di detta modifica è stato dunque possibile approvare con deliberazione della giunta comunale n. 181 del 11/09/2014 un nuovo orario del cimitero di Montevarchi capoluogo così articolato:</p> <p>Dal 1 marzo al 31 maggio dalle ore 8.00 alle ore 18.00 Dal 1 giugno al 31 agosto dalle ore 8.00 alle ore 19.00 Dal 1 settembre al 31 ottobre dalle ore 8.00 alle ore 18.00 Dal 1 novembre all'ultimo giorno del mese di febbraio dalle ore 8.00 alle ore 17.00</p> <p>Chiusura per l'intera giornata: Ogni lunedì; 1 Maggio; 15 Agosto.</p> <p>Chiusura pomeridiana: S. Natale; Il primo giorno dell'anno;</p>

<p>S. Pasqua.</p> <p>Questo assetto ha dato la possibilità agli operai di non dover lavorare nei giorni festivi per garantire l'apertura del cimitero assicurando così anche un risparmio per l'amministrazione la quale non deve più erogare indennità di servizio festivo o di disagio.</p> <p>Con Determinazione n° 809 del 06/11/2014 è stato approvato l'orario di LAVORO dei dipendenti AGNELLI SERGIO, BORBUI MARCO, MANTOVANI ROBERTA del SETTORE 2° E GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO assegnati al servizio di Custodia dei Cimiteri Comunali del COMUNE di MONTEVARCHI. Il nuovo orario sarà articolato in sei ore giornaliera, su sei giorni settimanali alternandosi mattina e pomeriggio e diverrà effettivo dal 2015.</p> <p>Questa nuova modalità di lavoro garantirà la possibilità di tamponare tutti i servizi richiesti nonostante la carenza di organico, e permettendo un arco temporale entro cui effettuare i funerali molto più ampio rispetto agli anni precedenti (circa due ore in più al giorno) senza ricorrere a ditte esterne.</p> <p>Il nuovo orario permetterà una migliore organizzazione dei lavori di manutenzione degli immobili, in quanto sarà sempre prevista la compresenza di almeno due operi per sei ore giornaliere, limitando così il ricorso a ditte esterne.</p>	
BENEFICI ATTESI	
Miglioramento del Servizio esistente, Riduzione dei costi di personale	
TIPOLOGIA OBIETTIVO	
INDICARE SE STRATEGICO: si	
ANNUALE O PLURIENNALE: annuale	
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2015:50%	
RIFERIMENTO DUP 2015/2017: missione n. 12 programma n.4	
PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015
Dirigente protempore Benedetti - Istruttore Direttivo Amministr. cat. D Carusi - Istruttore Amministrativo cat. C Rogai - Istruttore Amministrativo cat. C Mantovani, Burbui, Agnelli - operai	€ 1.361,40 Il risparmio è quantificato tenendo conto del fatto che l'amministrazione non deve più erogare indennità di servizio festivo o di disagio. Inoltre il servizio riuscirà a garantire un notevole miglioramento delle prestazioni erogate all'utenza, senza ricorrere ad assunzioni straordinarie o a fornitura di servizi da parte di ditte specializzate.
INDICATORI OBIETTIVO:	
<ul style="list-style-type: none"> - Modifica orario da verificare tramite il programma presenze, - N. di funerali effettuati fuori dall'orario degli anni precedenti - Ampliamento orario apertura al pubblico - Risparmio in termini di erogazione di indennità di servizio festivo o di disagio 	

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2015
Orario di apertura al pubblico	Numero di ore di apertura al pubblico rispetto all'annualità precedente pari a circa il 15% in più	100%

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE				
Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N. 12

SETTORE : Settore Governo del territorio e del patrimonio

SERVIZIO: Servizio appalti contratti e gestione amministrativa patrimonio ambiente e servizi cimiteriali

DIRIGENTE : CIPRIANI ANDREA (fino al 17/03/2015) DI GISI ELENA (dal 18/03/15 al 30/09/15), MAURIZIO SILVETTI (dal 01/10/15)

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: GABRIELLA BENEDETTI

PROGETTO-OBIETTIVO: Costituzione di una Centrale Unica di Committenza tra i comuni di Montevarchi e Terranuova Bracciolini

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Il processo di razionalizzazione della spesa pubblica recentemente messo in atto dal Governo ha interessato gli Enti locali con tagli consistenti e vincoli assunzionali che comportano ricadute sul sistema dei servizi erogati alla popolazione. Diventa pertanto necessario mettere in atto forme di gestione associata tra comuni di funzioni e servizi al fine di mantenere adeguati standard qualitativi dei servizi nonostante le ridotte risorse finanziarie ed umane rimaste a disposizione. Questo processo prende avvio da opportune intese con comuni aventi esigenze omogenee per dimensioni territoriali e demografiche. In tale contesto si inserisce poi la normativa di cui al comma 3-bis dell'art. 33 del D.Lgs 163/2006 'Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture', così come sostituito dall'art. 9, comma 1, lettera d), della legge n. 89 del 2014, che testualmente recita 'I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento'.

Obiettivo strategico per il Comune di Montevarchi è - per il corrente anno - procedere all'istituzione di una Centrale Unica di Committenza con il comune di Terranuova Bracciolini, non solo per allinearsi all'obbligo normativo prima, ma anche per avviare un iter virtuoso che porti nel prossimo futuro ad una razionalizzazione nell'organizzazione e gestione di altre funzioni e servizi comunali al fine di assicurare un'azione amministrativa più snella e tempestiva, traendo beneficio dalle economie di scala collegate alla forma della gestione associata.

Al fine di concretizzare tale percorso si rende necessario supportare gli organi politici negli incontri propedeutici all'istituzione della Centrale Unica di committenza, partecipando come Comune

<p>capofila alla predisposizione degli atti deliberativi e regolamentari necessari per organizzare la Centrale Unica Intercomunale.</p> <p>Scopo del “tavolo di lavoro” è quello di contemperare tra loro le diverse esigenze dei due Comuni interessati all’istituzione della Centrale Unica di Committenza al fine di contemperare il perseguimento dell’istituzione della Centrale Unica con la necessità di uniformare il diverso modus operandi delle strutture organizzative interne a ciascun ente interessato.</p> <p>Detto processo fu avviato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 30.09.2013 venivano forniti indirizzi al Sindaco ed alla Giunta Municipale affinché predisponessero una proposta di convenzione da sottoporre all’approvazione dell’organo Consiliare tra i comuni di Montevarchi e Terranova Bracciolini avente ad oggetto tra gli altri l’ufficio unico appalti e contratti.</p> <p>Con deliberazione di Consiglio Comunale sarà prevista la gestione associate delle funzioni inerenti l’acquisizione di lavori, beni e servizi mediante la costituzione di una Centrale Unica di Committenza e contestualmente veniva approvata la bozza di convenzione per la costituzione di una Centrale Unica di Committenza tra i comuni di Montevarchi e Terranova Bracciolini nella quale viene prevista la gestione associate delle funzioni inerenti l’acquisizione di lavori, beni e servizi, che è allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale</p>
<p style="text-align: center;">PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO</p>
<p>Redazione programma di lavoro annuale:</p> <p>b) Supporto ai Servizi comunali per l’individuazione delle modalità di scelta del contraente e per la redazione della parte amministrativa dei Capitolati di appalto</p> <p>c) Gestione albo fornitori</p> <p>d) Monitoraggio sull’andamento delle procedure di affidamento</p> <p>Ai sensi del disposto dell’articolo 33 comma 3bis del D.lgs 163/2006 nel testo vigente , i comuni non capoluogo di provincia hanno l’obbligo di acquisire lavori , beni e servizi nell’ambito delle unioni dei comuni , se esistenti , ovvero in una delle altre modalità specificate all’interno del comma citato potendo rimanere autonomi solo per le acquisizioni di beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP Spa o da altro soggetto aggregatore di riferimento</p>
<p style="text-align: center;">BENEFICI ATTESI</p>
<p>Lo scopo del progetto è pertanto quello di costituire una centrale unica di committenza anziché rivolgersi a centrali di committenza esterne, con lo scopo di :</p> <ul style="list-style-type: none"> - creare una strutture organizzativa specializzata nella gestione delle procedure di gara per l’acquisizione di lavori, di servizi e forniture per affrontare la sempre maggiore complessità della gestione delle procedure stesse e adempiere agli obblighi normativi derivanti dalle norme citate al comma 1 ; - concentrare in un unico procedimento l’acquisizione di forniture e servizi di identica natura e di interesse per ottenere economie di gestione, mediante specifica programmazione di tipo condiviso, anche attraverso l’utilizzo del mercato elettronico; - perseguire gli obbiettivi di economicità, efficacia ed efficienza; - perseguire la semplificazione del procedimento; - perseguire la standardizzazione delle modulistica e dei procedimenti.

TIPOLOGIA OBIETTIVO	
INDICARE SE STRATEGICO: SI	
ANNUALE O PLURIENNALE: SI	
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2015: 20% ANNO 2016: 60% ANNO 2017:20%	
RIFERIMENTO DUP 2015/2017: missione n. programma n.	
PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015
<p>Gabriella Benedetti - Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D</p> <p>Amina Wadouh - Istruttore Amministrativo cat. C</p> <p>Lizzerini Elisabetta - Istruttore Amministrativo cat. C</p>	<p>Euro 3.358,28</p> <p>Il risparmio e' quantificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> -dalla differenza che costerebbe il progetto se affidato a personale esterno e quanto costa all'amministrazione comunale facendo ricorso a personale interno . -dalla digitalizzazione delle pratiche che comporterà un migliore e piu' veloce recepimento delle informazioni necessari migliorando nel contempo il servizio offerto a professionisti e cittadini. -dalla riduzione dell'elevata frammentazione del sistema degli appalti pubblici con conseguente riduzione dei costi di gestione degli appalti a carico dei singoli comuni; -dal miglioramento del rapporto tra qualità ed il prezzo di appalto; -dalla possibilità di usufruire di risorse umane con elevata professionalità adeguata agli appalti; -dai risparmi ottenuti grazie alle economie di scala e risparmi di processo; -dalla agevolazione per la redazione degli atti di gara; dalla riduzione o eliminazione di duplicazioni e sprechi; -dalla verifica ex ante della coerenza delle esigenze, con le effettive disponibilità finanziarie
INDICATORI OBIETTIVO:	
<p>Presa visione e studio della normativa vigente e della sua evoluzione, supporto agli organi politici nelle riunioni convocate allo scopo, svolgimento di incontri preliminari per lo sviluppo di un'ipotesi di centrale unica di committenza e delle modalità di trasferimento delle funzioni, predisposizione di una bozza di convenzione da approvarsi dai comuni sulla base delle indicazioni operative ricevute, approvazione convenzione nei singoli consigli comunali, sottoscrizione convenzione, individuazione ed assegnazione personale, organizzazione della struttura dal punto di vista</p>	

logistico, informatico e di risorse umane 20%

Approvazione di un nuovo strumento regolamentare che disciplini il funzionamento della centrale unica di committenza nel rispetto della vigente normativa nazionale, mediante:

- a) redazione della bozza dell'atto regolamentare;
- b) disamina della bozza finale dell'atto con il Segretario Generale;
- c) avvio della procedura per l'approvazione da parte dell'Organo competente;
- d) eventuale supporto agli uffici per la conseguente corretta applicazione

Studio normativa di settore anche mediante approfondimenti e partecipazione a incontri formativi – formazione personale, collaborazione tra Comuni per individuazione procedure redazione degli atti, redazione del Regolamento per il funzionamento della Centrale unica di Committenza, avvio fase operativa per le gare relative agli appalti di lavoro, verifica e monitoraggio delle procedure di cui sopra, analisi dei risultati ottenuti dal monitoraggio di cui sopra, avvio fase operativa per le gare relative agli appalti di servizi e forniture 60%

Monitoraggio eventuale revisione convenzione 20%

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2015/2017
Avvio fase operativa per le gare relative agli appalti di lavoro.	Sottoscrizione convenzione	Anno 2015 100%
Avvio fase operativa per le gare relative agli appalti di servizi e forniture	Redazione regolamento funzionamenti CUC	Anno 2016 100%
Monitoraggio eventuale revisione convenzione	100 % gare effettuate dei pertinenza effettuate dalla CUC	Anno 2017 100%

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N. 13

SETTORE: 2^ SETTORE GOVERNO E GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO O UFFICIO: U.O.A. PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E PIANIFICAZIONE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

DIRIGENTE: CIPRIANI ANDREA (fino al 17/03/2015) FRANCESCA BARUCCI (dal 18/03/15 al 30/09/15), MAURIZIO SILVETTI (dal 01/10/15)

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: ARCH. DOMENICO BARTOLO SCRASCIA

PROGETTO-OBIETTIVO: Digitalizzazione dei dati cartacei relativi ai piani attuativi presenti in archivio – informatizzazione dati urbanistici propedeutico anche alla redazione della variante agli strumenti urbanistici generali

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Come accaduto nella stragrande maggioranza del territorio nazionale a partire dal secondo dopoguerra, anche nel territorio comunale di Montevarchi sono stati realizzati piccoli e grandi interventi di trasformazione del suolo sia di tipo urbanistico che di tipo edilizio. Questo fenomeno è stato gestito nel tempo con gli strumenti normativi, tecnici ed amministrativi in uso nei vari periodi. Con la stagione aperta dalla L.R.5/1995 (che obbligando le Amministrazioni comunali a dotarsi di nuovi strumenti urbanistici li ha indotti all'uso di sistemi informatici sempre più performanti) il Comune di Montevarchi si è dotato di uno strumento di lavoro, quale è il Sistema Informativo Territoriale.

Quindi i dati geografici ed alfanumerici derivanti sia dalle previsioni urbanistiche che dalle loro attuazioni a partire dal 2004 (anno di approvazione del Regolamento Urbanistico e di inizio della gestione del portale SIT) sono stati informatizzati e sono sostanzialmente completi e accessibili nei modi stabiliti dalla legge.

Il lavoro che si intende realizzare con il presente progetto è quello di trasformare i dati e le informazioni di tipo cartaceo presenti nei faldoni dell'archivio riguardanti gli interventi edilizi ed urbanistici (lottizzazioni, piani attuativi e di recupero, PIP, PEEP, ecc.) in dati utili da inserire attraverso gli applicativi software GIS per implementare il database del SIT.

In altre parole, l'obiettivo è quello di implementare i dati geografici già presenti nel SIT con i dati reperibili all'interno della documentazione cartacea presente in archivio (ad esempio: una strada racchiusa in un poligono – dato geografico – viene implementata con i vari dati cartacei come la convenzione urbanistica, il titolo abilitativo, ecc.) in modo tale da rendere il dato geografico suddetto il più completo possibile e renderlo accessibile e fruibile in qualsiasi momento dai servizi interni al Comune (Urbanistica, Edilizia, Patrimonio pubblico, Entrate e Tributi, Toponomastica, ecc.), dagli organi elettivi (per programmare e/o controllare), dai professionisti esterni, come un utile strumento di lavoro, ed infine da parte dei cittadini per ogni loro esigenza.

Tale lavoro, inoltre, è propedeutico alla redazione della Variante per la revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico prossimo alla scadenza (10.11.2015) che, con l'entrata in vigore della

<p>L.R.65/2014, si chiamerà Piano Operativo e, in ogni caso, indispensabile per l'elaborazione del nuovo Piano Strutturale così come disciplinato dalla stessa legge regionale e dal PIT con valenza di Piano Paesaggistico elaborato dalla Regione Toscana.</p> <p>Il gruppo di lavoro incaricato dell'attuazione del presente progetto è costituito dal personale interno al settore.</p>	
PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO	
<p>Ampliare i dati disponibili sul Sistema Informativo Territoriale in modo che la sua banca dati sia aggiornata per quanto concerne i dati geografici ed alfanumerici con le trasformazioni urbanistiche ed edilizie realizzate nel tempo.</p> <p>Ridurre gli accessi in archivio e sistematizzare in modo definitivo i dati riferiti alle trasformazioni urbanistiche ed edilizie sopra enunciate.</p>	
BENEFICI ATTESI	
<p>Maggiore efficienza nel lavoro quotidiano da parte degli uffici interni al Comune.</p> <p>Maggiore fruibilità delle informazioni da parte dei professionisti esterni e conseguentemente un servizio più rispondente alle esigenze dei cittadini che possono trovare le informazioni di cui necessitano senza dover necessariamente accedere agli uffici del Comune.</p> <p>Maggiore possibilità da parte degli organi di Governo di poter effettuare programmi, progetti e quindi i bilanci di previsione. (per esempio: conoscere quanta sia la superficie di verde da mantenere o se una strada è già pubblica o privata di uso pubblico per determinare la spesa di ripavimentazione, ecc.)</p>	
TIPOLOGIA OBIETTIVO	
INDICARE SE STRATEGICO: si	
ANNUALE O PLURIENNALE: pluriennale	
Anno 2015 75%	
Anno 2016 100%	
RIFERIMENTO DUP: missione n. 8 programma n. 1	
PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015
<p>FRANCESCA BARUCCI (dal 18/03/15 al 30/09/15), MAURIZIO SILVETTI (dal 01/10/15) Dirigente DOMENICO BARTOLO SCRASCIA – Posizione Organizzativa ALESSANDRO DEI - Istruttore Direttivo Tecnico D UGO FABBRI - Istruttore Direttivo Tecnico D BALSIMELLI MASSIMO – Istruttore Tecnico C STOCCHI ANGELA – Istruttore Amministrativo C</p>	<p>Euro 2.023,72 annuo</p> <p>Il risparmio e' quantificato dalla differenza fra quanto costerebbe il progetto se affidato a professionisti esterni e quanto costa all'amministrazione comunale mediante ricorso a personale interno</p>
INDICATORI OBIETTIVO:	
<p>- bonifica della documentazione presente nelle singole pratiche;</p> <p>- ricerca all'interno delle singole pratiche dei dati definitivi riguardanti la Superficie territoriale; la Superficie fondiaria; il totale delle Superfici a cessione; la Capacità edificatoria; gli Abitanti virtuali per la verifica degli standard; i dati relativi all'adozione (Delibera Consiglio Comunale - Pubblicazione sul BURT); i dati relativi all'approvazione (Delibera Consiglio Comunale - Pubblicazione sul BURT); i dati relativi alla sottoscrizione della Convenzione urbanistica (data di sottoscrizione - Rep. n. - N.di Racc. – Notaio); i dati relativi ai titoli abilitativi necessari per la realizzazione delle opere di urbanizzazione (numero e data del PdC - importo lavori - incidenza ad</p>	

abitante virtuale - applicazione Del. C.C. n.76 del 17/02/1973 (monetizzazione)); i dati sulla superficie in cessione riguardanti le opere di urbanizzazione (verde pubblico e piazze – parcheggi pubblici e parcheggi di relazione – strade e verde di arredo stradale); i dati relativi al collaudo;

- supervisione da parte del responsabile del progetto sulla correttezza del lavoro svolto
- verifica ed individuazione delle particelle catastali relative alle opere di urbanizzazione
- formazione di parte del personale all'utilizzo corretto del software GIS
- inserimento dei dati all'interno delle banche dati del SIT;
- verifica incrociata dei dati inseriti in modo che gli stessi siano, dopo la supervisione del responsabile del progetto, resi pubblici e quindi accessibili;
- supervisione da parte del responsabile del progetto sulla correttezza del lavoro svolto;
- riconoscimento e quantificazione delle pratiche presenti in archivio al fine di poter programmare gli step dei progetti negli anni successivi;

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2015/2016
Digitalizzazione dei dati cartacei relativi ai piani attuativi presenti in archivio – informatizzazione dati urbanistici propedeutico anche alla redazione della variante agli strumenti urbanistici generali .Numero 30 piani	Numero piani su base 30	Anno 2015 75%
Come sopra	Numero piani su base 30	Anno 2016 100%

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N.14

SETTORE: 2^ SETTORE GOVERNO E GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO O UFFICIO: EDILIZIA E CONTROLLO SULL'ATTIVITA' EDILIZIA-URBANISTICA

DIRIGENTE: CIPRIANI ANDREA (fino al 17/03/2015) FRANCESCA BARUCCI (dal 18/03/15 al 30/09/15), MAURIZIO SILVETTI (dal 01/10/15)

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: GEOM. SERGIO BARDELLI

PROGETTO-OBIETTIVO: Implementazione banca dati digitale delle pratiche edilizie ed urbanistiche a supporto del Sistema Informativo Territoriale

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI
Nel 2001 è iniziato l'utilizzo del programma gestionale GATE per la gestione delle pratiche edilizie ed urbanistiche. Da allora, oltre ad operare con questo strumento sulle pratiche di nuovo inserimento, è stato stabilito di costituire una banca dati relativa alle pratiche pregresse presenti nell'archivio storico comunale dell'ufficio edilizia a partire dall'anno 1945. La digitalizzazione delle pratiche edilizie, perseguita negli anni passati in gran parte con personale non dipendente, è confluita nel Sistema Informativo Territoriale del Comune tramite il collegamento con il dato catastale presente su entrambi i programmi. Nel biennio 2015-2016 verrà proseguita sia l'attività di inserimento nuovi dati che la supervisione ed eventuale correzione degli inserimenti già effettuati.
PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO
Ampliamento e miglioramento del servizio di archiviazione delle pratiche edilizie e di consultazione <i>on line</i> delle stesse.
BENEFICI ATTESI
<ul style="list-style-type: none">- riduzione del numero degli accessi di persone fisiche all'archivio storico delle pratiche edilizie ed urbanistiche tramite l'implementazione della consultazione <i>on line</i>;- riduzione dei tempi di verifica conformità edilizia per le istruttorie tecniche;- ricognizione e schedatura di pratiche edilizie ed urbanistiche per le quali non esistono registri cartacei o risultano lacunosi;- verifica immediata degli atti abilitativi relativi ai fabbricati oggetto di segnalazione per abusivismo edilizio.

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: si

ANNUALE O PLURIENNALE: pluriennale

SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL BIENNIO

ANNO 2014 50%

ANNO 2015: 30 %

ANNO 2016: 20 % RIFERIMENTO DUP : missione n. 8 programma n. 1		
PARTECIPANTI BARUCCI FRANCESCA – DIRIGENTE BARDELLI SERGIO – Posizione Organizzativa MANNINI ILARIA – Funzionario tecnico D3 (g) – CoResponsabile del Progetto SALVINI AZZURRA- Istruttore Tecnico C STOCCHI ANGELA – Istruttore Amministrativo C AMIDEI CATERINA – Collaboratore Prof.le Amministrativo B3 (g) – CoResponsabile del Progetto		EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015 Euro 1.991,67 annuo Il risparmio e' quantificato dalla differenza che costerebbe il progetto se affidato a personale esterno e quanto costa all'amministrazione comunale facendo ricorso a personale interno .Inoltre la digitalizzazione delle pratiche comporterà un migliore e più veloce recepimento delle informazioni necessari migliorando nel contempo il servizio offerto a professionisti e cittadini.
INDICATORI OBIETTIVO: Ampliamento dei dati disponibili sul Sistema Informativo Territoriale tramite inserimento nel programma gestionale GATE di 1500 pratiche edilizie e bonifica di 500 pratiche già presenti nella banca dati. La digitalizzazione dei fascicoli delle pratiche edilizie seguirà le seguenti fasi: <ul style="list-style-type: none"> - formazione di parte del personale all'utilizzo corretto del software e all'individuazione dei dati essenziali per la corretta archiviazione informatica; - individuazione di gruppi omogenei di pratiche edilizie, distinti per tipologia o anno di rilascio, la cui informatizzazione si inserisce nel lavoro già svolto negli anni passati seguendo un criterio di completezza e continuità; - individuazione e assegnazione ai singoli partecipanti al progetto della quantità e tipologia sia di pratiche da digitalizzare che di pratiche da bonificare: il lavoro si svolgerà in autonomia, in modo da integrarlo con flessibilità nelle ordinarie esigenze di ufficio; - modifica del programma gestionale, in modo da poter individuare il nominativo dell'operatore che ha inserito la pratica e la data dell'eventuale correzione apportata; - supervisione da parte del/dei responsabile/i del progetto sulla efficacia e correttezza del lavoro svolto 		
DESCRIZIONE Inserimento / bonifica di 2000 pratiche edilizie Inserimento / bonifica di 2000 pratiche edilizie	UNITA' DI MISURA n. pratiche su base 2000 n. pratiche su base 2000	OBIETTIVO 2014/2016 ANNO 2015: 80% ANNO 2016: 100%

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N.1

DIRIGENTE: GIROLAMI MARCO- BARUCCI FRANCESCA

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: ERMINI PIERLUIGI

PROGETTO-OBIETTIVO: servizio scansione cartellini anagrafici per P.S. (Forze dell'ordine in generale) e per riconoscimento agli sportelli-

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI
<p>L'attività dei servizi demografici, oltre che per la propria attività ordinaria legata alle funzioni che il Sindaco delega come ufficiale di governo, è stata ampliata per perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- processo di informatizzazione per rendere fruibile la consultazione on line delle banche dati, con particolare riferimento alle forze dell'ordine per la gestione dell'ordine pubblico;- In ottemperanza a quanto previsto dalle norme sulla digitalizzazione della P.A., avvio della fase sperimentale di apertura della Convenzione con Enti Pubblici, Gestori di pubblico servizio e forze dell'ordine per la consultazione della banca dati dell'Anagrafe, attraverso la firma di specifiche convenzioni ed assegnazione degli accessi informatici ai richiedenti ;- attivazione di modalità organizzative e di coordinamento per far fronte agli adempimenti ANPR;- attivazione modalità organizzative per la nuova gestione informatizzata del Casellario Giudiziario;- attivazione modalità organizzative per la nuova gestione dei divorzi e separazione davanti all'ufficiale di stato civile
PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO
<p>Nell'anno 2013 e 2014 è stato attivato il servizio di scansione dei cartellini anagrafici per P.S. (Forze dell'ordine in generale) e per riconoscimento agli sportelli. Ogni anno è previsto l'ampliamento della scansione di circa 5.000 cartellini d'identità. Questo permette un maggior controllo dell'ordine pubblico da parte delle Forze dell'Ordine. Nell'anno 2015 si prosegue il completamento del lavoro pur in assenza di una unità di personale.</p>
BENEFICI ATTESI
TIPOLOGIA OBIETTIVO
INDICARE SE STRATEGICO:
ANNUALE O PLURIENNALE: ANNUALE
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:
ANNO 2015:
ANNO 2016:
ANNO 2017:
RIFERIMENTO DUP 2015/2017: missione n. 01 programma n. 07

PARTECIPANTI		EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015		
<p>Dirigente: Barucci Francesca - Girolami Marco Posizione organizzativa: Ermini Pierluigi</p> <p>Obiettivo 1)BANCHI, MARINI, PROIETTI, ROMANELLI</p> <p>Coordinamento interno del progetto Banchi Donatella</p>		<p>Risorse totali 1.291,68 da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale, istituti contrattuali nazionali ed indennità previste dal contratto decentrato.</p> <p>La quantificazione delle risorse economiche tiene conto:</p> <ul style="list-style-type: none">- dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie;- istituti del contratto decentrato;		
INDICATORI OBIETTIVO:				
Numero cartellini scansionati Anno 2015: n. 5000				
DESCRIZIONE		UNITA' DI MISURA		OBIETTIVO 2015/2016
Proseguimento e mantenimento della scansione cartellini anagrafici per le Forze dell'Ordine		Numero		Numero cartellini scansionati Anno 2015 : n. 5000
VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:				
PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE				
Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N.2

DIRIGENTE: GIROLAMI MARCO- BARUCCI FRANCESCA

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: ERMINI PIERLUIGI

PROGETTO-OBIETTIVO: digitalizzazione della P.A. -Apertura fase sperimentale della Convenzione per la consultazione on-line della banca dati ed adeguamenti organizzativi alle novità procedurali e di informatizzazione dell'Anagrafe e Stato Civile-

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

L'attività dei servizi demografici, oltre che per la propria attività ordinaria legata alle funzioni che il Sindaco delega come ufficiale di governo, è stata ampliata per perseguire i seguenti obiettivi:

- processo di informatizzazione per rendere fruibile la consultazione on line delle banche dati, con particolare riferimento alle forze dell'ordine per la gestione dell'ordine pubblico;
- In ottemperanza a quanto previsto dalle norme sulla digitalizzazione della P.A., avvio della fase sperimentale di apertura della Convenzione con Enti Pubblici, Gestori di pubblico servizio e forze dell'ordine per la consultazione della banca dati dell'Anagrafe, attraverso la firma di specifiche convenzioni ed assegnazione degli accessi informatici ai richiedenti ;
- attivazione di modalità organizzative e di coordinamento per far fronte agli adempimenti ANPR;
- attivazione modalità organizzative per la nuova gestione informatizzata del Casellario Giudiziario;
- attivazione modalità organizzative per la nuova gestione dei divorzi e separazione davanti all'ufficiale di stato civile

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Nell'anno 2015 si dà avvio alla Convenzione per la consultazione on line della banca dati dell'anagrafe da parte di altri Enti Pubblici e Gestori di pubblico servizio, a seguito di specifica richiesta ed assegnazione di password dedicata.

Contemporaneamente si attiveranno le procedure di nuove attività a cui l'Ufficio Anagrafe e Stato Civile deve fare fronte a seguito di specifiche disposizioni ministeriali, quali:

- trasformazione dall'attuale sistema INA – SAIA all'ANPR, nuova Anagrafe Nazionale per la quale dovranno essere messi in opera una serie di delicati adempimenti dovendo trasferire la banca dati ed adeguare le eventuali anomalie al nuovo sistema (biennale)
- attivazione e standardizzazione delle procedure per la gestione di divorzi e separazioni davanti all' Ufficiale di Stato Civile
- attivazione delle procedure di invio informatizzato dei dati dei deceduti al Casellario Giudiziario

BENEFICI ATTESI

Maggior fruibilità di accesso per le P.A. e gestori di P.S., migliore organizzazione e gestione del tempo lavoro, adeguamento alle normative generali e miglior servizio per i cittadini.

TIPOLOGIA OBIETTIVO				
INDICARE SE STRATEGICO:				
ANNUALE O PLURIENNALE: ANNUALE				
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:				
ANNO 2015:				
ANNO 2016:				
ANNO 2017:				
RIFERIMENTO DUP 2015/2017: missione n. 01 programma n. 07				
PARTECIPANTI			EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015	
Dirigente: Girolami-Barucci Posizione organizzativa: Ermini Pierluigi BANCHI, MARINI, PROIETTI, ROMANELLI Coordinamento interno del progetto Banchi Donatella			Risorse totali €. 1.259,80 da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale, istituti contrattuali nazionali ed indennità previste dal contratto decentrato. La quantificazione delle risorse economiche tiene conto: <ul style="list-style-type: none"> - dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie; - istituti del contratto decentrato; 	
INDICATORI OBIETTIVO:				
apertura e stipula Convenzioni attivazione sistema ANPR (biennale) attivazione della procedura sui divorzi brevi				
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2015/2016		
Adempimenti per attivare le varie procedure su Convenzione e nuova organizzazione del lavoro per predisporre nuove procedure		Attivazione convenzione con altri enti interessati ai dati		
PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE				
Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N.3

DIRIGENTE: DEVENTI GABRIELE- BARUCCI FRANCESCA

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: BERTINI RITA-ERMINI PIERLUIGI

PROGETTO-OBIETTIVO: digitalizzazione dei risultati delle elezioni e referendum del Comune di Montevarchi dal 1946 al 2000

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI	
L'attività del servizio elettorale, oltre che per la propria attività ordinaria legata alle funzioni che il Sindaco delega come ufficiale di governo, è ampliata per perseguire il seguente obiettivo: -processo di digitalizzazione attraverso la scansione dei documenti presenti nell'archivio dell'Ufficio Elettorale relativi alle elezioni e referendum del Comune di Montevarchi dal 1946 al 2000	
PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO	
La scansione e conseguente digitalizzazione dei documenti nell'anno 2015 permetterà di rendere fruibili i risultati attraverso la sua successiva pubblicazione nel sito internet.	
BENEFICI ATTESI	
TIPOLOGIA OBIETTIVO	
INDICARE SE STRATEGICO:	
ANNUALE O PLURIENNALE: ANNUALE	
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2015: ANNO 2016: ANNO 2017:	
RIFERIMENTO DUP 2015/2017: missione n. 01 programma n. 07	
PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE
Dirigente: Deventi Gabriele - Barucci Francesca Posizione organizzativa: Bertini Rita-Ermini Pierluigi Dipendenti: Cipolli Alberto	PREMIALITA' ANNO 2015 € 447,12 Risorse totali da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale, istituti contrattuali nazionali ed indennità previste dal contratto decentrato. La quantificazione delle risorse economiche tiene conto: dei risparmi derivanti

		dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie.		
INDICATORI OBIETTIVO:				
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA		OBIETTIVO 2015/2016	
Scansione documenti attestanti le elezioni, referendum del Comune di Montevarchi dal 1946 al 2000	Numero		Numero fascicoli contenente la documentazione Anno 2015 : n. 90	
VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:				
Entro il 30.10.2015 Individuazione pratiche da digitalizzare				
Entro il 31.12.2015 Digitalizzazione 90 documenti				
PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE				
Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N.4

3° SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

DIRIGENTE: DR.SSA BARUCCI FRANCESCA

SERVIZIO CULTURA

PROGETTO-OBIETTIVO: Ampliamento del nuovo servizio Centro Culturale Ginestra Fabbrica della Conoscenza

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Il Comune di Montevarchi ha destinato importanti investimenti al settore dei beni storici e culturali fra cui l'ex Filanda della Ginestra.

Il progetto "Ginestra fabbrica della conoscenza" concretizzatosi con l'apertura del centro culturale nel maggio 2014 si colloca nel quadro di un ridisegno generale delle funzioni della biblioteca e delle attività laboratoriali e di promozione delle attività culturali del Comune di Montevarchi.

Il nuovo Centro Culturale ospita la Biblioteca Comunale e spazi attrezzati per attività ed eventi di natura artistica e didattica, tra cui laboratori orientati alla creazione di produzioni originali, spettacoli e performance dal vivo, convegni, seminari, workshop, ed è gestito direttamente dall'Amministrazione Comunale. Attraverso i vari servizi offerti dalla biblioteca e una ricca programmazione di attività e di eventi, di workshop e di laboratori, rivolti ai ragazzi e alle famiglie, alle giovani generazioni e non solo e attraverso la collaborazione tra più soggetti istituzionali e territoriali, collaboratori, amici e partner, si sta consolidando l'identità del luogo, come spazio fisico e rete multidisciplinare di soggetti, centro di conoscenza e di attività creative, luogo dove sperimentare processi di apprendimento basati sull'imparare facendo, organismo di produzione di idee, arte e cultura.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

A far data dal 2015 viene ampliato il servizio del Polo culturale in una visione di Biblioteca rivisitata e luogo propulsivo di attività e laboratori culturali, con un'attenzione particolare ai processi che generano "empowerment" (processi di crescita e di arricchimento per far emergere le potenzialità), e con un'attenzione particolare ad allargare il proprio raggio d'azione fuori dal territorio comunale.

Al fine di garantire l'obiettivo in esame e l'ampliamento del servizio vengono proposte le seguenti azioni:

- consolidamento offerta dei laboratori culturali rivolti agli adulti: attività di formazione allo scopo di sviluppare capacità progettuali

- attività di formazione teatrale attraverso laboratori e produzioni originali con restituzioni pubbliche

progetto Youtheatre 2.0:

fase 1 - laboratorio "Shakespeare Comedy": progettazione, promozione e realizzazione di un laboratorio teatrale gratuito rivolto alla cittadinanza, con particolare attenzione ai giovani, partendo dall'individuazione di un luogo/testimonianza importante per la sua memoria e dalle

suggerimenti dell'opera letteraria di Shakespeare per l'elaborazione di una messa in scena con restituzione pubblica.

Fase 2 – laboratorio “A people’s Drama”: costruzione di una drammaturgia e produzione di una messa in scena con restituzione pubblica

- attività di formazione musicale, attraverso laboratori per l'apprendimento musicale e guide all'ascolto, con lo scopo di promuovere tra i giovani e con il giovani la musica come linguaggio universale che può contribuire a sostenere la cultura delle differenze, il valore dell'uguaglianza e dell'educazione alla conoscenza dell'altro.

Progetto Un'altra musica

Ciclo di attività laboratoriali musicali, incontri con musicisti professionisti, workshop in studio di registrazione, ideazione e realizzazione di un evento-concerto finale

- attività di formazione e conoscenza cinematografica, attraverso laboratori e residenze, rassegne e attività rivolte alle scuole

Progetto “video-making”, ciclo di incontri gratuiti teorici e pratici sull'approccio alla ripresa video affrontando le basi del videomaking con produzione di un corto metraggio indipendente

Progetto “Il cinema del reale”, workshop di cinema documentario e corso di base teorico, percorso di approfondimento e preparazione dello sguardo e della narrazione, riprese e montaggio per realizzare un film collettivo.

- attività di alfabetizzazione digitale con particolare attenzione alle nuove tecnologie

Progetto “XYZ” tecnologie innovative alla portata di tutti, incontro di formazione sulla digital fabrication e workshop di base sulla modellazione, scansione e stampa 3D per avvicinarsi al mondo dei maker, degli artigiani digitali, dei Fablab e delle imprese che innovano. Nell'occasione Ginestra è stata dotata di stampante 3D.

- attività interculturale percorsi espressivo-narrativi e performativi di promozione interculturale attraverso l'utilizzo dei linguaggi creativi con lo scopo di valorizzare l'integrazione come processo sociale e culturale che rende l'individuo membro di una comunità e la produzione culturale uno strumento per veicolare valori di coesione e cittadinanza attiva

Progetto “Le ali e le radici” racconti in arte, workshop interculturale di musica, canto e narrazione finalizzato a costruire un “ensemble” vocale e musicale interculturale.

- attività di promozione e studio della storia locale, delle tradizioni e della memoria, attività multidisciplinare e intergenerazionale, attraverso interviste biografiche, raccolta di testimonianze, laboratori di documentazione audio-visiva con lo scopo di ricostruire la memoria popolare di alcuni momenti significativi della storia locale del secolo passato

Progetto “Materiali di memoria” per un archivio storico popolare, incontri e laboratorio annuale di formazione su memoria e territorio, raccolta di storie attraverso video-interviste, analisi dei materiali di memoria ed elaborazione partecipata, diffusione delle narrazioni.

- ampliamento attività avente ad oggetto l'identità e la memoria comprese le proposte di conoscenza degli archivi storici preunitario e postunitario e/o archivio fotografico Vestri conservati presso Ginestra.

- attività nell'ambito della creatività e protagonismo giovanile, attività di formazione teoriche e pratiche per lo sviluppo dei progetti “Saperi diffusi e condivisi” e “Giovani a Montevarchi vent'anni dopo: 1994/2014”, con lo scopo di realizzare un Centro permanente dei saperi attraverso la raccolta delle tesi di laurea e di dottorato svolte dai giovani residenti nel Valdarno, attivatore di reti di comunicazione, di studi, ricerche e idee.

Progetto “Digital personal branding”, corso di formazione per progettare e sviluppare un brand personale, identificare i canali digitali, imparare ad utilizzare le stesse tecniche del marketing.

- Incentivazione dell'attività di volontariato di singoli e/o gruppi costituiti o informali

- stipula di apposita convenzione tra Ginestra Fabbrica della Conoscenza e Unicoop Fi (entro dicembre 2015) promosso dalla Regione Toscana e presentato dal Comune di Montevarchi in partenariato con il centro commerciale UniCoopFirenze e la Sezione Soci Coop nell'ambito delle analoghe esperienze già presenti all'interno della Rete Documentaria Aretina

- realizzazione attività di promozione della lettura e della biblioteca. Nell'anno 2015 è organizzata in forma nuova e rivisitata la Fiera del Libro per i Ragazzi che coinvolge le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria.

-Incremento patrimonio bibliografico

-ampliamento dell'offerta delle iniziative e laboratori per ragazzi anche in collaborazione con gli Istituti scolastici:

- Digitalizzazione su sistema rfid per prestito automatizzato e antitaccheggio che coinvolgerà per l'anno 2015 e 2016 22.000 documenti.

Il lavoro verrà effettuato tramite i software Bibliotheca, e EOS WEB, in dotazione alle biblioteche della Rete Documentaria aretina,

Consiste di 8 Fasi:

prelievo dei documenti (libri, dvd e cd) dallo scaffale;

procedura di aggancio del documento, mediante identificativo, al sistema automatizzato;

controllo copia scheda catalografica per eventuale inserimento della sezione di appartenenza se non presente;

controllo delle eventuali anomalie dell'identificativo, con incrocio dati documento-registro di ingresso-copia scheda catalografica,

correzione anomalie su copia scheda catalografica, documento e registri di ingresso;

cartellinatura ove necessario;

posizionamento del chip rfid ove necessario

risistemazione dei documenti a scaffale

Si suddivide in 5 step, corrispondenti alle 5 sezioni documentarie a scaffale aperto;

Non comprende i documenti a magazzino;

Nell'anno 2015 verranno effettuati i primi step che interessano i primi 10.000 documenti della sezione Ragazzi e della sezione storie d'oggi;

La media giornaliera e' di n. 167,32 unità.

BENEFICI ATTESI

Ampliamento della qualità dei servizi offerti agli utenti e attivazione di nuovi servizi

Fruizione di nuovi servizi multimediali

Offerta di un Centro Culturale partecipato e accessibile agli utenti

Sviluppo di una rivisitazione della Biblioteca come luogo propulsivo di attività e laboratori culturali

Ampliamento presso la popolazione scolastica non solo del comune di Montevarchi, ma del Valdarno, la conoscenza di Ginestra e dei suoi servizi.

Promozione del piacere della lettura come pratica collettiva e individuale

Promozione della conoscenza bibliografica sia in riferimento alle collezioni della Biblioteca che al panorama editoriale italiano per ragazzi

Promozione del ruolo della biblioteca come soggetto fondamentale per il supporto alle attività didattiche e formative delle scuole del territorio comunale e valdarnese

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: STRATEGICO

ANNUALE O PLURIENNALE: PLURIENNALE

SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:

ANNO 2014: 50%

ANNO 2015:30%

ANNO 2016:20%		
RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. 5 programma n.02		
PARTECIPANTI		EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015
Dirigente Barucci Francesca n. 8 dipendenti del Servizio Cultura: Braccini Anna Bartolucci Sandra Valentini Rossella Cheli Elena Papi Stefania (50%) Bigazzi Grazia Vasai Fabio Lelli Lia		Risorse totali € 9.865,44 annuali da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale, istituti contrattuali nazionali ed indennità previste dal contratto decentrato. La quantificazione delle risorse economiche tiene conto: dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie.
INDICATORI OBIETTIVO:		
Anno 2013 : archivi storici ubicati in palazzo del Potestà e piazza Cesare Battisti, Biblioteca ubicata in Via dei Mille, servizi multimediali standard, attività culturali svolte principalmente nell'Auditorium Comunale		
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2015/2017
Ampliamento Centro Culturale Ginestra Fabbrica della Conoscenza: unica struttura con archivi storici, biblioteca, potenziamento servizi multimediali, spazi laboratoriali con funzioni culturali specifiche	percenutale	Incremento della dotazione documentaria da 200 a 500 libri 100% in più Incremento del 100% attività di promozione della lettura Incremento del 90% dei prestiti del bibliocoop Incremento del 45% dei bambini e del 45% delle classi in visita alla Ginestra rispetto al 2014 Incremento del 100% partecipanti ad attività di promozione rispetto al 2014 Ampliamento della quantità e della qualità dei servizi offerti
Digitalizzazione su sistema rfid per prestito automatizzato e antitaccheggio	numerico	10.000 documenti per l'anno 2015
VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:		

Entro il 31.12.2015: attività di prestito, utenti e partecipanti alle attività rispetto al 2014

Entro il 30.09.2015: 6..000 documenti

Entro il 31.12.2015: 10.000 documenti

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DEL NUCLEO VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N. 5

3° SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

DIRIGENTE DR.SSA BARUCCI FRANCESCA
SERVIZIO CULTURA

PROGETTO-OBIETTIVO: Mantenimento qualitativo attivazione di nuovo servizio e valorizzazione del patrimonio culturale

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

IL CASSERO

Il Cassero, Centro di documentazione per la Scultura Italiana tra '800 e '900 riconosciuto museo di rilevanza nazionale, è un progetto unico nel suo genere in Italia che ha come finalità la ricerca e la documentazione della scultura italiana del periodo, lo studio e la divulgazione di collezioni poco note, attraverso esposizioni di grande interesse ed originalità e la proficua collaborazione con le Università toscane ed italiane. Nel 2012 ha partecipato, ottenendone il cofinanziamento, al bando regionale Toscana Incontemporanea con il progetto innovativo "Contemporaneamente...al Cassero! Suggestioni, poetiche, linguaggi e approfondimenti sulla scultura italiana contemporanea", un ricco programma di quattro mostre a cadenza bimestrale realizzate da altrettanti scultori che si confrontano con i giovani e la multimedialità, e una mostra storico – tematica di approfondimento su uno dei materiali della scultura contemporanea: l'alluminio, in programma dal novembre 2012 fino al novembre 2013 presso Il Cassero per la scultura e lo Spazio Galeffi. Nel 2013 ha partecipato, ottenendone il cofinanziamento, al bando regionale Toscana Incontemporanea con il progetto "Sculpture relay... al Cassero! Linguaggi e approfondimenti sulla scultura italiana contemporanea sul filo della formazione accademica", un ricco programma di tre mostre a cadenza bimestrale realizzate da altrettanti scultori emergenti che si confrontano con i giovani e la multimedialità, e una mostra storico – tematica di approfondimento su uno dei materiali della scultura contemporanea: la scultura a mosaico, in programma da febbraio 2014 a febbraio 2015 presso Il Cassero per la scultura e lo Spazio Galeffi.

ACCADEMIA VALDARNESE DEL POGGIO E MUSEO PALEONTOLOGICO

Il Comune riconosce la specificità culturale dell'Accademia e individua quale interesse pubblico primario dell'intera comunità il raggiungimento della piena fruizione delle collezioni museali e bibliografiche delle stesse.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Nel triennio 2015-2017 l'Amministrazione intende valorizzare e sostenere, a livello gestionale, un patrimonio culturale in grado di affrontare le sfide del domani, nella consapevolezza che la cultura possa e debba giocare un ruolo positivo non solo per l'economia ma anche come centro di aggregazione e sviluppo dell'intero territorio valdarnese.

Cassero

A gennaio 2015 ha partecipato al bando del Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci per l'ideazione del progetto di iniziativa regionale "Riapre il Pecci, riparte il contemporaneo in Toscana" – annualità 2014, con il progetto "Cassero in 2D e 3D. Scultori italiani tra grafica e tridimensionalità", un ricco programma di due mostre realizzate da altrettanti giovani artisti emergenti che si confrontano con i giovani e la multimedialità, e una mostra storico – tecnica di approfondimento sulla creatività parallela degli scultori italiani tra Otto e Novecento, in programma da maggio a dicembre 2015 presso Il Cassero per la scultura e lo Spazio Galeffi. Anche per questo progetto vengono riproposte le sinergie già messe in atto l'anno precedente.

Alla fine del 2014 è stata attivata una collaborazione con la Scuola di Restauro dell'Accademia delle Belle Arti di Bologna per l'avvio della messa in sicurezza del patrimonio del Museo ed è iniziata l'attività di ricerca e campagna fotografica per la pubblicazione del volume su Timo Bortolotti del catalogo della collezione permanente del Cassero per la scultura, prevista entro dicembre 2015.

Accademia Valdarnese del Poggio

In particolare a far data dal 2015 verrà attivato il servizio di collaborazione gestionale con l'Accademia Valdarnese del Poggio a seguito della riapertura del Museo Paleontologico e della Biblioteca Poggiana e tutti i fondi librari ad essa collegati: l'Audioteca Poggiana, la Collezione Archeologica, il nuovo Laboratorio di Restauro, il Centro Studi e Documentazione del Valdarno Superiore.

Nell'anno 2015 l'Amministrazione intende coordinare e collaborare alla gestione della Biblioteca Poggiana e del Museo Paleontologico attraverso i criteri di seguito evidenziati:

- rispetto degli accordi definiti in sede di Reti bibliotecarie territoriali dalla normativa statale e regionale prevista per i Musei al fine dell'adeguamento agli standard museali, previsti dall' "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei" (art. 150, comma 6, D.L. n. 112/1998), ivi compresa la normativa in materia di accreditamento regionale;
- contributo nella redazione del "Regolamento di servizio della Biblioteca Poggiana" e del "Regolamento di servizio del Museo Paleontologico";
- contributo nella redazione della prevista "Carta dei servizi";
- programmazione annuale dell'attività in relazione alla modalità di fruizione del patrimonio dell'Accademia, da concordarsi obbligatoriamente con il Comune;
- previsione dei criteri per l'utilizzo degli spazi comuni del Chiostro di S. Lodovico a Cennano da parte dell'Accademia, del Comune o da parte di terzi;
- previsione di una modalità da parte dell'Amministrazione Comunale per garantire la piena fruizione del patrimonio culturale in forma permanente da parte dell'Accademia da ridefinirsi annualmente al fine di creare le condizioni e i presupposti per il raggiungimento della piena autonomia finanziaria.

Per favorire la valorizzazione, promozione e fruizione del vasto patrimonio museale cittadino e migliorare la qualità dell'offerta, l'Amministrazione, di concerto con l'Accademia Valdarnese del Poggio e il Museo di Arte Sacra della Collegiata San Lorenzo, intende iniziare un percorso per la realizzazione di un sistema museale cittadino (immagine visiva coordinata, biglietto unico, attività coordinate), porta d'ingresso culturale e turistica di un territorio a torto collocato ai

margini dei grandi itinerari turistici e che presenta invece una grande ricchezza.		
BENEFICI ATTESI		
Ampliamento dell'offerta culturale del territorio di Montevarchi Valorizzazione del patrimonio culturale e migliorare la qualità dell'offerta		
TIPOLOGIA OBIETTIVO		
INDICARE SE STRATEGICO: STRATEGICO		
ANNUALE O PLURIENNALE: ANNUALE		
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:		
RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. 5 programma n.02		
PARTECIPANTI		EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015
Dirigente: Barucci Francesca Braccini Anna Bartolucci Sandra		
INDICATORI OBIETTIVO:		
Anno 2014 : apertura museo paleontologico		
Numero mostre 2014: 9		
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Collaborazione con l'Accademia Valdarnese del Poggio nel percorso di riapertura della Biblioteca Poggiana e del Museo Paleontologico	Qualitativo- Temporale	Approvazione delibera Consiglio Comunale con allegata la Convenzione fra Comune e Accademia entro il 31.12.2015
Mantenimento qualitativo del progetto di ricerca e documentazione della scultura italiana presso il Cassero, Museo Civico del Comune di Montevarchi, in particolare attraverso il progetto di iniziativa regionale "Riapre il Pecci, riparte il contemporaneo in Toscana" in collaborazione con il Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci	Qualitativo	Rapporti con il Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci. Pubblicazione del volume su Timo Bortolotti del catalogo della collezione permanente del Cassero per la scultura.
VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:		
Entro 31.03.2015: n. 2 mostre		

Entro il 30.06.2015: n. 4 mostre				
Entro il 30.09.2015: n. 5 mostre				
Entro il 31.12.2015: n. 7 mostre; approvazione delibera Consiglio Comunale				
PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE				
Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N.6

3° SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

DIRIGENTE DR.SSA BARUCCI FRANCESCA

SERVIZIO CULTURA

PROGETTO-OBIETTIVO: Mantenimento qualitativo della programmazione culturale

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

AUDITORIUM COMUNALE

Già nel 2013 è stata riscoperta la vocazione culturale dell'Auditorium Comunale, quale punto d'incontro, di conoscenza e di crescita culturale rivolto alla cittadinanza, attraverso le programmazioni culturali stagionali.

Nel 2015 si intende dare continuità alla programmazione culturale dell'Auditorium, confermandone le principali caratteristiche:

- organizzazione e promozione di eventi specifici, manifestazioni e rassegne con caratteristiche di continuità, rivolti ad un pubblico vario, sia per genere che per età, che siano occasione di conoscenza, di incontro, di divertimento, di confronto e di scambio, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

INIZIATIVE ESTIVE

Si confermano le caratteristiche e la qualità della programmazione culturale estiva sia per ambiti di intervento (spettacoli musicali, teatro, cinema, incontri) che per target di riferimento. Da anni l'Amministrazione, attraverso la collaborazione di più soggetti, vuole assicurare una pluralità di sguardi e di proposte, perseguendo con convinzione l'obiettivo di costruire percorsi aggreganti.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

ATTIVITA' CULTURALI

Le sempre più gravi difficoltà di bilancio prodotte dalle scelte nazionali impongono all'Amministrazione di concentrare le proprie attività di intrattenimento e di spettacolo soprattutto nel periodo estivo dando continuità a iniziative consolidate e strutturate quali il Festival Orientoccidente, il Valdarno Jazz Festival, la rassegna di musica classica e la Rassegna teatrale Utopia del Buongusto, in sinergia con le altre amministrazioni valdarnesi, con la Provincia ed in collaborazione con le associazioni cittadine.

Si evidenzia la novità ed il potenziamento del Festival dell'arte "Ne Pas couvrir" (3,4,5 luglio 2015 presso il crossodromo di Miravalle) rivolto in particolare ai giovani che vede il

coinvolgimento di un crescente numero di volontari e di associazioni del territorio, con la partecipazione di musicisti di calibro nazionale.				
BENEFICI ATTESI				
Ampliamento della qualità dell'offerta culturale del territorio di Montevarchi				
TIPOLOGIA OBIETTIVO				
INDICARE SE STRATEGICO:				
ANNUALE O PLURIENNALE: ANNUALE				
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:				
RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. 5 programma n.02				
PARTECIPANTI			EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015	
Dirigente: Barucci Francesca Braccini Anna Bartolucci Sandra				
INDICATORI OBIETTIVO: Numero eventi Anno 2014: 80				
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2015/2017		
Programmazione eventi culturali	Numero	Numero eventi Anno 2015: 50		
VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:				
Entro 31.03.2015: n. 5				
Entro il 30.06.2015: n. 10				
Entro il 30.09.2015: n. 30				
Entro il 31.12.2015: n. 5				
PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE				
Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N.7

3° SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

DIRIGENTE DR.SSA BARUCCI FRANCESCA
POSIZIONE ORGANIZZATIVA: ARTINI GIULIANO

PROGETTO-OBIETTIVO: mantenimento e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione, l'assistenza e la sicurezza della rete locale dell'Ente, per la gestione dei documenti informatici e l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Il Servizio garantisce le attività a supporto, per la manutenzione, la sicurezza informatica e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Le attività del servizio comprendono le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.), le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell' ente.

Il Servizio si occupa altresì delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente, comprendendo le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Gli obiettivi per l'anno 2015 sono:

-Continuare il consolidamento della struttura Hardware utilizzando la tecnica di virtualizzazione per la diminuzione dei Server fisici presenti della rete locale dell'Ente al fine di ottenere una diminuzione delle spese che fanno riferimento ai consumi energetici e ai servizi di estensione della garanzia per i guasti hardware.

- Adeguare la sicurezza informatica dell'Ente a seguito della eventuale vulnerabilità dovuta alla presenza di postazioni informatiche basate sul sistema informativo Windows XP(circa il 50 % del le postazioni informatiche), per il quale è terminato il supporto di Microsoft per la correzione di eventuali bug o problemi presenti(non saranno rilasciate Patch di correzione), mediante :

- 1) L'installazione e la configurazione di 37 nuove postazioni informatiche (portatili e Desktop), basate sul sistema operativo Windows 8.1, fornitura assegnata tramite adesione alle convenzioni attive Consip Pc desktop 13 e Pc portatili 13 e il cui importo è previsto nelle risorse assegnate Bilancio 2015;
- 2) Configurazione di nuove funzionalità di sicurezza aggiuntive nelle restanti postazioni informatiche XP che non potranno essere sostituite a causa della mancanza di risorse assegnate nel Bilancio 2015.

In particolare il Servizio nell'anno 2015 si propone:

- Adeguamento tecnologico software e hardware della struttura informatica dell'Ente con interventi di espletamento di apposite gare o attivazioni di convenzioni Consip e mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- Attività di supporto informatico conseguente alle novità introdotte dal Codice dell'Amministrazione Digitale con l'integrazione di specifici strumenti quali: la firma digitale, i documenti informatici, casella di posta elettronica certificata;
- Formazione e supporto all'utilizzo della firma digitale e della PEC (casella di posta elettronica certificata);
- Adozione delle misure minime per garantire la sicurezza informatica dell'Ente come previsto dal documento programmatico della sicurezza approvato dall'Ente;
- Attività Informatica di supporto per l'attivazione e la gestione di nuovi servizi in convenzione con altri Enti territoriali;
- Manutenzione e gestione del sistema di videosorveglianza;
- Implementazione del piano di Disaster Recovery dell'Ente;
- Gestione della telefonia Fissa e Mobile con l'adesione alle convenzioni Consip;
- Gestione e attività di supporto dell'attività di rilevazione statistica che viene svolta come attività delegata dall'Istat per l'attuazione del programma statistico nazionale e in modo autonomo per rispondere alle necessità statistiche di governo e di conoscenza del territorio Comunale;
- Attività di supporto informatico per la manutenzione e l'aggiornamento dei vari applicativi gestionali e del Portale dell'Ente.

BENEFICI ATTESI		
Garantire un livello di erogazione dei servizi informatici e telematici della rete locale (INTRANET e INTERNET) performante e adeguato alla normativa vigente (CAD e sicurezza Informatica) per i vari servizi che la struttura organizzativa dell' Ente eroga a cittadini, alle imprese e altri enti.		
TIPOLOGIA OBIETTIVO		
INDICARE SE STRATEGICO:		
ANNUALE O PLURIENNALE: ANNUALE		
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:		
ANNO 2014:		
ANNO 2015:		
ANNO 2016:		
RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. 1 programma n.8		
PARTECIPANTI		EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015
Dirigente:Barucci Francesca Posizione organizzativa: Artini Giuliano Dolfi Carlo Landi Massimo		-
INDICATORI OBIETTIVO:		
Numero server fisici presenti Anno 2014 : n. 7		
Percentuale postazioni informatiche con Sistema Operativo XP Anno 2014 : 55 %		
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2015 riduzione a
Consolidamento della struttura Hardware : utilizzando la tecnica di virtualizzazione per la diminuzione dei Server fisici presenti della rete locale dell'Ente al fine di ottenere una diminuzione delle spese che fanno riferimento ai consumi energetici e ai servizi di estensione della garanzia per i guasti hardware.	Numero	5
Adeguamento della Sicurezza Informatica dell'Ente: Sostituzione di una parte dei sistemi client (portatili e	Percentuale	25%

desktop) basati su Xp presenti nell'Ente con nuove postazioni dotate del Sistema Operativo Windows 8.1, installazione e configurazione.		
---	--	--

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

Entro il 30.06.2015:

Dismissione Server Fisico Hp Proliant 160 - Controller di Dominio

Sostituzione di n. 22 Postazioni Informatiche(Portatili e Desktop) sistema operativo XP

Entro il 31.12.2015:

Dismissioni Server Fisico OLIDATA – EXCHANGE 2007

Sostituzione di n. 15 Postazioni Informatiche(Portatili e Desktop) sistema operativo XP

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N.8

3° SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

DIRIGENTE DR.SSA BARUCCI FRANCESCA

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: ARTINI GIULIANO

PROGETTO-OBIETTIVO: Realizzazione del secondo step del progetto “Migrazione dei servizi di telefonia alla tecnologia VOIP e realizzazione di una Rete Telematica Municipale – Scolastica del Comune di Montevarchi.”

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Il Comune di Montevarchi ha in carico la gestione e i costi della rete telefonica fissa e del linee ADSL per il collegamento alla rete Internet della propria struttura organizzativa (sede principale e sedi periferiche) e delle scuole materne elementari e medie presenti nel proprio territorio.

La gestione di questa struttura di rete di telefonia fissa e del collegamento alla rete internet ha le seguenti criticità:

SEDI distaccate dell'ENTE:

costo dei canoni annuali delle linee ADSL e della rete telefonica fissa (RTG o ISDN) delle sedi esterne (Levane, Asilo Nido, Servizi Sociali, ecct) che sono utilizzate per il collegamento alla rete Internet e per l'accesso alla rete telefonica Fissa.

Costi del personale interno all'amministrazione per l'assistenza e manutenzione non centralizzata degli impianti telefonici e delle apparecchiature di networking per la fornitura dei vari servizi informatici presenti nella Intranet Comunale.

Scuole Materne Elementari e Medie del Territorio:

Costo dei canoni annuali delle linee ADSL e della rete telefonica fissa (RTG o ISDN) in carico all'Ente

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Gestione centralizzata del collegamento alla rete di telefonia fissa e alla rete internet delle sedi distaccate dell'Ente e delle Scuole Materne elementari e medie mediante la progettazione e la

realizzazione del progetto “Migrazione dei servizi di telefonia alla tecnologia VOIP e realizzazione di una Rete Telematica Municipale – Scolastica del Comune di Montevarchi.”

Il progetto prevede la sostituzione dell’attuale Centralino Ericsson Bp-250 che gestisce la telefonia dell’Ente (Flusso Primario ISDN con 15 canali e 150 interni) con una soluzione Voip certificata RTRT centralizzata opportunamente configurata, l’adeguamento tecnologico necessario dei componenti elettronici che gestiscono la rete locale dell’Ente (Switch, firewall, router) e delle sedi periferiche e la realizzazione delle parti del cablaggio (Fibra Ottica o Ponti Radio) per il collegamento delle sedi remote dell’Ente.

La migrazione dei servizi di telefonia alla Tecnologia Voip è funzionale alla realizzazione di una Rete Telematica Municipale - Scolastica con la quale le Scuole Comunali Primarie (elementari) e Secondarie di primo grado (medie) saranno interconnesse fra di loro e con la sala server presso il Servizio Sistemi Informativi del Comune, in modo sicuro ed efficiente, con una rete progettata per supportare qualsiasi tipologia di segnale dati, voce e immagini e con la quale i servizi di telefonia saranno centralizzati presso l’ IP-PBX dell’Ente e collegati all’infrastruttura VOIP RTRT.

BENEFICI ATTESI

- a) una riduzione dei costi fissi dei canoni (Canoni per linee RTG e Isdn, Adsl) che il comune sostiene per la gestione della telefonia della propria struttura e quella delle scuole primarie e secondarie di primo grado;
- b) la fornitura dei servizi di telefonia innovativi che la tecnologia VOIP mette a disposizione;
- c) una Riduzione dei costi del traffico telefonico utilizzando l’infrastruttura VOIP-RTRT per le chiamate On Net a costo zero verso i soggetti presenti nella Rubrica VOIP;
- d)cofinanziamento della Regione Toscana

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO:STRATEGICO

ANNUALE O PLURIENNALE: PLURIENNALE

SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:

ANNO 2014:40%

ANNO 2015:30%

ANNO 2016:30%

RIFERIMENTO DUP 2015/2017: missione n. 1 programma n.8

PARTECIPANTI

Dirigente: Francesca Barucci
Posizione organizzativa: Artini Giuliano
Dolfi Carlo
Landi Massimo

EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015

Risorse totali € 3.000,00 da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale:

La quantificazione delle risorse economiche tiene conto: dei risparmi derivanti dalla dismissione dei canoni ADSL e telefonici dove presenti e la

		non attivazione dei canoni adsl e telefonici per la fornitura dei servizi Fonia e Internet nelle sedi dove non sono presenti.		
INDICATORI OBIETTIVO: sedi esterne collegate alla rete VOIP Anno 2014: 2 Sedi Collegate				
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016		
Rete Fonia realizzazione del progetto VOIP RTRT “Migrazione dei servizi di telefonia alla tecnologia VOIP e realizzazione di una Rete Telematica Municipale – Scolastica del Comune di Montevarchi” per la riduzione dei costi fissi dei canoni (Canoni per linee RTG e Isdn, Adsl) che il comune sostiene per la gestione della telefonia della propria struttura e quella delle scuole primarie e secondarie di primo grado.	Numero	sedi esterne collegate alla rete VOIP Anno 2015: 2		
VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:				
Entro 31.03.2015:				
1) Collegamento Telematico sedi Scuola Elementare Fornitura del servizio INTERNET tramite la rete locale dell’Ente senza nessun costo aggiuntivo di canoni ADSL a: a) Scuola materna dell'infanzia Isidoro del Lungo (non aveva collegamento alla rete Internet)				
Entro il 31.12.2015:				
1) Collegamento Telematico sedi scuola media Petrarca Fornitura del servizio INTERNET tramite la rete locale dell’Ente senza nessun costo aggiuntivo di canoni ADSL a: 2)Dismissioni delle utenze per il collegamento alla rete internet (adsl) delle sottostanti sedi distaccate: a) Scuola Media Petrarca				
PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL’OBIETTIVO NELL’ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE				
Importanza nell’ambito dei programmi dell’amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l’aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N.9

3° SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

DIRIGENTE: BARUCCI FRANCESCA

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: MONTEFERRANTI ROBERTO

PROGETTO-OBIETTIVO: DIGITALIZZAZIONE DEI FASCICOLI PERSONALI E ARMONIZZAZIONE DEL SOFTWARE GESTIONALE DELL'UFFICIO UNICO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL PERSONALE.

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

A tutt'oggi la gestione economica del personale dei due comuni, viene assicurata con software diversi, sebbene nell'anno 2014 sia già stato avviato il percorso che dovrà portare all'utilizzo di un unico software fornito dalla PA digitale.

Il nuovo software fornito dalla PA digitale, è infatti già utilizzato per la gestione economica dei dipendenti del Comune di Montevarchi, e sono già stati caricati gli archivi dei dati dei dipendenti del Comune di Terranuova Bracciolini. L'attivazione del programma in detto Comune rimane al momento condizionata dal superamento dei problemi inerenti l'emissione automatica dei mandati di pagamento degli stipendi con il programma della contabilità finanziaria fornito da una ditta diversa.

Anche la gestione delle presenze dei due comuni viene effettuata con due software diversi. Nel comune di Terranuova Bracciolini è in uso il nuovo programma fornito dalla PA digitale, mentre nel Comune di Montevarchi è ancora in uso quello fornito dalla Zucchetti.

Pure in questo caso il percorso di unificazione è già stato avviato, con l'utilizzo, nel Comune di Terranuova Bracciolini, del nuovo programma per la gestione delle presenze fornito da PA digitale, che ha sostituito quello esistente e con la predisposizione, ormai in fase avanzata, degli archivi e delle procedure per poter utilizzare il predetto programma nel Comune di Montevarchi per nell'anno 2016.

L'attivazione del nuovo programma per la gestione delle presenze nel Comune di Terranuova Bracciolini, ha richiesto la propedeutica adozione del regolamento per la disciplina sull'orario di lavoro. Il nuovo programma ha recepito tale disciplina e nella fase operativa sono state avanzate da parte di alcuni dipendenti, richieste di modifica di detta disciplina. A tal fine l'amministrazione comunale ha richiesto che per l'anno 2015 venga effettuata una verifica sulla funzionalità applicativa di alcune clausole inserite nel predetto regolamento.

Per quanto concerne l'attivazione del programma per la gestione giuridica del personale, si è già proceduto alla predisposizione dell'anagrafica dei dipendenti.

I fascicoli del personale, sono tuttora gestiti in forma cartacea - ancorché per quanto concerne la digitalizzazione dei documenti dei dipendenti sia già stata predisposta, all'interno della gestione giuridica, l'architettura organizzativa per la loro catalogazione e organizzazione e in relazione a ciò una coerente raccolta dei documenti contenuti nei fascicoli stessi - ed è in corso l'attivazione

del percorso formativo propedeutico alla realizzazione di tale obiettivo, atteso che per l'anno 2014, per ragioni tecnico-finanziarie, l'ufficio unico non ha potuto disporre né del supporto formativo né della funzionalità del software, necessari per poter effettuare la scannerizzazione dei suddetti documenti.

La predisposizione dei dati del salario accessorio, necessari per l'elaborazione degli stipendi, viene effettuata separatamente su fogli di excel e l'inserimento degli stessi nel programma della gestione economica avviene manualmente. Lo stato di servizio viene registrato su schede cartacee e non esiste un riepilogo di tutte le retribuzioni annue distinte per trattamento fondamentale ed accessorio riferite al singolo dipendente, atteso che il riepilogo gestito dal sistema informativo passweb dell'INPS non è da considerarsi al momento attendibile. In proposito l'I.N.P.S. ha infatti avviato una sistemazione delle banche dati contributive che impone per l'anno 2015 la verifica delle posizioni contributive e giuridiche di n. 47 dipendenti nei due comuni. Il riepilogo delle tipologie di assenze e/o permessi del dipendente, è gestito dal programma della rilevazione presenze e gli istituti necessari per la predisposizione delle pratiche previdenziali, quali ad esempio i congedi parentali e le aspettative sono registrati su appositi fogli di excel. Il riepilogo delle voci annue retributive del dipendente, è gestito dal programma per la gestione economica. Il piano dell'assegnazione dei dipendenti alle strutture dell'ente è gestito con un apposito programma in excel. La posizione previdenziale del dipendente ai fini della certificazione PA04, viene aggiornata al momento della predisposizione delle pratiche previdenziali.

Allo stato attuale, ancorché siano già state poste in essere concrete azioni finalizzate all'utilizzo di un unico software per la gestione economica, giuridica e delle presenze fra i comuni di Montevarchi e Terranuova Bracciolini, si presentano le seguenti criticità che potranno avere una definitiva soluzione solo a compimento del processo di unificazione e completo avvalimento delle funzionalità dei predetti programmi gestionali:

- L'utilizzo di software diversi per la gestione economica e delle presenze, costringe il personale ad operare con procedure diversificate nei due comuni facenti parte della gestione associata, con aggravio di lavoro e di costi di fornitura e assistenza dei programmi e di formazione e aggiornamento del personale;
- L'utilizzo del nuovo software per la gestione delle presenze nel Comune di Terranuova Bracciolini, richiede una verifica dei criteri dettati dal regolamento sulla disciplina dell'orario di lavoro sulla base del quale sono stati definiti i criteri procedurali del nuovo software per la gestione delle presenze;
- I dati individuali dell'anagrafica dei dipendenti devono essere inseriti in ciascun software gestionale, non essendoci un'integrazione completa fra il software per la gestione giuridica e quello per la gestione economica e delle presenze.
- Per avere un quadro unitario dei servizi prestati, del trattamento fondamentale e del trattamento accessorio del dipendente, occorre effettuare un dispendioso lavoro di ricomposizione dei dati medesimi, poiché allocati su banche dati diverse. In particolare la ricomposizione dei dati economici e dei servizi prestati, viene effettuata mediante l'utilizzo di appositi fogli di excel e costituisce procedura alquanto laboriosa, ma al momento indispensabile, per la predisposizione del mod. PA04 per le pratiche previdenziali. Nell'anno 2015 tale procedura di verifica deve essere necessariamente effettuata sulla posizione di n. 47 dipendenti, a seguito dell'avvio della sistemazione delle banche dati contributive avviata dall'I.N.P.S.
- I dati relativi alle tipologie di assenze e/o permessi del dipendente, devono essere puntualmente rielaborati in funzione dei diversi adempimenti statistici previsti dalle norme vigenti.
- I dati necessari alla compilazione delle schede del conto annuale, devono essere preventivamente elaborati con fogli in excel;
- L'inserimento dei dati rilevanti ai fini della liquidazione del salario accessorio, nel programma della gestione economica avviene manualmente. I dati stessi sono desunti dal programma di gestione delle presenze e riportati in appositi fogli di excel;
- Il piano dell'assegnazione degli organici viene gestito con fogli di excel e aggiornato

<p>mensilmente. Tale gestione risulta assai laboriosa, e scollegata con il fascicolo personale del dipendente;</p> <ul style="list-style-type: none"> - I fascicoli personali sono conservati in due distinti locali a causa del loro notevole ingombro e con il passare degli anni, emergono in misura crescente, problemi di disponibilità di spazi, stante il progressivo aumento dei fascicoli stessi; - La certificazione della posizione previdenziale dei dipendenti (situazione giuridica e contributiva) richiede un complesso e lungo lavoro di ricomposizione dei dati inseriti su supporti diversi (cartaceo e informatico). 	
<p align="center">PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO A REGIME</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - adozione del software unico della PA digitale per la gestione delle presenze nei Comuni di Terranova Bracciolini e Montevarchi, integrato con la gestione giuridica ed economica; - adozione del software unico per la gestione economica del personale attualmente in uso presso il Comune di Montevarchi, anche per il Comune di Terranuova Bracciolini; - adozione del software unico per la gestione giuridica nei Comuni di Montevarchi e Terranuova Bracciolini; - digitalizzazione dei fascicoli personali dei dipendenti dei comuni di i Terranuova Bracciolini e Montevarchi; - fornire un servizio informativo ai dipendenti in merito alla loro posizione previdenziale (diritto a pensione e entità della pensione) 	
<p align="center">BENEFICI ATTESI</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - riduzione dei tempi di certificazione degli stati di servizio e delle retribuzioni fondamentali e accessorie; - riduzione dei tempi per l'elaborazione degli stipendi; - riduzione dei tempi per la predisposizione delle pratiche previdenziali; - riduzione dei tempi per l'elaborazione di dati statistici, ai fini delle comunicazioni obbligatorie; - riduzione dei tempi per la predisposizione del conto annuale; - riduzione dei tempi per l'aggiornamento del piano dell'assegnazione degli organici; - riduzione delle probabilità di dispersione della documentazione relativa al dipendente; - riduzione degli spazi occorrenti per la tenuta e l'archiviazione dei fascicoli personali dei dipendenti; - risparmi fornitura e assistenza software. 	
<p align="center">TIPOLOGIA OBIETTIVO</p>	
INDICARE SE STRATEGICO: Strategico	
ANNUALE O PLURIENNALE: Pluriennale	
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2015: 50% ANNO 2016: 30% ANNO 2017: 20%	
RIFERIMENTO DUP 2015/2017: missione n. programma n.	
<p align="center">PARTECIPANTI</p>	<p align="center">EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015</p>
Dirigente: Barucci Francesca	Risorse totali: € 5.624,60,

n. 5 dipendenti dell'Ufficio unico Associato del Personale Monteferranti Roberto - Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D Cucciatti Francesco – Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D Resti Mila - Istruttore Amministrativo cat. C Borgogni Sabrina - Istruttore Amministrativo cat. C Mammuccini Sandra - Istruttore Amministrativo cat. C	, da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale. Per i dipendenti del Comune di Terranuova B.ni € 2.812,30. Per i dipendenti del Comune di Montevarchi € 2.812,30.
--	--

INDICATORI OBIETTIVI PER L'ANNO 2015:

Indicatori iniziali:

- fascicoli personali dei dipendenti in forma cartacea;
- Anagrafica dipendenti relativa alla gestione economica per il Comune di Terranuova Bracciolini già inserita. Anagrafica dipendenti per la gestione economica da attivare - Formazione su gestione mensile del cartellino e formazione su adempimenti e stampe mensile da effettuare – Passaggio in contabilità per generazione mandati e reversali da effettuare.
- Utilizzo minimale delle funzionalità del Programma per la Gestione giuridica;
- Stati di servizio e retribuzioni annue contributive dei dipendenti da verificare e aggiornare;
- Regolamento sull'orario di lavoro del Comune di Terranuova Bracciolini da verificare.

Indicatori di risultato:

- fascicoli personali dei dipendenti digitalizzati;
- Elaborazione dei cedolini dei dipendenti del Comune di Terranuova con il con il nuovo software per la gestione economica PA digitale per consentirne l'utilizzo dal 01.01.2016;
- Stati di servizio e retribuzioni annue contributive dei dipendenti del Comune di Terranuova Bracciolini e Montevarchi, contenuti nel 1^lotto degli elenchi trasmessi dall'I.N.P.S. per il consolidamento dell'estratto conto contributivo.
- Formazione per implementare l'utilizzo delle funzionalità del programma per la gestione giuridica dei dipendenti.

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2015
Digitalizzazione fascicoli personali dipendenti	Numero dei fascicoli personali digitalizzati	20 % dei fascicoli del personale in servizio a tempo indeterminato nei comuni di Montevarchi e Terranuova Bracciolini
Elaborazioni degli stipendi con il nuovo software per la gestione economica.	Almeno una elaborazione mensile degli stipendi con il nuovo software.	Utilizzo nuovo software gestione economica per elaborazione stipendi Terranuova Bracciolini in parallelo con l'attuale fino al 31.12.2015 finalizzato all'utilizzo di un unico software dal 01.01.2016
Verifica e aggiornamento degli stati di servizio e ricomposizione delle	Numero stati di servizio e retribuzioni annue contributive, verificati e	Verifica ed aggiornamento dello stato di servizio e ricomposizione delle

retribuzioni annue contributive dei dipendenti del Comune di Terranuova Bracciolini e Montevarchi contenuti nel 1^ lotto degli elenchi trasmessi dall'I.N.P.S. per il consolidamento dell'estratto conto contributivo.	aggiornati	retribuzioni annue contributive dei n. 46 dipendenti inseriti nel 1^ lotto degli elenchi trasmessi dall'I.N.P.S. per il consolidamento dell'estratto conto contributivo.
Implementazione dell'utilizzo delle funzionalità del programma per la gestione giuridica	Giornate di formazione	Almeno tre giornate di formazione.
Verifica Regolamento sulla disciplina dell'orario di lavoro nel Comune di Terranuova Bracciolini	Relazione o Delibera	Relazione sulla funzionalità applicativa della disciplina regolamentare sull'orario di lavoro ed eventuale proposta di modifica regolamentare, nel caso siano evidenziate disfunzioni da correggere.
<p style="text-align: center;">VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:</p> <p>al 31.10.2015 al 31.12.2015</p>		

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE				
Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N. 10

3° SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

DIRIGENTE: DR.SSA BARUCCI FRANCESCA

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: CRISTOFANI ANNARITA

PROGETTO-OBIETTIVO: Analisi e Approvazione del Piano del Commercio su Area Pubblica

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI
<p>Il Comune di Montevarchi e' dotato di un regolamento sul Piano del Commercio approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 93 del 25.11.1999</p> <p>A seguito delle modifiche normative nazionali e regionali, nonché alle nuove esigenze dell'Amministrazione e delle categorie si è rilevata la necessità di una nuova regolamentazione in materia.</p> <p>Il nuovo regolamento del Commercio su Aree Pubbliche prevede la riorganizzazione e la rimodulazione dei mercati, delle fiere rionali, delle fiere straordinarie e l'introduzione di una Fiera Antiquaria.</p>
PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO
<p>L'obiettivo in oggetto e' triennale e durante l'anno 2014 è stato necessario predisporre la documentazione per la stesura del nuovo Piano del Commercio su Aree Pubbliche. Il progetto sviluppato in più anni, attraverso la gestione provvisoria del mercato per l'attuazione del progetto PIUSS, per il 2015 vedrà espletate le operazioni per la concertazione con le Associazioni di Categoria e l'iter procedurale per l'approvazione in Consiglio Comunale del nuovo Piano che interesserà le aree mercatali del Capoluogo e delle Frazioni, le Fiere Rionali, la Fiera del Perdono e la nuova Fiera Antiquaria.</p>
BENEFICI ATTESI
<p>Attuazione di una pianificazione in ambito di commercio su area pubblica in attuazione della normativa vigente nonché una pianificazione rispondente alle esigenze degli utenti e delle categorie interessate.</p>
TIPOLOGIA OBIETTIVO
<p>INDICARE SE STRATEGICO: ANNUALE O PLURIENNALE:PLURIENNALE SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2014: 40%</p>

ANNO 2015:40% ANNO 2016:20%		
RIFERIMENTO DUP 2015/2017: missione n. 14 programma n.2		
PARTECIPANTI		EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015
Dirigente: Barucci Francesca Posizione Organizzativa: Cristofani Annarita Sgrevi Alessandro Istruttore Amministrativo		
INDICATORI OBIETTIVO: Affidamento incarico esterno Anno 2013		
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Attivazione delle procedure per la concertazione con le organizzazioni imprenditoriali del commercio, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le associazioni dei consumatori (art.40 L.R.28/2005)	Temporale	Predisposizione degli atti e verbalizzazione degli incontri per la concertazione con le organizzazioni del Piano del Commercio su aree pubbliche.
Attivazione dell'iter procedurale per l'approvazione del Piano del Commercio su Aree Pubbliche in Consiglio Comunale	Temporale	Predisposizione della deliberazione e dei relativi allegati per l'approvazione del Piano del Commercio su Aree Pubbliche in Consiglio Comunale.
VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:		
Entro 30.04.2015 procedura di verbalizzazione della avvenuta concertazione		
Entro 30/09/2015 procedura per la predisposizione all'approvazione del Piano del Commercio su Aree Pubbliche		
Entro 30.12.2015 approvazione Piano del Commercio su Aree Pubbliche		

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N. 11

3° SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

DIRIGENTE dr.ssa Francesca BARUCCI

RESPONSABILE dr.ssa Lia VASARRI

PROGETTO- OBIETTIVO: morosità incolpevole e rafforzamento del servizio per l'emergenza abitativa in un'ottica di welfare generativo

ANALISI SUL SERVIZIO E ELEMENTI CONOSCITIVI

Nell'area dell'emergenza abitativa è possibile distinguere due tipologie di interventi:

- interventi di carattere economico (contributi economici ad integrazione del reddito individuale o familiare per sostenere le spese di alloggio)
- interventi di sistemazione abitativa provvisoria in strutture a carattere comunitario individuate dal Servizio Sociale per rispondere a problematiche di emergenza abitativa.

Il ruolo dell'U.O. Casa ha un ruolo molto importante per il quale sarà necessario rafforzare la collaborazione con il Servizio Sociale Professionale, con l'Ufficiale Giudiziario, con le Agenzie Immobiliari ed i proprietari degli alloggi privati destinati a locazione.

L'U.O. Casa deve altresì intrattenere rapporti con Arezzo Casa che ha il compito di gestire il patrimonio di edilizia residenziale pubblica la cui proprietà è stata accentrata nelle mani dei singoli Comuni in cui gli immobili sono ubicati.

Nel Comune di Montevarchi ci sono n. 265 alloggi di Edilizia Economica Popolare assegnati.

L'U.O. Casa, ubicato nell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, facilita l'ascolto dei cittadini con problematiche legate all'emergenza abitativa ed orienta gli stessi verso il Servizio Politiche Sociali, il Centro di Ascolto per Cittadini Stranieri o li informa su possibilità di finanziamento quali ad es.: contributi ad integrazione del canone di locazione, Agenzia Casa, contributi su bandi regionali

Uno dei problemi sociali oggi più sentiti è l'emergenza abitativa: siamo di fronte ad una situazione di forte disagio sociale, data dai numerosi sfratti che vengono minacciati sia dai proprietari di case private che da Arezzo Casa.

La RT al fine di prevenire l'esecuzione degli sfratti per morosità, determinati da situazioni di sopravvenuta ed accertata difficoltà economica, con perdita o diminuzione della capacità reddituale da parte dei conduttori, titolari di contratti di locazione di unità immobiliari ad uso abitativo, ha stanziato per il 2015, per la Provincia di Arezzo 292.508,49 euro (Deliberazione GRT n. 1082 dell'1.12.2014). Tali contributi infatti sono destinati a coprire la quota delle morosità e delle spese legali affrontate dal proprietario fino a un massimo di 5.000 euro in caso di rinuncia allo sfratto, oppure fino a un massimo di 7.000 euro in caso di rinuncia allo sfratto

e contestuale stipula di nuovo contratto di locazione. Nel caso di espressa indisponibilità del proprietario a rinunciare allo sfratto, viene altresì concessa al conduttore la possibilità di accedere a locazione di altro alloggio tramite contributo massimo di 3.500 euro che copra il pagamento del deposito cauzionale, le prime tre mensilità del canone locativo e del costo per eventuali attività di mediazione immobiliare limitatamente alla quota a carico del conduttore.

Nel 2014 le risorse per la provincia di Arezzo erano 273.355,14 euro. Le domande pervenute al Comune di Montevarchi sono state n. 31 e liquidate n.10.

L'Ufficio Casa ha il compito di dare la massima pubblicità e diffusione dell'avviso pubblico (pubblicazione bando sul sito, collaborazione con l'URP per il comunicato sul sito e distribuzione bando e domande), assistenza nella compilazione e raccolta delle domande, istruttoria delle stesse, trasmissione ad Arezzo Casa della documentazione (domande ed allegati), contatti frequenti con Arezzo Casa per conoscere l'esito delle domande, eventuali comunicazioni ai richiedenti in caso di indisponibilità del proprietario a rinunciare allo sfratto, per soluzione alternativa di ricerca nuova abitazione.

L'Ufficio Casa si è occupato e si occupa, in aggiunta alle proprie prerogative, di:

- sollecitare i richiedenti che tardano a presentare la domanda
- curare i contatti con i legali/proprietari per facilitare la rapida presentazione delle domande
- curare una scheda delle domande e della situazione della liquidazione, costantemente aggiornata e diffusa tra il Servizio Politiche Sociali, la Segreteria del Sindaco, le Assistenti Sociali e l'Assessore di riferimento
- curare la trasmissione delle domande ad Arezzo Casa, attraverso invio tramite PEC o consegna a mano

Visto il crescente numero di sfratti, occorre altresì continuare l'attività intrapresa nel corso del 2014 attivando una serie di contatti con il mercato immobiliare privato, per cercare con loro, oltretutto una mediazione nelle situazioni di sfratto, anche degli accordi per quei nuclei familiari che sono conosciuti dal Servizio Sociale per avere una situazione socio-economica disagiata. Il percorso è molto in salita, ed è comprensibile, perché il mercato privato mira al profitto, ma la sensibilizzazione svolta dall'Ufficio Casa, dallo Sportello Ascolto Casa, dal Servizio Sociale, attraverso il lavoro di comunità, deve continuare.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Nel corso del 2015 abbiamo intenzione di ampliare l'accesso al bando regionale per la morosità incolpevole e permettere ad un numero di cittadini maggiore del 2014 di beneficiare di detto contributo.

L'Ufficio Casa è composto da un'unica risorsa di personale e l'ampliamento del servizio, giustificato dalla reale emergenza abitativa in condizioni di crisi, comporta un contributo ulteriore rispetto alla prestazione lavorativa ordinaria.

BENEFICI ATTESI

Aumento delle domande di accesso ai contributi previsti dal Bando Regionale
Aumento dei contributi concessi

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: Strategico

ANNUALE O PLURIENNALE:

SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:

ANNO 2014:				
ANNO 2015:				
ANNO 2016:				
PARTECIPANTI		RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015		
Dirigente: Francesca Barucci Posizione Organizzativa: Lia Vasarri n. 1 dipendente dell'Ufficio Casa Mugnai Sabrina Bambi Monica Fantoni Barbara Giordano Carmina Pina		Risorse totali € 1.184,28 da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale, istituti contrattuali nazionali ed indennità previste dal contratto decentrato. La quantificazione delle risorse economiche tiene conto: -dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie;		
INDICATORI OBIETTIVO:				
Indicatori iniziali: - n. 31 domande anno 2014 - n. 10 contributi liquidati anno 2014				
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2015		
domande pervenute	n. 31 domande ANNO 2014	Aumento del 25% delle domande		
contributi erogati	n. 10 contributi ANNO 2014	Aumento del 25% delle domande		
VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI				
AL 30/09/2015				
AL 31/12/2015				
PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE:				
Importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N.12

3° SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

DIRIGENTE dott.ssa BARUCCI FRANCESCA

POSIZIONE ORGANIZZATIVA dott.ssa ANNA MARCHI

PROGETTO-OBIETTIVO: MANTENIMENTO QUALITATIVO DI SERVIZI ESISTENTI NELL'AMBITO EDUCATIVO E SCOLASTICO

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

La riforma del sistema scolastico (cosiddetta “Riforma Gelmini”) richiede la definizione di un nuovo piano di azioni basato su un sostanziale ripensamento del ruolo del Comune e della conseguente collaborazione con il sistema scolastico territoriale, nell’ambito delle competenze che la normativa assegna agli Enti Locali.

I servizi vengono erogati in base alla legislazione nazionale e regionale e insieme ai progetti pedagogico-culturali rivolti alle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di primo grado hanno lo scopo di supportare la scuola stessa in questo momento di trasformazione che sta vivendo, al fine di dare risposte adeguate alle necessità educative e culturali dei giovani d’oggi, per aiutarli a crescere e a formarsi nella società, per prevenire e recuperare situazioni di disagio scolastico e difficoltà relazionali. La qualificazione dell’offerta formativa in un’ottica di supporto che il Comune di Montevarchi può fornire alle scuole passa necessariamente attraverso la conoscenza, l’utilizzo e la valorizzazione delle risorse formativo/educative provenienti dal patrimonio storico, culturale, ambientale, sportivo del territorio.

L’Amministrazione ha sempre sostenuto la necessità di garantire uguali opportunità a tutti i bambini frequentanti le scuole del territorio offrendo e garantendo una serie di servizi strettamente connessi alla scuola e all’educazione:

1. Centri socio-educativi extrascolastici.

Il Comune di Montevarchi ha attivato i due Centri socio-educativi per minori, “Il Cerchio” a Montevarchi capoluogo ed “Il Piccolo Principe” in frazione Levane, fin dal 2002.

Nei Centri lo spazio e il tempo sono progettati con la massima cura e specificità per trasformare un semplice luogo in un vero e proprio punto di riferimento per tutti i minori al fine di accompagnarli nella costruzione e realizzazione del loro progetto di vita. Per raggiungere questo importante obiettivo è fondamentale avviare un proficuo lavoro di rete con le famiglie, le scuole, le altre agenzie educative, i servizi sociali e i volontari presenti in ogni territorio per realizzare l’ambizioso obiettivo di una vera comunità educante. In questi luoghi si una pedagogia attiva, incentrata sui bisogni e sui ritmi dei bambini e dei ragazzi, partendo dalla consapevolezza che ognuno di loro è importante, unico e speciale.

2. Mensa

Dal mese di settembre 2011 la gestione del servizio mensa è di competenza dell'Ente mentre la produzione dei pasti è affidata alla Società Centro Pluriservizi S.p.A., che già da alcuni anni assolveva a questo compito. Il servizio è in grado di garantire e di soddisfare le richieste di diete particolari sia per patologie che per motivi religiosi.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Per il 2015 l'obiettivo dell'Ente è il mantenimento qualitativa dell'offerta dei servizi, sia in termini quantitativi che qualitativi. Infatti sarà necessario contrastare gli effetti dei contenimenti delle risorse nazionali e regionali trasferite, che rischiano di compromettere la conferma dei servizi al momento offerti sia in termini di qualità che di quantità. Nell'ambito delle attività integrative alla didattica si vuole mantenere gli standard degli anni passati finanziando progetti che privilegino la conoscenza più approfondita del patrimonio artistico del Comune e che sostengano il ruolo della scuola nell'affermare i valori del rispetto, dell'accoglienza, della legalità, della solidarietà e della convivenza pacifica, delle pari opportunità e del contrasto agli stereotipi di genere. Lo strumento operativo è un insieme di proposte educative individuate dal Comune con altre istituzioni cittadine e associazioni del territorio per rendere più ricca l'attività delle scuole.

Per quanto riguarda i Centri socio-educativi extrascolastici si vuole dare un sostegno alle famiglie che non hanno potuto usufruire del tempo pieno o che necessitano di una struttura che accolga i bambini nel pomeriggio fino al loro rientro dal lavoro. Un altro risultato atteso è senza dubbio il miglioramento del rendimento scolastico in quanto all'interno dei Centri il personale è in grado di svolgere attività di sostegno nello svolgimento dei compiti assegnati dai docenti curricolari aiutando pertanto chi si trova in difficoltà. Tutte le attività che si svolgono all'interno del Centro socio-educativo sono realizzate in stretta collaborazione con le Istituzioni scolastiche e monitorate costantemente

Il modello organizzativo che è stato adottato per il servizio mensa, oltre ai positivi risultati sotto il profilo qualitativo, assicura la fornitura di pasti corretti e bilanciati sotto il profilo nutrizionale oltre che giornalmente controllati da personale appositamente dedicato. Anche quest'anno si è proceduto ad una rivisitazione del menu per migliorare ancora di più la qualità cibo; si procederà al controllo delle prestazioni, alla rilevazioni della qualità del servizio sia per gli aspetti di processo che di prodotto e si svilupperanno iniziative che pongano il Comune di Montevarchi e la società Centro Pluriservizi in una logica di sempre più stretta partnership per migliorare e innovare il servizio.

BENEFICI ATTESI

Mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi ottenuti nell'a.s.2013-2014

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO:

ANNUALE O PLURIENNALE: ANNUALE

SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:

ANNO 2014:

ANNO 2015:

ANNO 2016:

RIFERIMENTO DUP 2015/2017: missione n. programma n.

PARTECIPANTI	EVENTUALI ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015	RISORSE
Dirigente Barucci Francesca Posizione organizzativa Marchi Anna Vannetti Massimo Romano Salvatore Resti Chiara		
INDICATORI OBIETTIVO: <ul style="list-style-type: none"> ▪ N. progetti formativi proposti alle scuole da inserire nell'offerta formativa a.s. 2014-2015 ▪ N. studenti frequentanti i due Centri Educativi ▪ N. pasti forniti agli studenti durante l'anno scolastico 		
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Mantenimento Integrazione dei progetti Comunale nel Piano dell'Offerta Formativa degli Istituti Comprensivi Scolastici	Numero	Numero progetti anno 2015: 32
Mantenimento del servizio esistente dei centri educativi Piccolo Principe e Il Cerchio	Numero	Numero presenze anno 2015 : 147
Mantenimento del servizio esistente della Mensa	Numero	Numero pasti anno 2015: 217.000
VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI: Entro il 31.12.2015: Verifica mantenimento degli standard previsti		

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N.13

3° SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

DIRIGENTE dr.ssa Francesca BARUCCI

RESPONSABILE dr.ssa Lia VASARRI

PROGETTO- OBIETTIVO: Ampliamento del servizio legato alle emergenze sociali verso un welfare generativo

ANALISI SUL SERVIZIO

Il Servizio Sociale Professionale

Il Servizio Sociale Professionale è finalizzato ad assicurare prestazioni necessarie a rimuovere e/o ridurre situazioni problematiche o di bisogno sociale dei cittadini. Sono servizi che agiscono per la prevenzione, con interventi immediati in situazioni di forte disagio.

Ai Servizi Sociali Professionali, laddove esistenti come nel nostro Comune, spetta la presa in carico dell'utente e la responsabilità del progetto individualizzato.

E' necessario che l'Assistente Sociale, quale *case manager*, si assuma la responsabilità istituzionale del progetto individualizzato insieme all'utente, alla sua famiglia ed altri Servizi od Enti se coinvolti.

Alcune specificità dei Servizi Sociali Professionali Istituzionali:

- Segretariato Sociale, laddove esistente come nel nostro Comune;
- affidamento di minori da parte del Tribunale per i Minorenni;
- procedimenti di allontanamento di un minore dal nucleo familiare;
- la destinazione a strutture residenziali;
- rapporti con il Tribunale;
- rapporti con l'Ufficiale Giudiziario;
- rapporti con i Medici di Medicina Generale e con i Pediatri di Libera Scelta;
- partecipazione all'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM);
- partecipazione agli incontri per la definizione dei PEI (Progetti Educativi Integrati)
- partecipazione ai Gruppi Multiprofessionali (con il Servizio Tossicodipendenze, Salute Mentale Adulti ed Infanzia ed Adolescenza, Scuola)
- orientamenti e/o scelte in materia di integrazione sociosanitaria;
- attivazione di processi di attribuzione di idoneità alle famiglie nei casi di affido o adozione;

- attivazione di processi di integrazione con la rete del volontariato presente sul territorio;
- rapporti con la Provincia ed i Centri per l'impiego

Alcuni strumenti del Servizio Sociale:

- Colloquio
- Scheda di accesso ai Servizi
- Scheda di ingresso/uscita dai Servizi
- Mappa delle reti istituzionali
- Mappa dei Servizi attivati nel territorio
- ISEE
- GeSocial – programma di gestione del Servizio Sociale
- Scheda progetto individualizzato
- Volantini e contatti delle varie iniziative organizzate sul territorio
- Tavoli tematici di discussione

Le attività, invece, del Segretariato Sociale sono:

- Accoglienza del cittadino, ascolto
- Analisi selezione/filtro della domanda
- Invio e/o orientamento ai Servizi (Sociali, Sanitari, Educativi, Culturali ...)
- Informazioni al cittadino sui percorsi sociali, sociosanitari e sanitari
- Individuazione di domande inesprese
- Raccolta dati sui problemi, sulla domanda
- Pubblicizzazione dei Servizi Sociali, Sociosanitari e Sanitari

L'assistente sociale opera con **autonomia tecnico-professionale** e di giudizio in tutte le fasi dell'intervento per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio e può svolgere attività didattico-formative.

L'assistente sociale svolge compiti di gestione, concorre all'organizzazione e alla programmazione

Nella collaborazione con l'autorità giudiziaria, l'attività dell'assistente sociale ha esclusivamente funzione tecnico-professionale. L'AS esprime prima di proporre o concorrere ad interventi, una valutazione o diagnosi sociale del caso in esame, la partecipa al soggetto per una verifica e condivisione, per procedere alle prestazioni professionali di assistenza sociale e all'accesso a risorse e servizi.

Gli interventi professionali per la salute del cittadino richiedono percorsi di interazione come lavori di gruppo interprofessionali, lavoro di équipe, processi e/o progetti metodologici di integrazione sociosanitaria. La metodologia della integrazione pone al centro la valutazione integrata, cioè una valutazione multidimensionale, cui concorrono valutazioni specifiche delle singole professioni che hanno compito e ruolo nelle rispettive aree in cui la salute del soggetto in causa interagisce. La valutazione sociale è una indicazione sintetica degli elementi che costruiscono l'essere soggetto sociale della persona/cittadino in causa, elementi che vanno interagititi con quelli fisico psichici delle professioni della sanità per il percorso della salute in senso globale.

La integrazione sociosanitaria porta gli Assistenti Sociali impegnati a valutare gli stati di disagio sociale nei punti e aspetti fondamentali della vita sociale e relazionale della persona, come:

1. la soggettività di ruolo e di status in cui la persona socialmente si identifica e da cui derivano le responsabilità e i diritti;
2. le condizioni che sostengono l'equilibrio del vivere nella dimensione affettiva, di sviluppo e crescita;
3. la dimensione abitativa;
4. i servizi del territorio;
5. gli stili di vita in riferimento all'ambiente sociale e alle relazioni sociali generali.

Secondo quanto previsto dalla L.R. 24/02/2005, n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”, l’art. 7 - Modalità per l’accesso al sistema integrato - recita:

1. I comuni, singoli o associati, in raccordo con i servizi territoriali della zona-distretto, di cui all' articolo 64 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale), attuano forme di accesso unitarie ai servizi del sistema integrato, al fine di assicurare:

- a) la presa in carico delle persone;*
- b) la proposta di progetti integrati di intervento;*
- c) l'erogazione delle prestazioni.*

2. I soggetti di cui all' articolo 5 accedono alle prestazioni e ai servizi sociali sulla base della valutazione professionale del bisogno e della conseguente definizione di un percorso assistenziale personalizzato.

3. Per percorso assistenziale personalizzato si intende il complesso degli adempimenti finalizzati ad assicurare, in forma coordinata, integrata e programmata, l'accesso informato e la fruizione appropriata e condivisa delle prestazioni e dei servizi, in relazione ai bisogni accertati.

4. L'assistente sociale, individuato quale responsabile del caso:

- a) effettua la valutazione professionale del bisogno;*
- b) definisce il percorso assistenziale personalizzato e ne cura l'attuazione in termini di appropriatezza ed efficacia;*
- c) assicura la gestione ed il controllo delle prestazioni erogate in relazione agli obiettivi.*

5. In caso di bisogni, per la cui soddisfazione sia richiesto l'apporto di più competenze professionali, la valutazione degli stessi e la definizione del percorso assistenziale personalizzato sono effettuate con il concorso di tutte le professionalità interessate.

6. Accedono prioritariamente agli interventi e ai servizi erogati dal sistema integrato i soggetti:

- a) in condizione di povertà o con reddito limitato o situazione economica disagiata;*
- b) con incapacità fisica o psichica, totale o parziale, di provvedere alle proprie esigenze;*
- c) con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro;*
- d) sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendano necessari interventi assistenziali.*

7. La programmazione zonale di cui all'articolo 29 indica i criteri con i quali i comuni disciplinano le condizioni per l'accesso agli interventi e servizi, anche con riferimento ai soggetti di cui al comma 6.

ELEMENTI CONOSCITIVI

Il *welfare state* sta vivendo una crisi da più parti riconosciuta, dovuta al fatto che sembrano venir meno le premesse su cui poggiava la sua architettura complessiva. L'aumento della domanda dei servizi ha comportato una crescita della loro importanza, unita all'impossibilità di espansione degli interventi: le risorse sono scarse e la Grande Recessione non può che acuire questa carenza. Le politiche finalizzate a garantire tutela ed uguaglianza manifestano un po' ovunque un *deficit*. I decisori pubblici si trovano a vivere una situazione certamente difficoltosa: più bisogni, più domande, meno risorse, meno interventi.

In questo quadro, appare evidente come occorra un metodo per cercare di continuare a "realizzare" i diritti sociali e per garantire a tutti i cittadini un livello di vita dignitoso.

La **programmazione sociale**, sotto questo profilo, costituisce un validissimo aiuto per chi deve mettere in campo le risposte pubbliche alle situazioni di disagio e sofferenza.

Dal lato della domanda, i cambiamenti sono avvenuti tanto nei "contenuti", cioè nel tipo di bisogni e rischi, tanto nel "modo" in cui gli stessi sono concretamente fronteggiati dagli individui.

Dal lato dell'offerta, il principale cambiamento è l'affermarsi del *welfare mix*. Le politiche sociali, intese in senso ampio, non corrispondono soltanto a quelle pubbliche: altri soggetti intervengono nella cura dei cittadini e nella promozione del loro benessere; Terzo settore; famiglie; reti parentali e sociali e associazioni intermedie.

Il sistema di protezione sociale complessivo si basa, appunto, su un *mix*: una gestione coordinata di politiche ed interventi da parte di questi tre attori e del settore pubblico, che formano un quadrilatero all'interno del quale si concretizza, idealmente, il benessere degli individui. Questa collaborazione è finalizzata a fronteggiare il problema del contenimento dei costi, a superare la burocratizzazione che troppo spesso caratterizza le risposte pubbliche, ad aumentare, più in generale, la capacità di adattamento ai bisogni delle persone, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e della comunità.

Nel *welfare mix*, il settore pubblico gioca ancora il ruolo prioritario, avendo il compito più rilevante nel garantire la risposta ai bisogni ed essendo "sovraordinato" rispetto agli altri attori.

La programmazione sociale può scontare, pur se condotta "da manuale" nelle sue procedure, un difetto di implementazione a causa della mancata **integrazione** tra politiche, cioè tra settori d'intervento: se manca il coordinamento tra ambiti diversi, il percorso può trovare ostacoli insormontabili. Un intervento di prevenzione alla disoccupazione deve integrarsi con i Centri per l'Impiego e con gli interventi formativi; interventi di inserimento sociale per i minori immigrati devono integrarsi con le politiche per l'istruzione; interventi di sostegno alla famiglia con portatori di handicap e/o anziani non autosufficienti devono coordinarsi con le attività sociosanitarie dell'Azienda USL; interventi per la prevenzione di minori a rischio di allontanamento dalla famiglia devono coordinarsi con le attività consultoriali dell'Azienda USL; e così via, in un percorso quanto più possibile armonico ed omogeneo.

Integrazione diventa la parola chiave dell'innovazione.

L'innovazione sociale è quella che cambia le relazioni tra le persone: ad esempio quella che crea legami tra un anziano, la sua famiglia, i negozianti del quartiere, i condomini che abitano nello stesso immobile ...

Per migliorare la qualità delle relazioni di un territorio è cruciale investire in educazione e cultura, orientare le scelte dei cittadini e delle comunità verso consumi più responsabili e

qualitativi sviluppando vere e proprie “politiche industriali” dei beni comuni

Il **servizio sociale professionale** deve promuovere il cambiamento sociale, la soluzione dei problemi nelle relazioni umane e la restituzione di potere e la liberazione delle persone per aumentare il benessere, in un ottica di *welfare generativo*.

Il concetto di *welfare generativo*, introdotto dalla Fondazione Zancan nel 2012, ridefinisce le condizioni per lottare contro la povertà al fine di ridurre le pratiche assistenzialistiche, valorizzare le capacità individuali, investire in nuova socialità. I trasferimenti economici possono diventare investimenti. I costi possono trasformarsi in rendimenti. Le pratiche degenerative possono essere sostituite con processi generativi di risorse e capacità. Il *welfare generativo*, superando la semplice dimensione del rendimento economico, diventa la strada efficace per recuperare valori solennemente sanciti dalla Costituzione, ma che rischiano di rimanere nel limbo delle buone intenzioni:

- il valore della **solidarietà**, che la Carta inserisce tra i «doveri inderogabili», da esercitare a vari livelli, politico, economico e sociale, e che impone a tutti di declinare in maniera inscindibile dalla rivendicazione dei legittimi diritti;
- il valore della **responsabilità** che invita i cittadini tutti a interrogarsi sul contributo che ciascuno, per la sua parte, può dare nella realizzazione del «bene comune»;
- il valore dell'**uguaglianza** che impone di riservare agli «ultimi della fila» «un'attenzione privilegiata», ai fini di consentire a tutti di essere riconosciuti nella loro dignità e ai poveri di essere percepiti come «risorsa» e non solo come «problema».

Non si lotta contro la povertà "a prescindere" dalle persone, ma "con" le persone. I numeri della crisi ci consegnano troppe disuguaglianze, distribuite in tante realtà sociali. Nel tempo i "diritti senza doveri" sono diventati privilegi. Responsabilizzare gli individui significa farli diventare persone per rigenerare una società con sempre meno solidarietà, ridurre le disuguaglianze, dare dignità ai poveri.

Come cambiare strategia, passando da un *welfare redistributivo* a un *welfare generativo*?

Condizione necessaria è muovere «dalla logica del costo a quella del rendimento», passare dall'enfasi sul valore consumato a quella sul valore generato. Significa superare "l'amministrazione senza rendimento", con soluzioni capaci di trasformare le risorse a disposizione, puntando sull'innovazione delle risposte e non solo sul loro efficientamento.

Si tratta di passare dal *welfare* attuale che raccoglie e redistribuisce [$W=f(r_1, r_2)$] a un *welfare* che, oltre a raccogliere e a redistribuire, rigenera le risorse, facendole rendere, grazie alla responsabilizzazione legata a un nuovo modo di intendere i diritti e doveri sociali [$W=f(r_1, r_2, r_3, r_4, r_5)$].

È una sfida che sollecita le forze politiche, quelle sindacali, imprenditoriali, culturali, della ricerca e del non profit a interrogarsi sulle modalità di attuazione del *welfare generativo*.

Dall'adozione di politiche e “prassi generative” ci si attende “esiti generativi”. I risultati delle azioni intraprese possono essere riconosciuti utilizzando una scala per valutare gli esiti conseguiti.

In particolare, si propone una scala strutturata su tre fasi a generatività crescente: α , β , γ .

Nel caso dei Servizi Sociali, nelle azioni con le persone, quindi a livello "micro", la scala può

essere illustrata come di seguito indicato.

- La prima fase (α) identifica l'esito conseguito grazie a buone prassi di erogazione degli aiuti. Potremmo chiamarlo "esito del curare" equivalente a un *outcome* descrivibile come beneficio ottenuto con prestazioni appropriate.
- La seconda fase (β) descrive il maggiore esito conseguito grazie alla personalizzazione dell'aiuto così da evitare la standardizzazione delle risposte e gli effetti recessivi della burocratizzazione delle erogazioni.
- La terza fase (γ) rappresenta il valore aggiunto del "concorso al risultato". Accade quando l'incontro delle responsabilità (tra operatori, persone aiutate e loro familiari) consente di fare la differenza, di potenziare gli esiti, di generare valore personale e sociale

Lo scenario del WG prevede un incontro tra diritti e doveri. Le attuali forme di protezione sono "a riscossione individuale": la persona, a fronte di una situazione di bisogno, usufruisce di prestazioni sociali che lo attenuano, ma senza che ciò comporti ricadute positive oltre il beneficio individuale.

È possibile che a fronte di tali diritti individuali corrispondano, in capo agli stessi beneficiari, dei doveri di solidarietà?

Se così fosse i diritti individuali si trasformerebbero in diritti a corrispettivo sociale: quello che la persona riceve è per aiutarla e per metterla in condizione di aiutare altri. Così facendo si ottengono ricadute positive per il beneficiario e per la comunità. Si tratta di chiedere agli aiutati di responsabilizzarsi, valorizzando le proprie capacità ed evitando la dipendenza assistenziale. In questo modo vengono incentivate la solidarietà e la responsabilizzazione sociale.

Ad esempio, i lavoratori in cassa integrazione potrebbero restituire alla società, sotto forma di attività a favore della comunità, quello che dalla società ricevono, per la loro giusta sopravvivenza, nei momenti di forzata inattività. Analogo discorso andrebbe sviluppato anche nei confronti di chi riceve aiuti economici di sostegno al reddito. La parte di essi che, per l'età avanzata o per malattia, sono impediti dallo svolgere un impegno "lavorativo", sono a carico della società. Coloro i quali hanno energie adeguate e salute sufficiente dovrebbero però essere aiutati ad inserirsi nel processo lavorativo e produttivo e, in attesa di questo, a contribuire essi stessi alla creazione di valore sociale.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Garantire la qualità e l'ampliamento del Servizio Sociale Professionale passando da un *welfare redistributivo* ad un *welfare generativo*

Per garantire il presente obiettivo necessita:

- premialità per l'ampliamento del servizio
- formazione professionale

BENEFICI ATTESI

- progetti individualizzati d'intervento più efficaci e rispondenti alle necessità delle famiglie

- riduzione della spesa legata ad interventi economici
- rafforzamento delle reti sociali
- aumento posti di lavoro
- Servizio Sociale Professionale più rispondente ai bisogni delle famiglie

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: Strategico

ANNUALE O PLURIENNALE:

SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:

ANNO 2014:

ANNO 2015:

ANNO 2016:

PARTECIPANTI		RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015
Dirigente: Francesca Barucci Posizione Organizzativa: Lia Vasarri Dipendenti: Losi Linda Chiarini Fausto Fantoni Barbara Bambi Monica Giordano Carmina Pina Mugnai Sabrina		Risorse totali € 6.465,6 da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale, istituti contrattuali nazionali ed indennità previste dal contratto decentrato. La quantificazione delle risorse economiche tiene conto: -dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie.
INDICARE LE MODALITA' DI QUANTIFICAZIONE DELL'IMPORTO		
L'importo e' stato determinato calcolando il costo che l'Amministrazione avrebbe dovuto sostenere assumendo personale , n. 1 categoria D part-time assistente sociale ridotto dell' 80% . Infatti l'avvio del progetto e la nuova impostazione richiederebbe una nuova riorganizzazione e un'unità di personale con la qualifica di assistente sociale		
INDICATORI OBIETTIVO:		
Indicatori iniziali: <ul style="list-style-type: none"> - n. 959 contributi economici a cittadini residenti - n. 30 richieste di lavoro - n. 10 inserimenti lavorativi/tirocini proposti - n. 3 inserimenti lavorativi/tirocini attivati - n. 3 aziende coinvolte 		
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2015
Contributi economici	n. 959 contributi economici a	Riduzione del 5% dei

	cittadini residenti	contributi economici a cittadini residenti
	n. 0 contributi economici per favorire inserimenti lavorativi	Aumento del 10% dei contributi per favorire inserimenti lavorativi
Inserimenti lavorativi/tirocini	n. 10 inserimenti lavorativi e/o tirocini proposti	Aumento del 5% degli inserimenti lavorativi/tirocini proposti
	n. 3 inserimenti lavorativi e/o tirocini attivati	Aumento del 5% degli inserimenti lavorativi/tirocini attivati

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N.14

3° SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

DIRIGENTE dr.ssa Francesca BARUCCI

RESPONSABILE dr.ssa Lia VASARRI

PROGETTO- OBIETTIVO: Attivazione telematica della gestione delle presenze del servizio del servizio civile

ANALISI SUL SERVIZIO

Servizio Civile Nazionale (SCN) e Regionale (SCR)

A seguito della riforma del Servizio Militare di Leva e all'istituzione del Servizio Civile Nazionale, approvata con la Legge 6 marzo 2001, n. 64, il Comune di Montevarchi è stato accreditato, dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed inserito nell'albo provvisorio degli enti del Servizio Civile Nazionale.

Mentre, nel mese di dicembre 2010 la Regione Toscana, con decreto n. 6011 del 14/10/2010 – ha approvato l'albo degli enti di Servizio Civile Regionale nel quale è stato inserito anche il Comune di Montevarchi con il codice RTIS00094.

In data 02/03/2012 la RT, con la legge n. 7, ha modificato la LR n. 35/2006 permettendo agli Enti di ampliare le sedi accreditate dove poter svolgere il Servizio Civile.

Il Comune di Montevarchi ha richiesto l'accreditamento di ulteriori n. 10 Sedi (totale n. 15 sedi) con la possibilità di accogliere fino a n. 50 volontari. La RT ha accolto la nostra richiesta inserendola nel decreto n. 505 del 27/02/2013 "Servizio Civile Regionale – pubblicazione dell'Albo degli enti di servizio civile regionale della Toscana – anno 2013".

In data 05/05/2014 hanno preso servizio n. 14 volontari del Servizio Civile Nazionale che hanno terminato in data 04/05/2015 (n. 6 volontari destinati ai Centri per Minori e n. 8 volontari destinati al Sociale).

Nel corso del 2014 sono stati valutati i nostri nuovi progetti del Servizio Civile Regionale per un totale di n. 24 volontari: n. 8 volontari al Sociale; n. 6 volontari ai Centri per Minori; n. 4 volontari all'URP; n. 2 volontari alla Promozione del Territorio e n. 4 volontari alla Biblioteca). I 24 volontari hanno preso servizio in data 25/02/2015 e termineranno il servizio in data 24/02/2016.

A maggio 2015 sono stati finanziati anche i nostri progetti di Servizio Civile Nazionale per un totale di n. 18 volontari (n. 6 volontari destinati ai Centri per Minori e n. 8 volontari destinati al Sociale e n. 4 alla Biblioteca/Promozione Territorio) per i quali si prevede l'avvio al servizio entro il 31/12/2015

La funzione di Servizio Civile afferisce al Dirigente del 3° Settore e come responsabilità al Servizio Politiche Sociali ma, i volontari, sono sempre distribuiti anche in Servizi diversi dal Sociale quali: Pubblica Istruzione, Promozione del Territorio, Biblioteca e Comunicazione ed Informazione. Il Comune di Montevarchi intende rafforzare il proprio impegno per accogliere sempre più giovani a prestare Servizio Civile Volontario nei propri Settori e Servizi.

L'Amministrazione è convinta che il Servizio Civile Volontario è una buona opportunità di crescita civile e formativa per i giovani, pertanto nel corso del 2013 è iniziata una riflessione

rispetto all'organizzazione interna del Comune per migliorare la gestione dei progetti e dei volontari assegnati.

La gestione dei progetti e dei volontari richiede un supporto amministrativo per:

- ✓ coordinamento della formazione delle figure previste dalle leggi di riferimento per gli operatori coinvolti nella redazione dei progetti e nella gestione dei volontari;
- ✓ coordinamento dei progetti da presentare, rispetto alle necessità dell'Ente;
- ✓ supervisione dei progetti e del loro contenuto sia da un punto di vista qualitativo che di rispetto dei formulari previsti dalla normativa vigente;
- ✓ promozione dei progetti approvati, attraverso la stampa, il sito del Comune, incontri con portatori d'interesse
- ✓ organizzazione della selezione dei volontari per i vari progetti approvati
- ✓ invio della documentazione necessaria (sia per SCR che per SCN) per l'avvio al servizio dei volontari;
- ✓ organizzazione della formazione generale e della formazione specifica;
- ✓ controllo delle presenze dei volontari;
- ✓ controllo e gestione delle assenze nel rispetto del regolamento regionale (SCR) e del regolamento nazionale (SCN);
- ✓ inserimento dati nel software di gestione della Regione Toscana (per il SCR) ed in quello del Ministero (per il SCN);

Nel corso del 2015:

- ✓ riteniamo attivare il programma di rilevazione automatica delle presenze coinvolgendo sia l'ufficio Personale del Comune, il personale assegnato all'UO Attività Amministrative di Supporto al Sociale che gli Operatori Macchina del Servizio Civile;
- ✓ valorizzare il personale interno al Comune e le Associazioni del territorio - che hanno partecipato ad un'adeguata formazione nel rispetto della normativa vigente – nel programma di formazione specifica dei volontari.

ELEMENTI CONOSCITIVI

SERVIZIO CIVILE REGIONALE

Nel corso del 2014 la Regione Toscana ha approvato e finanziato n. 4 progetti di Servizio Civile Regionale per un totale di n. 24 volontari, assegnati come segue:

- ✓ n. 8 volontari al Sociale; n. 6 volontari ai Centri per Minori; n. 4 volontari all'URP di cui n. 1 al Centro d'Ascolto per Cittadini Stranieri; n. 2 volontari alla Promozione del Territorio e n. 4 volontari alla Biblioteca: hanno preso servizio in data 25/02/2015 e termineranno il servizio in data 24/02/2016.

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

In data 05/05/2014 hanno preso servizio n. 14 volontari del Servizio Civile Nazionale che hanno terminato in data 04/05/2015 (n. 6 volontari destinati ai Centri per Minori e n. 8 volontari destinati al Sociale).

Nel corso del 2015 sono stati finanziati anche i nostri progetti di Servizio Civile Nazionale per un totale di n. 18 volontari (n. 6 volontari destinati ai Centri per Minori e n. 8 volontari destinati al Sociale e n. 4 alla Biblioteca/Promozione Territorio) per i quali si prevede l'avvio al servizio entro il 31/12/2015.

Il numero crescente delle risorse del personale da gestire richiede l'attivazione delle gestione

delle presenze informatiche al fine di garantire una corretta ed efficiente dei volontari	
PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO	
<p>L'ampliamento delle sedi accreditate dove poter svolgere il Servizio Civile presso l'Amministrazione Comunale è stato perseguito riconoscendo il valore del Servizio Civile e al contempo mettendo a disposizione le risorse umane per la comunità dell'Amministrazione di Montevarchi.</p> <p>Obiettivo è dare una struttura informatica alla gestione delle presenze per dare stabilità al servizio in coordinamento con l'Ufficio personale</p> <p>Al fine di raggiungere l'obiettivo assegnato è necessaria una premialità legata al maggior contributo richiesto alle risorse umane assegnate al servizio senza ricorrere all'assunzione di personale straordinario che attiva e coordina la gestione delle presenze.</p>	
BENEFICI ATTESI	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Vivere l'opportunità di crescita civile e formativa per i giovani nei servizi più prossimi al cittadino ✓ Riduzione dei tempi di controllo presenze/assenze volontari servizio civile 	
TIPOLOGIA OBIETTIVO	
INDICARE SE STRATEGICO: Strategico	
ANNUALE O PLURIENNALE:	
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:	
ANNO 2014:	
ANNO 2015:	
ANNO 2016:	
RIFERIMENTO DUP 2015/2017: missione n. programma n.	
PARTECIPANTI	RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015
Dirigente: Barucci Francesca Posizione Organizzativa: Vasarri Lia Dipendenti: Losi Linda, Resti Mila, Resti Chiara, Monsecchi Alessio, Papi Stefania	Risorse totali € 2.960.7da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale, istituti contrattuali nazionali ed indennità previste dal contratto decentrato. La quantificazione delle risorse economiche tiene conto: <ul style="list-style-type: none"> - dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie
INDICATORI OBIETTIVO:	
Indicatori iniziali: <ul style="list-style-type: none"> - n. 12 dipendenti coinvolti nel controllo presenze/assenze volontari 	

- n. 90 ore medie mensili totali destinate al controllo presenze/assenze volontari				
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2015		
Dipendenti coinvolti	n. 12 dipendenti coinvolti	Riduzione di n. 2 unità di personale sul controllo presenze		
Ore mensili medie lavoro destinate al controllo presenze/assenze	n. 90 ore medie mensili totali destinate al controllo presenze/assenze volontari	Diminuzione del 30% delle ore medie mensili totali destinate al controllo presenze/assenze volontari		
VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:				
AL 30/09/2015				
AL 31/12/2015				
PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE:				
Importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N.15

3° SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

DIRIGENTE DR.SSA BARUCCI FRANCESCA

PROGETTO- OBIETTIVO: Ampliamento dell'offerta Formativa (P.O.F.) dei tre Istituti Comprensivi del Territorio attraverso la proposta di nuovi progetti sportivi per infanzia , primaria e secondaria di primo grado, finanziati dal Comune.

ANALISI SUL SERVIZIO

Ampliamento dell'offerta formativa Progetti Sportivi e Ludico-Motori nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

Fino al 2014 l'Ufficio Sport ha provveduto ad organizzare due Progetti sportivi totalmente finanziati dal Comune, indirizzati uno alla scuola dell'Infanzia ed ai primi tre anni della scuola primaria, e l'altro indirizzato alle 4° e 5° della scuola primaria.

Il primo progetto denominato "Sportgiocando" era fino al 2014 organizzato e coordinato dalla Provincia di Arezzo, dal CONI Regionale e dall'Ufficio Scolastico Provinciale (MIUR).

Da quest'anno il Comune di Montevarchi ha deciso di staccarsi dalla gestione CONI/PROVINCIA ed ha approvato un bando pubblico con l'intento di affidare la realizzazione dell'intero progetto ad Associazioni Sportive del territorio attraverso il coordinamento dell'Ufficio Sport ed il totale finanziamento da parte del Comune.

Questo comporterà sicuramente un aumento dell'impegno da parte dell'Ufficio nel coordinamento e controllo del progetto, nonché una maggiore spesa. Ma sicuramente anche un miglioramento nella qualità dell'offerta ed una più attenta ed oculata razionalizzazione delle risorse e del personale inserito nel Progetto.

Il secondo Progetto è denominato "Il bello dello Sport..va a scuola". E' un progetto che prosegue ormai da diversi anni e che incontra sempre maggiore apprezzamento da parte degli insegnanti. Tale progetto è indirizzato a tutte le 4° e 5° classi della scuola primaria e vede la sinergia di due operatori: lo psicologo e l'insegnante di educazione fisica che insieme programmano sedute ludico-motorie che attraverso l'attività motoria permettono di osservare le dinamiche del gruppo classe, favorendo la socializzazione, e l'inclusione e stemperando eventuali tensioni o comportamenti "patologici". Quest'anno c'è l'intenzione di programmare una formazione specifica per gli istruttori di tale progetto finalizzata all'uso degli attrezzi della ginnastica tradizionale (palco di salita, asse d'equilibrio, trapezio, quadro svedese, spalliera etcc..) affinché possa migliorare anche l'intervento specifico nelle classi.

ELEMENTI CONOSCITIVI

Da l'a.s. 2014-2015, è stato pubblicato un Avviso Pubblico per la predisposizione di un elenco di percorsi formativi da proporre alle istituzioni scolastiche per l'ampliamento dell'Offerta formativa di tipo sportivo.

I progetti approvati sono i seguenti:

"Sportgiocando": Progetto di Attività ludico-motoria nella scuola dell'infanzia e primo ciclo della

primaria;

Il Bello dello Sportva a scuola” finanziato totalmente e richiesto da n. 27 classi;

“Campioni dentro” – progetto sperimentale che porta il “Bello dello Sport...va a scuola” in tre prime elementari - totalmente finanziato;

“Tutti a scuola...di nuovo al circo”: progetto di circomotricità nella scuola secondaria di primo grado - parzialmente finanziato;

“Un palleggio per tutti”: progetto di pallavolo femminile con l’obiettivo dell’integrazione di bambine straniere nelle squadre – totalmente finanziato;

“Classi in Movimento”: progetto di avviamento alla ginnastica ed all’Atletica Leggera – progetto gratuito;

“Mi muovo, mi diverto, imparo”: progetto di Psicomotricità funzionale nella scuola primaria – parzialmente finanziato;

“Fisioterapia olistica e neuroscienze applicate alla scuola”: Progetto per la scuola secondaria di primo grado – parzialmente finanziato;

“Easy Basket e scuolatletica”: Progetto di avviamento al basket e all’Atletica Leggera – parzialmente finanziato;

“Il Judo per educare attraverso lo sport”: Progetto di conoscenza e pratica del judo – parzialmente finanziato;

“Attività motoria ad indirizzo calcistico – socializzazione, inclusione e integrazione”: uso del calcio per attività di socializzazione ed integrazione – parzialmente finanziato;

“Ad ognuno la sua danza”: Progetto di conoscenza e scoperta della danza – parzialmente finanziato;

“Vivi l’Acqua con noi”: Progetto di acquaticità ed avviamento al nuoto nella scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado – finanziato il trasporto.

L’Ufficio Sport e’ composto da un’unica unità di personale cat. C e l’ampliamento del servizio verrà effettuato attraverso l’utilizzo della sola unità di personale che ha il compito di:

- coordinare l’ampliamento dei progetti in essere e l’ampliamento del piano dell’offerta formativa,
- coordinare i vari soggetti impegnati nella realizzazione dei progetti, quindi la gestione dei rapporti con le Istituzioni Scolastiche, con i responsabili dei progetti, con gli istruttori, nonché il reperimento degli spazi palestra;

- coordinare gli orari delle attività e dei trasporti, nonché l’adozione di tutti gli atti conseguenti.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

L’ampliamento dei progetti sportivi nella scuola già in essere.

Progetto Sportgiocando: Bando pubblico e gestione del progetto in autonomia staccandosi dalla gestione CONI/PROVINCIA/MIUR.

Progetto “Il bello dello sport...va a scuola”: approfondimenti e corsi di formazione per gli istruttori sull’uso degli attrezzi della ginnastica tradizionale per aumentare l’offerta alle classi coinvolte.

In più inizio la trasformazione de “Il bello dello sport...va a scuola” nelle classi prime che diventa “Campioni dentro”, progetto sperimentale su 3 classi prime.

Ampliamento dell’offerta formativa sportiva attraverso n. 10 progetti sportivi aggiuntivi alla attività curriculare nei tre ordini di scuola dei tre Istituti comprensivi.

Con questi nuovi progetti aumentano gli adempimenti dell’Ufficio Sport in modo esponenziale, aumentano gli atti da approvare, aumentano i controlli sulle attività e sugli operatori, aumentano le competenze riguardo alla gestione del personale, dei mezzi, delle risorse e delle attrezzature, aumenta sicuramente il tempo necessario da dedicare al coordinamento degli spazi orari e tutto ciò che concerne l’organizzazione dei gruppi,

Alla fine di ciascun progetto sarà necessario reperire le rendicontazioni da ciascuna scuola e da ciascuna associazione per poter liquidare l'importo dovuto.

Inoltre a fine attività sarà necessario per ciascun progetto programmare ed organizzare una festa finale di restituzione.

BENEFICI ATTESI

Ampliare l'offerta formativa in ambito sportivo in tutte le scuole del territorio comunale significa migliorare la qualità della vita e della salute dei ragazzi e quindi dei futuri adulti, avviare le nuove generazioni alla conoscenza ed alla pratica sportiva favorisce stili di vita sani e quindi anche prevenzione alle devianze giovanili.

Obiettivo da raggiungere secondo l'Welfare Generativo:

Disponibilità degli istruttori delle Associazioni sportive che collaborano con l'Amministrazione nella realizzazione dei progetti scolastici a dedicare alcune ore del loro tempo per l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive organizzate dal Comune, nonché per l'organizzazione delle feste finali dei progetti stessi.

N. 1 Ingresso gratuito nelle attività delle Associazioni Sportive per bambini seguiti dal Servizio Sociale ed autorizzati da esso a svolgere attività sportiva.

PARTECIPANTI	RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015
n. 1 dipendente Ufficio Sport Tanzi Ilaria cat. C	<p>Risorse totali € 1.184,28 da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale, istituti contrattuali nazionali ed indennità previste dal contratto decentrato.</p> <p>La quantificazione delle risorse economiche tiene conto:</p> <p>-istituti del contratto decentrato</p>

INDICATORI OBIETTIVO:

Numero progetti di Attività Motoria realizzati nelle scuole:

Anno 2014: n. 4

Progetto Sportgiocando:

anno 2014: coordinato da Provincia/Coni/Miur

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2015/2017
Ampliamento offerta progetti di Attività Motoria realizzati nelle scuole.	numerico	Numero progetti di Attività Motoria realizzati nelle scuole: n. 10
Gestione in autonomia del Progetto Sportgiocando.	qualitativo	Emissione del Bando di gara e affidamento del progetto ad associazione sportiva del territorio

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

Entro il 30.09.2015

Entro il 31.12.2015

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N.16

3° SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

DIRIGENTE: DR.SSA BARUCCI FRANCESCA

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: CRISTOFANI ANNARITA

PROGETTO-OBIETTIVO: Suap e piattaforma digitale

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI
<p>Il Servizio Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) istituito nel 2002 era dotato del suo Regolamento di organizzazione con la deliberazione della Giunta Comunale n.251 del 7/10/2002, completa di tariffario delle prestazioni.</p> <p>A seguito delle modifiche normative nazionali , con il D.P.R. 160/2010 per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello unico, si procedeva con deliberazione di Giunta Comunale n.258 del 01/12/2011 ad approvare il nuovo regolamento di organizzazione e funzionamento dello Sportello Unico e relativo nuovo tariffario delle prestazioni del SUAP.</p> <p>Alla luce di quanto dettato dal D.P.R. n.160/2010 la Regione Toscana ha istituito il Sistema Toscano dei Servizi per le Imprese per il coordinamento dei SUAP della Toscana. Il servizio prevede la partecipazione al TTR -Tavolo tecnico regionale- e l'adesione alla Piattaforma Regionale dei Suap ora Accettatore Unico.</p> <p>Tali disposizioni nazionali e regionali prevedono l'adeguamento informatico e gestionale del Servizio Suap per attuare l'interoperabilità fra gli Enti, coinvolti nei procedimenti Suap, a servizio dell'impresa.</p>
PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO
<p>L'obiettivo in oggetto è triennale e si sta procedendo alla registrazione alla piattaforma di supplenza regionale per i procedimenti Suap, nonché alla predisposizione parziale del nostro sistema gestionale.</p> <p>Nel 2015 è in atto la fase di collegamento con la piattaforma regionale dei Suap (ora Accettatore Unico) da parte del nostro gestionale Siter al fine di assicurare la standardizzazione dei procedimenti, trasmissione agli Enti terzi coinvolti nel procedimento per l'unificazione in ambito regionale.</p>
BENEFICI ATTESI
<p>Attuazione di un sistema operabile unico fra la Regione Toscana, il Suap e gli Enti coinvolti nei procedimenti a servizio dell'impresa , sistema che contribuisca a garantire alle imprese e ai cittadini toscani un rapporto più agevole e di trasparenza con la pubblica amministrazione.</p>
TIPOLOGIA OBIETTIVO
<p>INDICARE SE STRATEGICO: ANNUALE O PLURIENNALE:PLURIENNALE SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2015: 60%</p>



COMUNE DI MONTEVARCHI

N.17

3° SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE
DIRIGENTE DR.SSA BARUCCI FRANCESCA

RESPONSABILE : Dr.ssa MARCHI ANNA

PROGETTO- OBIETTIVO: SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

ANALISI SUL SERVIZIO e ELEMENTI CONOSCITIVI

Il trasporto scolastico è attualmente gestito dall'Ente mediante l'utilizzo di 4 autisti, dipendenti comunali, e in parte mediante un appalto a terzi. Il pensionamento di un autista e la non copertura del posto vacante ha comportato non solo un aumento del carico di lavoro per i 4 autisti dipendenti ma anche un aumento del costo dell'appalto.




Il servizio si caratterizza per l'approccio del personale dipendente impiegato, qualificato professionalmente alla guida dei veicoli o alla cura dell'infanzia, in una logica che supera il concetto di mero accompagnamento e tende a trasformare anche il tempo di permanenza sugli scuolabus, in una occasione di relazioni e di stimoli educativi per gli alunni.



PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Perché la scuola sia veramente "aperta a tutti" l'Ente non deve solo garantirne la presenza sul territorio, ma deve anche renderne possibile la frequenza. È chiaro quindi che la garanzia del trasporto scolastico è uno dei prerequisiti essenziali per l'accesso al diritto allo studio, un diritto altrimenti non perfettamente esigibile. Uno degli obiettivi che l'Ente intende perseguire è quello di informatizzare sempre di più il servizio. In questo senso, di concerto con il SIT, l'ufficio cercherà di rendere visibile nel sito web tutti i percorsi che vengono effettuati sia con i mezzi di proprietà comunale che con quelli dell'appalto. L'informatizzazione dei percorsi permetterà ai genitori degli utenti di conoscere quale sarà l'itinerario che il mezzo percorre da casa alla scuola frequentata. Altro obiettivo è quello di fornire agli utenti una "Carta del Servizio", anche via web, un documento cioè in grado di informare il cittadino, in questo caso il genitore, allo scopo di conoscere meglio il servizio e le sue prestazioni. Con questa l'Ente si impegna a migliorare la qualità del servizio erogato in modo che sia sempre in linea con le esigenze e le aspettative dei cittadini in modo da arrivare ad una piena soddisfazione.

Al fine di garantire l'ampliamento del servizio si rende necessario la premialità per l'implementazione del servizio e l'informatizzazione dei percorsi

BENEFICI ATTESI

-  Proseguimento dell'inserimento del "Piano del trasporto scolastico" nel programma del SIT
-  Aggiornamento annuale dello stesso in base alle domande presentate
-  Possibilità per l'anno 2016 di iscriversi al servizio tramite internet

 Possibilità di interagire con l'utenza tramite email per comunicare le eventuali variazioni al trasporto.				
 Consegna a tutti gli utenti della Carta del Servizio e verifica periodica sulla qualità del servizio erogato				
PARTECIPANTI		RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015		
Dirigente: Barucci Francesca Posizione organizzativa: Marchi Anna Vannetti Massimo Salvatore Romano Chiara Resti Ugo Fabbri autisti		Risorse totali € 6.945,6 da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale, istituti contrattuali nazionali ed indennità previste dal contratto decentrato. La quantificazione delle risorse economiche tiene conto: <ul style="list-style-type: none">- dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie;- istituti del contratto decentrato;		
INDICATORI OBIETTIVO:				
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016		
Consegna famiglie password per iscrizione on line	temporale	Entro il 31.12.2015 consegna password invitando le famiglie interessate presso l'Ufficio Scuola		
PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE				
Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N.18

3° SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

DIRIGENTE DR.SSA BARUCCI FRANCESCA

RESPONSABILE : Dr.ssa ANNA MARCHI

PROGETTO- OBIETTIVO: NIDI D'INFANZIA

ANALISI SUL SERVIZIO e ELEMENTI CONOSCITIVI

Nel Comune di Montevarchi sono presenti 2 nidi d'infanzia pubblici e 4 strutture private autorizzate dall'Ente al funzionamento.

Il nido d'infanzia, al di là delle interpretazioni della legge, deve essere inteso sia come servizio a rilevanza sociale sia come servizio educativo:

- in quanto servizio a rilevanza sociale risponde ai bisogni e ai diritti della donna che si inserisce nel mondo del lavoro extra-domestico, tende ad eliminare la discriminazione della donna in quanto madre e la sua conseguente possibile esclusione o espulsione dal mercato occupazionale;
- in quanto agenzia educativa è un servizio per tutti i piccoli da zero a tre anni, di supporto e sostegno educativo per il genitore, a cui è offerta la garanzia di condivisione di alcune responsabilità educative.

Il nido in quanto agenzia educativa, oltre ad essere un diritto per il bambino, lo è per la famiglia, suo primo referente, e particolarmente per la donna lavoratrice e madre. I bisogni del bambino devono quindi essere letti non a partire da una astrazione accademica, che normalizza le esigenze di tutti, ma all'interno delle particolari dinamiche familiari e sociali dei piccoli utenti.

Ciò che contraddistingue la nostra struttura da quelle private autorizzate è la capacità di accogliere bambini da 3 mesi mentre tutte le altre strutture presenti nel territorio sono autorizzate per un'età superiore (minimo 12 mesi). Negli ultimi anni la domanda di inserimento di bambini al di sotto dell'anno è aumentata in quanto le mamme hanno la necessità di rientrare al lavoro poco dopo il periodo di astensione obbligatoria.

Nell'anno 2015 l'organizzazione del personale interno ha dovuto tenere presente del pensionamento di n. 1 unità di personale educatore professionale cat. D.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Con l'apertura del nuovo bando per le iscrizioni all'a.e. 2015-2016 si intende proseguire ampliando l'offerta dei posti per bambini "piccoli", cioè al di sotto dei 12 mesi. Ciò comporterà:

- Una riorganizzazione interna del personale educativo nel rispetto dei rapporti educatori/bambini previsti dal Regolamento Regionale destinando più educatrici al gruppo dei piccoli pur in carenza di n. 1 unità di personale per il pensionamento.
- Una riorganizzazione degli spazi all'interno della struttura

Per garantire questo ampliamento dell'offerta è necessario prevedere una premialità per il personale educativo della struttura quale contributo per la disponibilità a effettuare una nuova

organizzazione del servizio offerto.

BENEFICI ATTESI

Dall'analisi dei dati che emergono dalla domanda presentata, l'Ufficio deve essere in grado di verificare:

- ✚ L'idoneità dei locali, degli spazi sia interni che esterni per il tipo di utenza,
- ✚ La qualità del servizio offerto che deve essere svolto da personale educativo qualificato e da personale ausiliario idoneo,
- ✚ Un progetto pedagogico e un progetto educativo che dimostrino la capacità della struttura a soddisfare i bisogni dell'utenza e le linee pedagogiche che guidano l'attività educativa dei servizi per l'infanzia

L'obiettivo è quindi il miglioramento dell'offerta pubblica in quanto più rispondente alle necessità delle famiglie che interessi i bambini fin dalla fascia dei piccoli.

Gli obiettivi educativi saranno condivisi con i genitori e, grazie al loro coinvolgimento ed al tipo di relazione con essi instaurata, sarà possibile contribuire alla formazione della identità del bambino, alla costruzione della sua emotività e cognitività. I genitori avranno la possibilità di condividere con le educatrici l'esperienza educativa ma al tempo stesso saranno chiamati (e in questo si sostanzia la novità del progetto che vogliono costruire) a collaborare alla vita della struttura mettendo a disposizione le loro capacità sia manuali che intellettive al fine di migliorare e potenziare l'esistente. In questo senso il servizio offerto intende promuovere una corresponsabilità grazie ad una responsabilizzazione dei vari soggetti che agiscono.

PARTECIPANTI

EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015

Barucci Francesca
Marchi Anna
Ciabattini, Rossini, Arnetoli, Lamioni, Brogi L., Mancini V.,
Di Giacomo, Baldini P., Gambardella.
Adamo, Mazzoli, Scatizzi, Volini

Risorse totali € 5.921,4
da ripartire fra i dipendenti non
incaricati di posizione
organizzativa a titolo di
performance individuale

La quantificazione delle risorse
economiche tiene conto:
-dei risparmi derivanti
dall'espletamento del servizio
con personale dipendente senza
far ricorso ad assunzioni
straordinarie.

INDICATORI OBIETTIVO:

Rapporto tra bambini ed educatori : 6/1

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2015/2017
Riorganizzazione interna del personale nel rispetto delle indicazioni fornite dalla normativa regionale	Quantitativo	Numero bambini/educatori anno 2015: 6 bambini per educatore sez. piccoli, 10 sez. medi grandi

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

Entro il 31.12.2015: Riorganizzazione del servizio che tenga conto del rapporto bambini/educatore.

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N.19

3° SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

DIRIGENTE: GIROLAMI MARCO-BARUCCI FRANCESCA

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: ERMINI PIERLUIGI

PROGETTO-OBIETTIVO: ATTIVAZIONE NUOVO SERVIZIO “URBAN CENTER”

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

L'attivazione del progetto Urban Center interessa principalmente l'Ufficio URP Incomune, l'Ufficio Anagrafe e Stato Civile.

Di seguito si descrive l'analisi del servizio fino ad oggi:

URP-INCOMUNE

La struttura è diventata il front-office dell'Amministrazione Comunale per i maggiori procedimenti su istanza presentata dai cittadini.

Il lavoro svolto nel campo dell'accoglienza e dell'ascolto, nell'aggiornamento della banca dati sulle procedure, degli accordi raggiunti con altri enti pubblici e privati nel campo dell'informazione verso i cittadini, il rapporto crescente con il mondo associazionistico locale, hanno reso l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico, uno dei punti di riferimento per la nostra comunità.

In questi anni si è operato anche alla realizzazione di nuove attività in collaborazione con associazioni e altre istituzioni per agevolare la fruibilità dei servizi da parte dei cittadini.

Il nuovo servizio è stato realizzato grazie al contributo di tutti i dipendenti impegnati nell'attività di front-office, i quali dedicano parte del proprio tempo all'attività di back – office.

Queste sono le attività di cui si occupa il servizio

- 1- procedura presentazione domande per assegnazione alloggi ERP
- 2- procedura domande per contributo sfratti
- 3- procedura domande per contributi affitto
- 4- rilasciate carte identità
- 5- rilasciati certificati
- 6- presentazione domande e riconsegna certificazioni idoneità alloggiativa
- 7- protocollazione degli atti consegnati a mano e rilascio ricevuta
- 8- procedura completa pratica assegno nucleo familiare
- 9- procedura completa pratica assegno di maternità
- 10- procedura completa legge 45/2013 contributi regione toscana
- 11- pratiche Ise-Isee con utilizzo di convenzioni con Caf
- 12- procedura pratica Tares domanda per agevolazioni
- 13- procedura pratica Tares presentazione cessazione- iscrizione modulistica

- 14- procedura pratica dichiarazione IMU
- 15- procedura gestione Amministrazione Trasparente
- 16- procedura gestione sito internet
- 17- procedura redazione comunicati stampa attività dell'ente
- 18- procedura organizzazione conferenze stampa
- 19- procedura autenticazione firma vendite auto
- 20- rilascio tesserini venatori (accoglienza al cittadino)
- 21- attività di centralino (accoglienza al cittadino)
- 22- rilascio atti di Equitalia (accoglienza al cittadino)
- 23- gestione schede informative per procedure degli uffici
- 24- informazioni e avvio procedimenti per cittadinanza-inviti-ospitalità
- 25- iscrizione anagrafica per cittadini comunitari
- 26- servizio agevolazioni pratiche consumo acqua
- 27- raccolta di firme per referendum, proposte di legge, eccù
- 28- attività Sgate procedura completa per consumo energia e metano
- 29- gestione pagine istituzionali facebook e twitter
- 30- accesso agli atti amministrativi
- 31- campagne di comunicazione rassegna Auditorium, eventi estivi
- 32- campagne di comunicazione Natale, Carnevale
- 33- coordinamento del Tavolo dei Responsabili di Servizi e del Tavolo degli Eventi
- 34- consegna buste e contenitore raccolta organico
- 35- Partecipazione al Tavolo di lavoro per Ginestra, Fabbrica della Conoscenza

In una di queste frazioni come Levane, è aperto dal 2005 il nuovo Ufficio per le Relazioni con il Pubblico anche nella Frazione di Levane denominato "incomune Levane", in forma associata con il comune di Bucine, al cui interno opera il Cup dell'Usl 8 area Valdarno, un ambulatorio medico sempre gestito dall'Usl e all'interno dell'Urp è possibile effettuare per i due comuni la certificazione anagrafica, il rilascio della carte d'identità, la protocollazione degli atti e una serie di procedure svolte dai due comuni.

Nel corso degli anni presso questo ufficio è stata attivata una convenzione, una volta la settimana (il mercoledì dalle 9 alle 13) con il Patronato Cia per l'effettuazione di pratiche gratuite come Ise-Isee. E' inoltre aperto presso la sede di Levane un ufficio distaccato della Provincia di Arezzo.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Il sistema normativo ed organizzativo dei Servizi Demografici in Italia negli ultimi anni ha subito una forte evoluzione, nel senso di richiamare gli uffici comunali ad un ruolo di terminale decentrato del Ministero dell'Interno piuttosto che al suo vecchio ruolo di punto di incontro tra cittadini e macchina comunale, storicamente svolto attraverso l'erogazione di servizi di certificazione e rilascio di carte d'identità, adempimento quest'ultimo che ha assunto una dimensione assolutamente residuale;

Ad oggi i Servizi Demografici sono costantemente chiamati ad intervenire in ambiti e settori molto diversi, con strumenti tutt'altro che lineari e decodificati e di seguito elencati, in forma non esaustiva:

- La creazione del sistema INA SAIA, oggi in via di trasformazione in ANPR, con tutte le procedure e interconnessioni ministeriali che comporta quotidianamente la tenuta della banca dati,
- la tenuta della banca dati di ANAGAIRE per i Ministeri dell'Interno e degli Esteri,

- la competenza relativa alla tenuta dell'Anagrafe Tributaria riguardo ai Codici Fiscali per i propri residenti, anche ai fini della fruizione dei servizi sanitari legati alla tessera sanitaria,
- la totale delega in merito alla regolarità del soggiorno per i cittadini comunitari,
- la Legge 35/2012 di “Anagrafe in tempo reale”,
- la L. 183/2011 cosiddetta “decertificazione”, che modifica le modalità di accesso dei cittadini ed impone interrelazione informatizzata tra Enti e gestori di pubblici servizi,
- le norme relative alla lotta all'abusivismo abitativo,
- le ultime novità in riferimento alla residenza anagrafica per i figli minori di genitori separati,
- le norme di modifica del diritto di famiglia in tema di figli naturali, di diritto al cognome
- la possibilità in caso di separazione consensuale di poter recarsi per la registrazione direttamente dall'ufficiale dello stato civile del Comune anziché rivolgersi al tribunale.

Le funzioni dei servizi demografici si articolano altresì nelle procedure per il controllo del territorio, attraverso continui e marcati ricorsi alle banche dati comunali e nazionali da parte delle forze dell'ordine che impongono quindi un forte e costante impegno e collaborazione su tutto il territorio nazionale, e per il controllo e la verifica della situazione relativa alla popolazione straniera, alla loro mobilità ed alla richiesta continua di informazioni, controlli e regolarizzazioni di posizioni legate ad indagini giudiziarie;

Il fenomeno migratorio nel nostro paese che ha registrato una prima stabilizzazione ed in due anni siamo arrivati a raddoppiare i provvedimenti di concessione di cittadinanza anche a coloro che, nati in Italia, raggiunto il 18 anno di età, richiedono la cittadinanza italiana.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo strategico dell'Amministrazione, oggetto del progetto PIUSS, dell'Amministrazione di costituire un Urban Center (la casa dei cittadini) quale luogo dove i cittadini possano rivolgersi per la risposta ai propri bisogni, quale spazio dedicato sia all'attività di front – office dell'ente, che alla comunicazione e alla informazione sulla vita sociale-politico-amministrativa della città che all'attività di back-office.

L'Urban Center (o casa dei cittadini) del Comune di Montevarchi ha l'obiettivo di essere lo spazio dedicato alla comunicazione e alla informazione della vita della città e il punto principale per l'espletamento delle procedure che un cittadino effettua presso l'amministrazione comunale. La sua realizzazione è prevista nell'ex sede della biblioteca comunale, in Via dei Mille, 7.

L'Urban Center accoglierà:

- i servizi principali che accolgono il pubblico, almeno per quanto riguarda la presentazione e l'avvio di pratiche e una prima fase di consulenza per i servizi meno specialistici (tributi, anagrafe, protocollo, forme di agevolazione fiscale e sociale, contributi affitto, domande accesso graduatoria assegnazione case popolari, centri estivi, ecc....) : I servizi in questo caso sono svolti dall'Ufficio “incomune”;
- i servizi svolti in convenzione (accoglienza, patronati per lo svolgimento delle pratiche ISE/ISEE, servizi per la casa, utilizzo di spazi da parte di alcune associazioni per fini sociali);
- i servizi propri dell'Ufficio anagrafe e stato civile con un ruolo all'interno dell'Urban Center di consulenza più specifica e attività di back-office.;
- i servizi dell'Ufficio casa e emergenza abitativa;
- il centro di ascolto per cittadini stranieri e il punto di informazione lavoro;

L'Urban Center sarà anche il centro da cui si snoda tutta l'attività di comunicazione e di informazione dell'ente:

l'attività di comunicazione e aggiornamento del sito internet
l'ufficio stampa istituzionale dell'ente
l'attività sui social network
servizio di informazioni telefoniche e in futuro del servizio di chatt;
il back office dell'Urp

L'Urban Center si connoterà per essere uno spazio per i processi partecipativi grazie a uno spazio interno che si potrà trasformare in piccola sala incontri per la presentazione di progetti, svolgimento di focus-group, bar-camp, o riunioni di piccoli gruppi di persone, ma anche spazi partecipativi telematici.

All'interno dell'Urban Center opererà anche tutta l'attività di back-office dell'anagrafe e dello stato civile riunendo definitivamente i servizi anagrafici svolti come sportello al cittadino e il sempre più importante lavoro svolto dai servizi anagrafici internamente e spesso anche per conto del ministero dell'interno, riunendo qui queste attività al fine anche di migliorare la qualità del servizio con il cittadino, considerando che all'interno dell'Urban Center si svolgono servizi importanti sul fronte dell'immigrazione, della casa, di alcuni aspetti strettamente legati al servizio sociale (presentazione domande per agevolazioni tributarie e sociali, ecc..).

Le funzioni degli Uffici coinvolti sono di seguito riassunte:

L'Ufficio Anagrafe e Stato Civile dovrà svolgere la parte relativa alle attività di back – office e di mantenimento, collaborazione e cura dei rapporti con gli altri uffici, enti e ministeri per la gestione delle banche dati e dell'attività relativa all'immigrazione.

Curerà i rapporti con il pubblico per le parti più specifiche e specializzate previo specifica organizzazione interna (appuntamenti, ecc..).

Curerà le banche dati specifiche di Stato Civile, i rapporti diretti con i cittadini previo specifico orario di apertura al pubblico e previo appuntamenti (per matrimoni, cause separazioni e divorzi, ecc....).

L'Urp dovrà provvedere a tutta l'attuale attività svolta, compresa la gestione di uno sportello a Levane nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì.

In più dovrà svolgere la parte relativa alla presentazione delle pratiche per le richieste di residenza con l'inserimento dei dati e il rilascio di certificati e carte di identità al pubblico in minima parte svolta attualmente dall'anagrafe.

L'Ufficio Casa svolgerà le attuali mansioni e funzioni e collaborerà in modo stretto con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la parte relativa alla presentazione di pratiche (domande contributi affitto, assegnazione case popolari, ecc....).

Il Centro di Ascolto per Cittadini Stranieri continuerà nella sua attività di consulenza per favorire l'integrazione dei cittadini stranieri, collaborerà per il rinnovo dei permessi di soggiorno, gestirà lo sportello di informazione lavoro, collaborerà con l'Urp per la consulenza sulla normativa specifica vigente.

I Caf convenzionati effettueranno attività presso gli sportelli dell'Urban Center per rilascio attestazioni Ise e altre pratiche, purchè le stesse siano gratuite per i cittadini. L'Urp provvederà a prendere gli appuntamenti ai vari Caf.

Le associazioni che utilizzeranno tali spazi previa convenzione, dovranno svolgere un servizio

di consulenza e di informazione a favore del cittadino
L'apertura dell'Urban center è prevista per il prossimo autunno con la fine dei lavori di ristrutturazione dei locali di via dei Mille, che ospitavano l'ex biblioteca comunale.

BENEFICI ATTESI

L'obiettivo dell'Urban Center come casa dei cittadini ha la finalità di mettere insieme uffici diversi con un forte impatto con i cittadini, dalla comunicazione interna ed esterna, allo svolgimento di pratiche e procedure, alla partecipazione che trova ora collocazione in uno spazio unico, iniziando un percorso nuovo nella nostra città, già iniziato dal 2003 con l'apertura dell'Ufficio "incomune" e che ora si amplia attraverso l'unione in un unico servizio dell'attività svolta anche dall'Ufficio Anagrafe e Stato Civile, perseguendo la strada di una maggiore e sempre più ampia informatizzazione per rendere più semplice e veloce il rapporto tra cittadino e ente.

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: STRATEGICO
ANNUALE O PLURIENNALE: PLURIENNALE
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:
ANNO 2014: 10%
ANNO 2015: 30%
ANNO 2016: 60%
RIFERIMENTO DUP 2015/2017: missione n. 1 programma n.11

PARTECIPANTI

EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015

Dirigente:
Girolami Marco

Posizione organizzativa:
Ermini Pierluigi

n. 6 dipendenti del Servizio URP
n. 3 dipendenti assegnati Anagrafe
n. 1 dipendente Stato Civile
n. 1 dipendente Ufficio Casa

tutto il personale assegnato

Coordinatore del progetto tra il personale interno è la dipendente Sgrevi Cinzia

Risorse totali €. 5.921.40 da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale, istituti contrattuali nazionali ed indennità previste dal contratto decentrato.

La quantificazione delle risorse economiche tiene conto:

- dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie nonostante la mancata assunzione per motivi legati alla normativa della categoria C trasferita per mobilità;

INDICATORI OBIETTIVO:

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2015
-------------	------------------	----------------

Percorso organizzativo che interessa l'Ufficio Incomune e i Servizi demografici e le relative risorse umane assegnate per l'attivazione del nuovo Servizio di Urban Center	quantitativo	Numero riunioni organizzative e di formazione che hanno coinvolto tutto il personale: 3
--	--------------	---

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N. 20

3° SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

DIRIGENTE: GIROLAMI MARCO-BARUCCI FRANCESCA

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: ERMINI PIERLUIGI

PROGETTO-OBIETTIVO: Ampliamento di servizi da parte dell'Ufficio "incomune"

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Nel corso del 2014 l'Ufficio "incomune" di Montevarchi ha avuto contatti con circa 33.000 persone; l'ufficio di Levane con circa 3.000 persone. In totale, considerati tutti i servizi svolti dall'Ufficio (CUP, Prima Accoglienza al Cittadino, Centro Ascolto Cittadini Stranieri, ecc..) si sono avuti circa 46.000 contatti.

La struttura è diventata il vero front-office dell'Amministrazione Comunale per i maggiori procedimenti su istanza presentata dai cittadini.

Il lavoro svolto nel campo dell'accoglienza e dell'ascolto, nell'aggiornamento della banca dati sulle procedure, degli accordi raggiunti con altri enti pubblici e privati nel campo dell'informazione verso i cittadini, il rapporto crescente con il mondo associazionistico locale, hanno reso l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico, uno dei punti di riferimento per la nostra comunità.

In questi anni si è operato anche alla realizzazione di nuove attività in collaborazione con associazioni e altre istituzioni per agevolare la fruibilità dei servizi da parte dei cittadini.

Il nuovo servizio è stato realizzato grazie al contributo di tutti i dipendenti impegnati nell'attività di front-office, i quali dedicano parte del proprio tempo all'attività di back – office. Queste sono le attività di cui si occupa il servizio

- procedura presentazione domande per assegnazione alloggi ERP
- procedura domande per contributo sfratti
- procedura domande per contributi affitto
- rilasciate carte identità
- rilasciati certificati
- presentazione domande e riconsegna certificazioni idoneità alloggiativa
- protocollazione degli atti consegnati a mano e rilascio ricevuta
- procedura completa pratica assegno nucleo familiare
- procedura completa pratica assegno di maternità
- procedura completa legge 45/2013 contributi regione toscana
- pratiche Ise-Isee con utilizzo di convenzioni con Caf
- procedura pratica Tari domanda per agevolazioni

- procedura pratica Tari presentazione cessazione- iscrizione modulistica
- procedura pratica dichiarazione, Tasi, IMU
- procedura gestione Amministrazione Trasparente
- procedura gestione sito internet
- attività nuovi servizi on-line
- procedura redazione comunicati stampa attività dell'ente
- procedura organizzazione conferenze stampa
- procedure convenzioni con organi di informazione
- procedure acquisto spazi redazionali elenchi abbonati al telefono
- procedura autenticazione firma vendite auto
- rilascio tesserini venatori (accoglienza al cittadino)
- attività di centralino (accoglienza al cittadino)
- rilascio atti di Equitalia (accoglienza al cittadino)
- gestione schede informative per procedure degli uffici
- informazioni e avvio procedimenti per cittadinanza-inviti-ospitalità
- iscrizione anagrafica per cittadini comunitari
- servizio agevolazioni pratiche consumo acqua
- raccolta di firme per referendum, proposte di legge, ecc
- attività Sgate procedura completa per consumo energia e metano
- gestione pagine istituzionali social network facebook, twitter, instagram e google+
- accesso agli atti amministrativi
- campagne di comunicazione rassegna Auditorium, eventi estivi
- campagne di comunicazione Natale, Carnevale, Piuù
- coordinamento del Tavolo dei Responsabili di Servizi e del Tavolo degli Eventi
- consegna buste e contenitore raccolta organico
- Partecipazione al Tavolo di lavoro per Ginestra, Fabbrica della Conoscenza

In una di queste frazioni come Levane, è aperto dal 2005 il nuovo Ufficio per le Relazioni con il Pubblico anche nella Frazione di Levane denominato "incomune Levane", in forma associata con il comune di Bucine, al cui interno opera il Cup dell'Usl 8 area Valdarno, un ambulatorio medico sempre gestito dall'Usl e all'interno dell'Urp è possibile effettuare per i due comuni la certificazione anagrafica, il rilascio della carte d'identità, la protocollazione degli atti e una serie di procedure svolte dai due comuni.

Nel corso degli anni presso questo ufficio è stata attivata una convenzione, una volta la settimana (il mercoledì dalle 9 alle 13) con il Patronato Cia per l'effettuazione di pratiche gratuite come Ise-Isee. E' inoltre aperto presso la sede di Levane un ufficio distaccato della Provincia di Arezzo.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

- 1- Nell'ottica di un miglioramento e di una maggiore efficienza dei servizi a favore dei cittadini, da alcuni anni con specifici servizi (Ufficio Tributi e Ufficio Casa), è in atto una forma di collaborazione su alcuni specifici procedimenti (tassa dei rifiuti, contributi affitto e domande per alloggi erp) che di fatto hanno reso questo ufficio parte integrante del processo procedurale, non limitandosi l'ufficio al solo accoglimento delle domande o semplice consulenza, ma controllando e verificando le condizioni e i criteri di accesso ai benefici anche attraverso l'utilizzo di banche date specifiche fornite dall'ufficio preposto. In particolare viene affiancato l'ufficio tributi nella gestione dell'uscita del ruolo sulla tassa dei rifiuti e l'Ufficio Casa nei momenti di presentazione delle

<p>specifiche domande di contributi affitto e richiesta di assegnazione alloggi Erp.</p> <p>2- Dal novembre 2013 l'Ufficio incomune si occupa anche del procedimento legato alla legge della Regione Toscana n. 45/2013 che prevede benefici dal 2013 al 2015 compreso per nuovi nati, famiglie numerose e figli disabili. Il procedimento è seguito dall'ufficio in tutto il suo iter dalla presentazione della domanda fino alla formulazione del provvedimento dirigenziale essenziale ai fini dell'erogazione del contributo da parte della regione</p> <p>3- Da alcuni anni l'ufficio segue anche i procedimenti legati al rilascio dell'assegno di maternità e assegno per il nucleo familiare, prima di competenza del servizio sociale. Anche in questi casi l'ufficio incomune cura l'intero procedimento fino alla formulazione del provvedimento dirigenziale essenziale all'erogazione del beneficio economico da parte dell'Inps.</p> <p>4- Da alcuni anni l'ufficio segue anche i procedimenti legati all'erogazione di contributi per il consumo di gas naturale e energia elettrica alle famiglie economicamente svantaggiate attraverso una convenzione sottoscritta con Anci Nazionale che impegna i comuni a seguire tali agevolazioni.</p> <p>5- Con il ridimensionamento della struttura del Centro di Ascolto per Cittadini Stranieri, ospitato all'interno dell'Urp, l'Ufficio incomune si è fatto carico di alcune delle principali competenze. La carenza attuale di personale specializzato su queste materie come avveniva in passato ha avuto una ripercussione sull'attività svolta dall'Ufficio "incomune", che ha dovuto ovviare formando un proprio addetto che viene affiancato nella sua attività da personale proveniente dal Servizio Civile</p> <p>6- La carenza di personale, soprattutto da parte del Comune di Bucine, ha portato a un ridimensionamento dell'orario di apertura dello sportello da 5 giorni a 3 giorni la settimana (lunedì – mercoledì – venerdì dalle 9 alle 13), fermo restando l'apertura del servizio CUP dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13. Pertanto dall'aprile del 2013 e in previsione per l'anno 2014, il servizio ricade interamente sul personale in carico all'Unità Organizzativa Autonoma Informazione e Comunicazione di Montevarchi con non poche difficoltà nella gestione dei dipendenti e del servizio che cura anche alcune delle procedure del Comune di Bucine. Nonostante queste variazioni si è avuto un aumento delle persone che hanno usufruito del servizio passando da 2.187 nel 2013 a 2.570 nel 2013.</p>
<p>BENEFICI ATTESI</p>
<p>1- L'obiettivo è rinnovare queste forme di collaborazione per una semplificazione di queste attività a favore dei cittadini, anche se tali compiti non rientrano da quelli attribuiti all'Urp.</p> <p>2- L'obiettivo è di continuare anche per gli anni 2015 e 2016 con la gestione diretta da parte dell'ufficio.</p> <p>3- L'obiettivo è di continuare anche per gli anni futuri con la gestione diretta da parte dell'ufficio.</p> <p>4- Anche in questo caso l'iter è seguito interamente dall'ufficio incomune.</p> <p>5- Per quanto riguarda il Centro di Ascolto per Cittadini Stranieri per la parte relativa al punto di informazione lavoro, grazie al personale del servizio civile viene garantita l'attività di ricerca di offerte di lavoro a contatto diretto o preselezioni mediante i siti internet dei Centri per l'Impiego provinciali, la redazione curricula vitae in formato europeo, la tenuta e aggiornamento di un elenco di persone disposte a fare l'assistente domiciliare (badanti), le informazioni sui corsi professionalizzanti tenuti dal C.t.p. Petrarca di Montevarchi. Per la parte relativa al punto di ascolto dei cittadini stranieri vengono garantiti, nei momenti di assenza del personale appositamente incaricato del</p>

servizio, tutti i servizi sotto elencati da parte del personale Urp: - informazioni su corsi di lingua italiana tenuti dal C.t.p. Petrarca di Montevarchi e iscrizione ai corsi di lingua italiana tenuti dalla Caritas; - assistenza nella compilazione della dichiarazione di ospitalità da presentare al Commissariato di Montevarchi; - informazioni sulla documentazione necessaria per ottenere il visto per l'ingresso in Italia e sulle modalità di invito di cittadini stranieri; - assistenza nella compilazione della lettera d'invito; - informazioni sui requisiti e documenti necessari per l'acquisto della cittadinanza italiana; - assistenza nella compilazione delle domande di acquisto della cittadinanza italiana per matrimonio o per residenza; - informazioni generiche sui diritti/doveri in caso di soggiorno in Italia; - informazioni sulla documentazione necessaria per il rinnovo dei permessi di soggiorno di breve o lungo periodo; - assistenza compilazioni autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di notorietà per ambasciate e consolati italiani; - redazione domanda on line di partecipazione al test di lingua italiana livello A2 necessario per l'acquisto del permesso di soggiorno di lungo periodo; - assistenza creazione account e e-mail personali (funzionale alla domanda del test di italiano); - registrazione dello straniero nel sito internet del Ministero dell'Interno (funzionale alla domanda del test di italiano); - informazione sui requisiti necessari per il soggiorno e la residenza dei cittadini comunitari. Inoltre specificatamente riguardo agli stranieri il personale Urp svolge direttamente le seguenti attività: - assistenza compilazione domanda d'iscrizione anagrafica di cittadini comunitari e loro familiari extracomunitari; - assistenza compilazione domanda attestato di regolare soggiorno e/o soggiorno permanente per cittadini comunitari; - assistenza redazione domanda di variazione di residenza di cittadini comunitari e extracomunitari

- 6- L'obiettivo è mantenere, nonostante le difficoltà di personale attuale dell'Urp, aperto lo sportello di Levane nei tre giorni, recuperando risorse economiche dal Comune di Bucine per i servizi prestati e potenziare la presenza, almeno un giorno la settimana, inviando a Levane di supporto una delle persone del Servizio Civile, coinvolgendo a turno gli addetti Urp a recarsi per 2 mesi l'anno a testa allo sportello.
- 7- Un servizio particolare svolto nel corso del 2015 riguarda la consulenza verso i cittadini per il rilascio della nuova Isee entrata in vigore il 1° gennaio 2015. Con questo servizio, soprattutto per le pratiche inerenti gli assegni di maternità, il nucleo familiare e i contributi riferiti alla L. R. 45/2013 l'ufficio opera seguendo ogni singola pratica nel rapporto con l'Inps, evitando che i cittadini perdessero, a seguito della complessità e incertezza causata dall'introduzione della nuova Isee, un loro diritto, in questa fase di introduzione della nuova normativa. Una fase che durerà almeno fino a gennaio 2016.
- 8- Saranno attivati tutta una serie di nuovi servizi di carattere informatico per semplificare la vita dei cittadini nel loro rapporto con l'ente, utilizzando le potenzialità del sito internet del comune. Fruibilità da casa del servizio di compilazione online della modulistica, l'attivazione del servizio di chatt per rispondere alla richiesta di informazioni del cittadino, la possibilità di prenotare online appuntamenti con altri uffici e servizi.
- 9- Un'altra attività che prenderà il via con l'apertura dell'Urban Center e che sarà curata direttamente dal personale che opera all'interno dell'Urp, riguarda i processi partecipativi dei cittadini, con la possibilità, attraverso l'utilizzo del sito internet e di incontri specifici, di far conoscere per tempo ai cittadini i progetti riguardanti le opere pubbliche che riguardano la città, dal momento della sua ideazione e prima dell'inizio della realizzazione, in modo tale che i cittadini possano conoscerli, valutarli e proporre alla giunta osservazioni e proposte alternative o migliorative. Il processo si svolgerà all'interno dell'Urban Center, nello spazio che verrà appositamente realizzato e attraverso l'utilizzo dei canali telematici.
- 10- Infine l'apertura di una postazione per il rilascio dell'attestato TPL in collaborazione

con la Regione Toscana al fine di rilasciare la certificazione necessaria ai cittadini per usufruire delle agevolazioni per l'abbonamento del treno e dell'autobus.

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: STRATEGICO
ANNUALE O PLURIENNALE: PLURIENNALE
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:
ANNO 2014: 20%
ANNO 2015: 50%
ANNO 2016: 30%
RIFERIMENTO DUP 2015/2017: missione n. 1 programma n.11

PARTECIPANTI

Dirigente:
Girolami Marco/Barucci Francesca

Posizione organizzativa:
Ermini Pierluigi

n. 6 dipendenti del Servizio URP

tutto il personale assegnato

Coordinatore del progetto è la dipendente Nannini Tiziana

EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015

Risorse totali €. 5921.40da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale, istituti contrattuali nazionali ed indennità previste dal contratto decentrato.

La quantificazione delle risorse economiche tiene conto:

- dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie

INDICATORI OBIETTIVO:

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2015/2016
-Pratiche svolte direttamente con provvedimenti dirigenziali, pratiche inps, banca dati L.R. 45/2013, banca dati Sgate -domande case popolari, domande contributi affitti -domande agevolazioni, rateizzazioni tributarie	Qualitativo: anno 2014 Servizio svolto parzialmente su appuntamento	Servizio svolto totalmente su appuntamento senza code di attesa per il cittadino
Attività di rilascio attestazione Isee per pratiche assegni maternità – nucleo familiare – contributi Regione Toscana L. R. 45/2013	Servizio inesistente nel 2014	Attivazione gennaio 2015 con accompagnamento e consulenza cittadini per pratiche assegni maternità – nucleo familiare – contributi Regione Toscana L. R. 45/2013
Apertura postazione servizio	Servizio inesistente nel 2014	Attivazione maggio 2015

TPL – Regione Toscana		
Fruibilità e utilizzo modulistica con possibilità di compilazione online da parte del cittadino	Servizio inesistente nel 2014	Attivazione iniziata gennaio 2015
Prenotazioni online duplicato tessera elettorale	Servizio inesistente nel 2014	Attivazione aprile 2015

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N. 1

UNITA' ORGANIZZATIVA AUTONOMA : Corpo Associato Polizia Municipale

SERVIZIO O UFFICIO: Polizia Municipale

DIRIGENTE: Girolami Marco

PROGETTO-OBIETTIVO: Mantenimento delle caratteristiche strutturali ed organizzative per qualificare la struttura come “CORPO” di Polizia Municipale con ampliamento di specifici controlli di polizia stradale.

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Il Corpo Associato è stato istituito con la convenzione sottoscritta dal Sindaco di Montevarchi e dal Sindaco di Terranuova Bracciolini in data 24.04.2009 in detta convenzione è stata prevista la Conferenza dei Sindaci con il compito, fra l'altro, di determinare gli indirizzi programmatici e gli obiettivi comuni da perseguire. Già durante il primo incontro di tale conferenza è stata approvata la struttura organizzativa prevedendo la strutturazione in due servizi e tre unità operative. L'obiettivo ritenuto qualificante fu da subito individuato nel raggiungimento delle caratteristiche tali da qualificare la struttura come “corpo”. Tale obiettivo è stato raggiunto e poi mantenuto negli anni successivi. Ciò ha permesso alle due Amministrazioni di poter disporre di un corpo presente sul territorio tutti giorni dell'anno per due turni ed in almeno 120 giorni l'anno fino alle 24.00, in condizioni di intervenire su tutte le materie di competenza ed in particolare di essere in grado di rilevare incidenti stradali di qualunque gravità con il compimento di tutti gli atti di P.G. collegati oltre a poter effettuare gli interventi di polizia amministrativa locale nelle 24 ore. Questo obiettivo è stato riconfermato anche per il 2015 nella seduta della conferenza dei Sindaci tenutasi il 18.12.2014.

Con il passare degli anni sempre maggiori sono state le richieste di presenza sul territorio soprattutto con finalità di prevenzione contro atti vandalici e danneggiamenti sia del patrimonio pubblico che privato. Crescenti sono infatti gli interventi di vigilanza soprattutto notturna degli edifici scolastici, sportivi e pubblici in genere presenti sul territorio e che troveranno una loro completezza con l'apertura ormai imminente della nuova biblioteca nella sede della Ginestra.

Per il 2015 prevediamo inoltre la realizzazione di specifici e mirati controlli di polizia stradale. Il Corpo si è dotato infatti di idonea strumentazione (TARGHA193) atta ad individuare e segnalare in tempo reale, tra i veicoli in transito, quelli che risultano scoperti di assicurazione r.c.a. (art. 193 c.d.s.) privi di revisione (art. 80 c.d.s.) ed oggetto di furto. E' evidente a tutti la potenziale pericolosità di veicoli in transito in violazione delle norme suddette e pertanto prevediamo la realizzazione di almeno 30 controlli a questo fine e con l'utilizzo di detta tecnologia ed il controllo di almeno 1000 veicoli. L'attività proposta comporterà un notevole impegno aggiuntivo del personale, dal momento che è facile prevedere che, oltre ai tempi di accertamento su strada che comunque impegneranno contemporaneamente 4 addetti per alcune ore consecutive, sarà incrementata anche l'attività di ufficio. In caso di accertamento della violazione dell'art. 193

<p>(mancanza di copertura assicurativa) è sempre previsto il sequestro amministrativo del veicolo con conseguente inserimento nella banca dati nazionale SIVES e gestione del fascicolo fino alla restituzione del veicolo o confisca e alienazione dello stesso.</p> <p>Sarà continuata pure l'attività di regolarizzazione degli accessi carrabili presenti sul territorio ma privi di autorizzazione. Nell'ottica di legare la presenza della Polizia Municipale al decoro dell'abitato ed alla qualità della vita cercando di contrastare tutti quei fenomeni che vengono percepiti negativamente dalla cittadinanza si ritiene opportuno implementare l'attività sia di controllo dei rifiuti abbandonati o non correttamente conferiti. Sempre nell'ottica di dare riposte ai problemi segnalati e lamentati dai cittadini saranno effettuati dei controlli mirati al rispetto delle prescrizioni da parte degli autotrasportatori diretti in discarica per il conferimento dei rifiuti, infatti numerose sono le segnalazioni circa i disagi provocati dai cattivi odori rilasciati di detti mezzi durante il transito.</p> <p>La Legge Regionale 03.04.2006 n. 12 "Norme in materia di Polizia Municipale e Provinciale" all'art. 14 stabilisce quali sono i requisiti organizzativi e strutturali minimi affinché una struttura di Polizia Municipale possa essere definita "Corpo".</p> <p>Nello specifico sono richieste le seguenti caratteristiche::</p> <p>a)Garantire due turni di servizio tutti i giorni ed un terzo turno in orario serale/notturno per almeno 120 giorni l'anno;</p> <p>b)Mantenimento di una struttura operativa centralizzata per le telecomunicazioni di servizio ;</p> <p>c)Disponibilità ad attivare controlli di polizia amministrativa nelle 24 ore;</p> <p>d) Rilievo dei sinistri stradali di qualunque gravità in tutti i turni di servizio.</p> <p>Oltre alle suddette caratteristiche esplicitamente previste dalla norma citata si prevede l'implementazione dei servizi di polizia stradale con la realizzazione di almeno 30 posti di controllo ed il controllo di almeno 1000 veicoli.</p> <p>L'esecuzione di servizi di polizia ambientale oltre a proseguire l'attività di regolarizzazione degli accessi carrabili.</p>	
PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO	
L'obiettivo principale del progetto è quello di garantire una maggiore sicurezza dei cittadini ed una migliore qualità della vita attraverso la presenza e l'attività della Polizia Municipale anche con l'esecuzione degli specifici servizi di polizia stradale ed ambientale.	
BENEFICI ATTESI	
<p>Miglioramento delle condizioni di sicurezza dei cittadini in virtù di una maggiore presenza all'esterno della Polizia Municipale e grazie ad un incremento dei servizi di polizia stradale finalizzati all'accertamento di violazioni particolarmente significative per la sicurezza della circolazione. Viaggiare con un veicolo non sottoposto a revisione o scoperto da assicurazione r.c.a. espone infatti sia il conducente che gli altri utenti della strada a notevoli rischi e ad un decadimento delle previste tutele e garanzie.</p> <p>Miglioramento del decoro della città contrastando quei comportamenti che i cittadini percepiscono come deleteri per la sicurezza e la qualità della vita.</p>	
TIPOLOGIA OBIETTIVO	
<p>INDICARE SE STRATEGICO: si</p> <p>ANNUALE O PLURIENNALE: Annuale</p> <p>SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:</p> <p>ANNO 2015:</p> <p>ANNO 2016:</p> <p>ANNO 2017:</p> <p>RIFERIMENTO DUP 2015/2017: missione n. 03 programma n.02</p>	
PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE

	PREMIALITA' ANNO 2015
Dirigente e tutto il Personale Assegnato	<p>Risorse totali: . € Euro 14.854,50- da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale, istituti contrattuali nazionali ed indennità previste nel contratto decentrato.</p> <p>La quantificazione delle risorse economiche, tiene conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie; - dell'ampliamento e miglioramento della qualità del servizio sia in termini orari (di maggiore presenza sul territorio) sia in termini di numero di controlli di polizia stradale; <p>Sia dal ricorso ad istituti contrattuali nazionali quali turno e reperibilità e indennità da contratto decentrato.</p>

INDICATORI OBIETTIVO:

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2015/2017
Turni serali-notturni	Numero turni serali-notturni	120 annui
Doppio turno giornaliero	Numero giorni dell'anno	365 annui
Posti di controllo e veicoli controllati	Numero posti di controllo e numero veicoli controllati	30 posti di controllo 1000 veicoli
Controlli abbandono rifiuti	Numero controlli	30 annui
Controlli autocarri scarica	Numero controlli	06 annui
Accessi regolarizzati	Numero accessi	50 annui

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

31 Dicembre 2015: -Verifica finale raggiungimento obiettivo secondo gli indicatori.

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N. 2

UNITA' ORGANIZZATIVA AUTONOMA : Corpo Associato Polizia Municipale

SERVIZIO O UFFICIO: Polizia Municipale

DIRIGENTE: Girolami Marco

PROGETTO-OBIETTIVO: Miglioramento ed implementazione collaborazione con Ufficio Tecnico Comunale per realizzazione opere PIUSS.

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Il Corpo Associato è stato istituito con la convenzione sottoscritta dal Sindaco di Montevarchi e dal Sindaco di Terranuova Bracciolini in data 24.04.2009 in detta convenzione è stata prevista la Conferenza dei Sindaci con il compito, fra l'altro, di determinare gli indirizzi programmatici e gli obiettivi comuni da perseguire. Già durante il primo incontro di tale conferenza è stata approvata la struttura organizzativa prevedendo la strutturazione in due servizi e tre unità operative. L'obiettivo ritenuto qualificante fu da subito individuato nel raggiungimento delle caratteristiche tali da qualificare la struttura come "corpo". Tale obiettivo è stato raggiunto e poi mantenuto negli anni successivi. Ciò ha permesso alle due Amministrazioni di poter disporre di un corpo presente sul territorio tutti giorni dell'anno per due turni ed in almeno 120 giorni l'anno fino alle 24.00, in condizioni di intervenire su tutte le materie di competenza ed in particolare di essere in grado di rilevare incidenti stradali di qualunque gravità con il compimento di tutti gli atti di P.G. collegati oltre a poter effettuare gli interventi di polizia amministrativa locale nelle 24 ore.

La conferenza dei Sindaci nella seduta del 18.12.2014 ha riconfermato per la polizia municipale l'obiettivo della collaborazione, per quanto di competenza, con l'Ufficio Tecnico Comunale per l'esecuzione dei lavori previsti dal PIUSS e più in generale ed in generale per tutte le opere che vanno ad interessare la viabilità.

L'Amministrazione Comunale ha ottenuto da parte della Regione Toscana finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche (progetto PIUSS) che interessano soprattutto la ristrutturazione delle strade e Piazze del centro storico.

Per l'esecuzione di dette opere si rende necessario apportare modifiche alla sosta e soprattutto alla circolazione sia nelle strade interessate ai lavori sia nelle strade limitrofe. L'intervento alla Polizia Municipale è richiesto in una prima fase di studio della regolamentazione della sosta durante l'esecuzione dei lavori, successivamente nell'adozione ed esecuzione dei provvedimenti temporanei idonei a consentire l'esecuzione dei lavori e successivamente per la disciplina permanente della sosta e circolazione sulle aree oggetto degli interventi. Per il 2015 acquista particolare rilievo ed importanza la posa in opera di varchi elettronici per il controllo degli accessi alla Z.T.L. e l'ottenimento della necessaria autorizzazione ministeriale per l'esercizio di detti impianti per la rilevazione delle violazioni.

Per il raggiungimento di tale obiettivo si rende necessaria una collaborazione fra la P.M. e l'Ufficio Tecnico sia in fase di esecuzione delle opere sia in fase di predisposizione del progetto e conseguente richiesta di autorizzazione al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto è quello di garantire e migliorare la collaborazione, per quanto di competenza, con l'Ufficio Tecnico Comunale per l'esecuzione dei lavori previsti dal PIUSS e più in generale ed in generale per tutte le opere che vanno ad interessare la viabilità. Circa i varchi elettronici, per quanto riguarda la P.M., si tratta di redigere alcuni atti che devono essere allegati alla richiesta di autorizzazione (Deliberazione di Giunta con delimitazione della Z.T.L., proposta di ordinanza per la regolamentazione) oltre alla collaborazione con Uff. Tecnico per previsione segnaletica ed ulteriori atti da allegare.		
BENEFICI ATTESI		
Poter disporre di dispositivi che consentano un controllo della Z.T.L. puntuale e preciso anche negli orari in cui non è presente il servizio della Polizia Municipale.		
TIPOLOGIA OBIETTIVO		
INDICARE SE STRATEGICO: si ANNUALE O PLURIENNALE: Annuale SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2015: ANNO 2016: ANNO 2017: RIFERIMENTO DUP 2015/2017: missione n. 03 programma n. 01		
PARTECIPANTI		EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015
Dirigente e tutto il Personale Assegnato Il Progetto è coordinato dall'Istr. Dir. GONNELLI Maurizio		Risorse totali: € 1.476,45, da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale. La quantificazione delle risorse economiche, tiene conto: - dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie; - dell'ampliamento e miglioramento della qualità del servizio in relazione all'obiettivo di assicurare alle scuole che ne faranno richiesta la partecipazione ad attività didattiche di personale della P.M.;
INDICATORI OBIETTIVO:		
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2015/2017
Predisposizione relazione da allegare a richiesta autorizzazione.	Numero per anno	1
Predisposizione Deliberazione con delimitazione ZTL.	Numero per anno	1

Predisposizione ordinanza per regolamentazione ZTL	Numero per anno	1
Incontri e sopralluoghi con Ufficio tecnico	Numero per anno	10

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

Non sono previste verifiche periodiche

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N. 3

UNITA' ORGANIZZATIVA AUTONOMA : Corpo Associato Polizia Municipale

SERVIZIO O UFFICIO: Polizia Municipale

DIRIGENTE: Girolami Marco

PROGETTO-OBIETTIVO: Implementazione dei controlli di polizia stradale e commerciale durante le feste del Perdono di Montevarchi e Terranuova Bracciolini in programma nel mese di settembre 2015.

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Il Corpo Associato è stato istituito con la convenzione sottoscritta dal Sindaco di Montevarchi e dal Sindaco di Terranuova Bracciolini in data 24.04.2009 in detta convenzione è stata prevista la Conferenza dei Sindaci con il compito, fra l'altro, di determinare gli indirizzi programmatici e gli obiettivi comuni da perseguire. Già durante il primo incontro di tale conferenza è stata approvata la struttura organizzativa prevedendo la strutturazione in due servizi e tre unità operative. L'obiettivo ritenuto qualificante fu da subito individuato nel raggiungimento delle caratteristiche tali da qualificare la struttura come "corpo". Tale obiettivo è stato raggiunto e poi mantenuto negli anni successivi. Ciò ha permesso alle due Amministrazioni di poter disporre di un corpo presente sul territorio tutti giorni dell'anno per due turni ed in almeno 120 giorni l'anno fino alle 24.00, in condizioni di intervenire su tutte le materie di competenza ed in particolare di essere in grado di rilevare incidenti stradali di qualunque gravità con il compimento di tutti gli atti di P.G. collegati oltre a poter effettuare gli interventi di polizia amministrativa locale nelle 24 ore.

In tale quadro organizzativo il servizio svolto dal Corpo Associato trova durante il mese di Settembre il suo apice di attività in conseguenza dello svolgimento delle festività del Perdono in entrambi i Comuni e più precisamente a Montevarchi il primo fine settimana ed a Terranuova il quarto. I due centri, in particolare Terranuova Bracciolini durante i giorni di svolgimento della festa del perdono, sono sede di varie attrazioni e conseguentemente meta di uno straordinario afflusso di persone.

Durante queste manifestazioni il ruolo della Polizia Municipale si caratterizza oltre che nella regolamentazione del traffico agli incroci ed attraversamenti pedonali maggiormente frequentati anche nei controlli per garantire la possibilità di transito sulle vie di fuga il rispetto degli spazi di sosta riservati agli invalidi ed il controllo del commercio ambulante

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto è quello di implementare i servizi ed i controlli soprattutto in materia di commercio e di polizia stradale in modo da prevedere un maggiore rispetto delle norme di settore garantendo ai cittadini una migliore fruizione degli spazi pubblici e delle manifestazioni in programma. In pratica si tratta per ciò che attiene alla polizia stradale di prevedere e garantire la presenza di personale per alcune ore della giornata nei punti critici relativi ad attraversamenti pedonale ed incroci più trafficati al fine di prevenire, per quanto possibile, il verificarsi di incidenti e contestualmente ridurre i tempi di intervento in caso di blocco della circolazione. Sempre in ambito di polizia stradale si rende necessario ed indispensabile garantire la percorrenza delle vie di

<p>fuga sanzionando ed eventualmente rimuovendo i veicoli in sosta. Stessa necessità di vigilanza si rende indispensabile per garantire la fruibilità da parte degli aventi titolo degli spazi riservati alla sosta dei veicoli al servizio di invalidi.</p> <p>Circa la polizia commerciale è invece necessario precedere a controlli dei commercianti su aree pubbliche con l'obiettivo di garantire la regolarità degli operatori titolari di concessione e nel contempo scoraggiare gli eventuali abusivi.</p>		
BENEFICI ATTESI		
<p>Migliorare le condizioni di sicurezza degli attraversamenti pedonali ed incroci più trafficati.</p> <p>Rendere percorribili le vie di fuga ed utilizzabili gli stalli di sosta riservati ai portatori di handicaps.</p> <p>Garantire il corretto svolgimento dell'attività commerciale su area pubblica.</p>		
TIPOLOGIA OBIETTIVO		
<p>INDICARE SE STRATEGICO: si</p> <p>ANNUALE O PLURIENNALE: Annuale</p> <p>SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:</p> <p>ANNO 2015:</p> <p>ANNO 2016:</p> <p>ANNO 2017:</p> <p>RIFERIMENTO DUP 2015/2017: missione n. 03 programma n. 01</p>		
PARTECIPANTI		EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015
Dirigente e tutto il Personale Assegnato		<p>Risorse totali: € 1.771,74, da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale.</p> <p>La quantificazione delle risorse economiche, tiene conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie; - dell'ampliamento e miglioramento della qualità del servizio in relazione all'obiettivo di assicurare alle scuole che ne faranno richiesta la partecipazione ad attività didattiche di personale della P.M.;
INDICATORI OBIETTIVO:		
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2015/2017
-Numero ore di servizio postazioni fisse ad incroci e attraversamenti pedonali.	Numero per anno comprensivo di entrambe le festività	100 ore.
- Numero controlli vie di fuga	Numero per anno comprensivo di entrambe le festività	30 controlli

-Numero controlli aree riservate alla sosta invalidi.	Numero per anno comprensivo di entrambe le festività	30 controlli		
-Numero controlli commercianti su aree pubbliche	Numero per anno comprensivo di entrambe le festività	40 verifiche effettuate		
VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:				
Non sono previste verifiche periodiche				
PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE				
Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

N 1

SEGRETARIO COMUNALE: Dott.ssa Elena Di Gisi

PROGETTO-OBIETTIVO: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO - CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI
<p>Nell'ambito degli interventi previsti in materia di rafforzamento dei controlli presso gli enti locali, l'articolo 3 del DL. 10.10.2012 n°174, conv. in Legge 7.12.2012, n°213, ha introdotto, al comma 1 lett. d) l'inserimento all'interno del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii., del nuovo art. 147 – bis, rubricato “Controllo di regolarità amministrativa e contabile”.</p> <p>Il nuovo articolo ha previsto, al comma 2 la necessità per ogni ente di assicurare il controllo di regolarità amministrativa, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario generale.</p> <p>Al successivo comma 3, è stata inoltre inserita la previsione della trasmissione periodica delle risultanze del controllo successivo, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.</p> <p>Il Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. n 10 del 28.02.2013 ha recepito tali prescrizioni normative, disciplinando il procedimento di controllo successivo di regolarità degli atti amministrativi..</p>
PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO
<p>Obiettivi: garanzia legittimità correttezza, nonché efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa con il rispetto degli equilibri finanziari e la qualità dei servizi erogati.</p> <p>L'obiettivo viene riconfermato anche per l'annualità 2015 stante la rilevanza strategica dello stesso.</p>
BENEFICI ATTESI
<p>Miglioramento dell'azione amministrativa oltre che aumento del livello di qualità della formazione dei dipendenti in una logica di autoaggiornamento.</p>
TIPOLOGIA OBIETTIVO
<p>INDICARE SE STRATEGICO: sì ANNUALE O PLURIENNALE: sì SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2015: Per ciascun anno vanno raggiunti i livelli quali-quantitativi previsti dal regolamento comunale vigente.</p>

ANNO 2016: “
ANNO 2017: “
<p style="text-align: center;">INDICATORI OBIETTIVO:</p> <p>Gli indicatori per la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi sono descritti dal regolamento vigente: percentuali del 2% annuo atti da controllare</p> <p style="text-align: center;">VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:</p> <p style="text-align: center;">verifica semestrale come previsto dal regolamento</p>



COMUNE DI MONTEVARCHI

N. 2

SEGRETARIO COMUNALE: Dott.ssa Elena Di Gisi

PROGETTO-OBIETTIVO: SVOLGIMENTO ATTIVITA' AD INTERIM PRESSO SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO – GESTIONE CONVENZIONI URBANISTICHE ED EDILIZIE/OPERE URBANIZZAZIONE.

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI
A seguito della riorganizzazione conseguente al decesso del dirigente dell'ufficio tecnico l'assegnazione delle predette funzioni ad interim al segretario rende necessario un forte impegno e sforzo per conciliare le esigenze di svolgimento delle attività istituzionali del segretario con la gestione di tale settore.
PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO
Obiettivi: garantire la continuità del servizio nelle more del procedimento per l'individuazione del nuovo dirigente tecnico.
BENEFICI ATTESI
Mantenimento dei livelli e della continuità del servizio.
TIPOLOGIA OBIETTIVO
INDICARE SE STRATEGICO: no ANNUALE O PLURIENNALE: annuale SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:
INDICATORI OBIETTIVO:
Gli indicatori per la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi sono da individuare nel compimento degli atti fondamentali funzionali al mantenimento dei livelli e continuità del servizio oltre atto obbligatori nell'ordinamento enti locali nei termini di legge: Schema programma opere pubbliche entro 15.10.2015 Definizione linee guida per la gestione del polo museale entro 31.07.2015 Approvazione progetti esecutivi annualità 2015 – termine 31.12.2015



COMUNE DI MONTEVARCHI

N. 3

SEGRETARIO COMUNALE: Dott.ssa Elena Di Gisi

PROGETTO-OBIETTIVO: SEGRETERIA GENERALE. ATTIVITA' NORMATIVA - E STUDIO.

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI
<p>Il Comune è un ente territoriale di base, riconosciuto a livello costituzionale, dotato di autonomia politica, normativa (statutaria e regolamentare), organizzativa e amministrativa, nonché di autonomia tributaria, finanziaria e contabile che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (artt. 3 e 13 del d.lgs. 267/2000). Il servizio in questione si occupa precipuamente dell'attività di studio in funzione dell'esercizio dell'autonomia statutaria e normativa dell'Ente.</p>
PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO
<p>Il progetto assegnato consiste nella predisposizione di un'ipotesi di aggiornamento normativo e revisione dello statuto comunale e del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale. Trattasi di testi ormai risalenti che contengono norme contrastanti con l'attuale assetto dell'ordinamento degli enti locali e che caratterizzati da profili non più adeguati alle moderne tecniche di comunicazione e trasmissione dati.</p>
BENEFICI ATTESI
<p>I benefici attesi attengono alla possibilità di utilizzare strumenti normativi adeguati all'attuale assetto normativo e in grado di ottenere una razionalizzazione delle attività amministrative.</p>
TIPOLOGIA OBIETTIVO
<p>INDICARE SE STRATEGICO: sì ANNUALE O PLURIENNALE: annuale SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:</p>
INDICATORI OBIETTIVO:
<p>L'indicatore di raggiungimento obiettivo va rinvenuto nella redazione dei documenti completi degli elementi espunti e di quelli integrativi entro il 31.12.2015.</p>



COMUNE DI MONTEVARCHI

N. 4

SEGRETARIO COMUNALE: Dott.ssa Elena Di Gisi

PROGETTO-OBIETTIVO: Settore lavori pubblici e patrimonio

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI
L'art. 33, comma 3- <i>bis</i> del D.lgs. 163/2006 impone ai Comuni non capoluogo di Provincia di centralizzare i procedimenti di acquisto di beni, servizi e lavori, secondo precise modalità: in particolare, i Comuni possono accorpare i procedimenti presso un'unica struttura nell'ambito delle unioni dei Comuni, ove esistenti, oppure attraverso la costituzione di un accordo consortile, oppure attraverso gli uffici, anche delle Province, oppure ricorrendo ad un soggetto aggregatore
PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO
La <i>ratio</i> della norma, specifica l'ANAC, è quella di ridurre il numero dei soggetti che generano domanda di lavori, beni e servizi.
BENEFICI ATTESI
Adempimento agli obblighi di legge. Miglioramento e potenziamento del principio di concorrenza negli appalti. Sviluppo di sinergie locali.
TIPOLOGIA OBIETTIVO
INDICARE SE STRATEGICO: sì ANNUALE O PLURIENNALE: annuale SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:
INDICATORI OBIETTIVO:
Gli indicatori sono da rinvenirsi nella predisposizione della documentazione necessaria per addivenire alla approvazione dello schema di convenzione – 31.12.2015